C.to C.te con la Posta
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE 9

ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per ... L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.- ... ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori: inviare ... amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una col.): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Giovedì 2 Dicembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2178

Un patto di sicurezza fra Italia e Albania

Il testo del trattato

ROMA, 1

Il 27 novembre scorso, il r. ministro a Durazzo ed il ministro degli Esteri della Repubblica albanese hanno proceduto a Tirana alla firma di un patto di sicurezza fra l'Italia e l'Albania. Con esso i due Governi intendono consolidare le amichevoli relazioni felicemente esistenti tra i due paesi, ed assicurare il mantenimento della pace. Il testo del patto è il seguente:

«*Patto di amicizia e di sicurezza. L'Italia e l'Albania: nell'intento di rafforzare i reciproci rapporti di amicizia e di sicurezza nei confronti della loro posizione geografica e di contribuire al consolidamento della pace, mosse dal desiderio di mantenere lo statu quo politico, giuridico e territoriale dell'Albania nel quadro dei trattati di cui ambedue sono firmatarie e del patto della Società delle Nazioni, hanno convenuto di stipulare il presente patto di amicizia e di sicurezza ed hanno nominato a questo scopo loro plenipotenziari: S. M. il Re d'Italia: S. E. il barone Pompeo Aloisi, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. in Albania; S. E. il Presidente della Repubblica albanese: S. E. Hussein Bey Vrioni, ministro degli affari Esteri della Repubblica albanese, i quali, dopo avere preso conoscenza dei loro pieni poteri, trovati in buona e debita forma, hanno stipulato quanto segue:*

Art. 1. *L'Italia e l'Albania riconoscono che qualsiasi perturbazione diretta contro lo statu quo politico, giuridico e territoriale dell'Albania è contraria al loro reciproco interesse politico.*

Art. 2. *Per la tutela del sopra citato interesse, le alte parti contraenti si impegnano a prestarsi il loro mutuo appoggio e la loro collaborazione cordiale; si impegnano egualmente a non concludere con altre potenze accordi politici o militari a pregiudizio degli interessi dell'altra parte.*

Art. 3. *Le alte parti contraenti si impegnano a sottoporre ad una speciale procedura di conciliazione e di arbitrato le questioni che venissero a dividerle e che non avessero potuto essere risolte con le ordinarie procedure diplomatiche. Le modalità di questa procedura di regolamento pacifico saranno oggetto di una convenzione speciale che sarà conclusa nel più breve termine.*

Art. 4. *Il presente patto avrà la durata di cinque anni e potrà essere denunciato o rinnovato un anno prima della sua scadenza.*

Art. 5. *Il presente patto sarà ratificato e in seguito registrato alla Società delle Nazioni. Le ratifiche saranno scambiate a Roma.*

Fatto a Tirana il 27 novembre 1926. — *Firmati:* Pompeo Aloisi, H. Vrioni.

Scambio di telegrammi

fra Mussolini e Ahmed Zogu

ROMA, 1

L'on. Mussolini ha inviato al Presidente della Repubblica albanese Ahmed Zogu in occasione dell'anniversario dell'indipendenza dell'Albania il seguente telegramma:

«Prego V. E. di voler accogliere in questa ricorrenza che unisce il popolo e il Governo albanese nel vincolo sacro dell'indipendenza nazionale, i voti e le felicitazioni che io, a nome del Governo e del popolo italiano, Le porgo per un avvenire felice del suo paese avviato ad alti destini dalla saggia guida dell'E. V. Pregola anche gradire i miei personali sentimenti di amicizia e di augurio per lei. Mussolini».

Il Presidente della Repubblica albanese ha così risposto:

«Prego V. E. gradire miei vivi ringraziamenti per le amabili parole e felicitazioni, che Ella mi ha espresso a nome del popolo e del Governo italiano in occasione del 14.o anniversario dell'indipendenza dell'Albania, e per i voti che V. E. forma per il progresso e la prosperità dell'Albania, fattore di pace nel mondo. Vi prego di credere ai miei sentimenti di sicura amicizia per V. E. Ahmed Zogu.

Malignità smentite dai fatti

ROMA, 1

Commentando il nuovo trattato di sicurezza stipulato dall'Italia, l'ufficiosa *Tribuna* scrive:

«Anche la stipulazione del trattato di amicizia e di arbitrato con l'Albania smentisce in pieno tutte le stolide presunzioni che tendono a far apparire l'Italia come desiderosa di contrasti e di guerra. Questo con l'Albania ha particolare importanza: è il primo che l'Albania stipula con un altro Stato, che è una grande potenza, da cui l'Albania ha riconfermata la pienezza politica e giuridica del suo assetto presente. Cadono così anche le solite ricorrenti insinuazioni sul proposito attribuito all'Italia di voler smembrare l'Albania o di volerla comunque sottomessa a vicende che ne diminuiscono l'indipendenza e l'attività. E' anzi da presumere che questo trattato possa facilitare il Governo albanese a darsi un assetto sempre più stabile e ad evitare eventuali ritorno ribellistici come questo ultimo mosso dalle regioni del nord, e che da certi soliti mettimale era stato anche indicato come una manovra italiana. L'Italia invece, che può considerarsi come la grande potenza europea che sia confinante con la Albania, ha tutto l'interesse che ci sia un ordine interno albanese nei presenti confini.

Il convegno a quattro già deciso in via di massima?

PARIGI, 1

Non vi è ancora alcuna conferma delle informazioni intorno al quadruplice convegno che dovrebbe aver luogo a Stresa dopo la riunione di Ginevra, benchè i giornali francesi si compiacciano già di riprodurre qualche veduta pittoresca del Lago Maggiore, sulle cui rive dovrebbe annodarsi la fune di una nuova grande intesa diplomatica. Secondo le notizie da fonte britannica, il convegno sarebbe già deciso in via di massima, ma si ammette che la scelta del luogo e del giorno sarebbero lasciati all'on. Mussolini. Si continua a ritenere inoltre che non può essere puramente fortuita la coincidenza fra l'arrivo di Chamberlain e il ritorno da Roma dell'ambasciatore Romano Avezzana, attesi entrambi per domani.

Negli ambienti francesi d'altra parte si torna a ripetere che un convegno particolare fra Briand e Mussolini sarebbe molto più desiderabile di una riunione più larga, tanto più dopo le dichiarazioni fatte ieri da Briand alla Camera per quel che riguarda i rapporti franco-italiani, considerati come soddisfacenti dalla grande maggioranza della stampa parigina.

Il Gabinetto d'unione in Grecia

sarà formato da Zaimis

ATENE, 1.

L'*Agenzia di Atene* pubblica: I colloqui svoltisi in questi giorni fra i cinque capi dei partiti parlamentari hanno condotto a un accordo definitivo tanto sulle diverse questioni che erano sul tappeto quanto sulla ripartizione dei portafogli fra i diversi partiti. E' stato deciso di offrire la Presidenza del Consiglio ad Alessandro Zaimis, il quale sebbene disposto ad accettare si è riservato di dare oggi una risposta definitiva. E' stato anche stabilito di affidare il portafoglio delle Finanze a Cafandaris, quello degli Interni a Tsaldaris, quello degli Esteri a Micalacopoulo, quello dell'Agricoltura a Papanastasiou, e quello delle Comunicazioni a Metaxas. La designazione degli altri portafogli sarà fatta dopo la risposta di Zaimis. I titolari dei Ministeri della Guerra e della Marina saranno scelti fra tre capi repubblicani. Il Presidente del Consiglio sarà senza portafoglio.

Oggi i capi partito hanno tenuto una nuova riunione per definire qualche altro punto del programma del nuovo Governo e firmare poscia un accordo scritto. La formazione di un Gabinetto di unione nazionale è salutata con soddisfazione in tutti gli ambienti, in quanto deve segnare un importante tappa sulla via del consolidamento della Repubblica e dello sviluppo pacifico della Grecia.

Volpi parlerà il 7 corr. al Senato

delle finalità del Prestito e della situazione finanziaria

ROMA, 1

Il ministro delle Finanze ha avuto oggi un colloquio col Capo del Governo. Il conte Volpi ha fatto innanzitutto un'ampia relazione sull'andamento assai confortevole della sottoscrizione per il Prestito del Littorio, sui dati che sono pervenuti sinora al riguardo al Ministero delle Finanze e alla Banca d'Italia. Domani sarà pubblicato un primo elenco dei nomi dei sottoscrittori di oltre 25 mila lire. L'enorme maggioranza delle sottoscrizioni si è avuta con pagamento a pronti contanti anzichè rateale.

Il conte Volpi ha poi intrattenuto il Duce sulla situazione economico-finanziaria e infine sul discorso che egli terrà al Senato il 7 dicembre, illustrando le finalità del Prestito, mentre sarà illustrata anche la politica finanziaria in generale.

Fiducia inglese nel successo del Prestito

L'*Agenzia di Roma* riceve da Londra che negli ambienti finanziari della City si segue con crescente interesse lo sviluppo delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio. Il rapido movimento delle sottoscrizioni viene considerato non soltanto come una nuova dimostrazione del patriottismo finanziario italiano, ma anche come l'elemento risolutivo dell'attuale politica finanziaria italiana di risanamento monetario, in quanto, assicurando il successo del prestito, porterà all'eliminazione dei superstiti fattori che influivano sulla stabilità e sulla valutazione della lira. Ed è soprattutto questa considerazione che ha contribuito negli ultimi giorni ad assicurare alla quotazione della Borsa di Londra una perfetta stabilità, con una tendenza anzi ad un miglioramento della lira, mentre sono continuate sensibili oscillazioni nella quotazione del franco francese.

«Negli ambienti della City — aggiunge l'*Agenzia di Roma* — si pone anche in rilievo la caratteristica della politica finanziaria italiana, la quale dopo tutta la serie dei provvedimenti di risanamento precedentemente presi, si affida ora per la conclusione alla volonterosa ma libera collaborazione dei risparmiatori italiani. Tale misura contrasta con quella domandata dai partiti socialisti e proposta anche oggi con insistenza in Francia dalla zona di sinistra del Cartello e dal partito socialista, che vede la possibilità del risanamento della circolazione e della moneta solo in una imposta di prelevamento del capitale, ossia in un provvedimento di natura forzosa e lesiva del possesso privato. Il prestito italiano offre invece ai risparmiatori solo l'occasione di un tranquillo, sicuro e redditizio investimento, e contribuendo al risanamento monetario, porta, anzichè ad una amputazione, ad una rivalutazione del capitale privato con diretto profitto per tutti i risparmiatori.

Le organizzazioni cooperative partecipano con entusiasmo alla sottoscrizione del Prestito, dando un sensibile contributo alla riuscita di esso, e dimostrando ancora una volta l'alto senso di patriottismo dal quale sono animate. Dalle notizie che pervengono all'Ente nazionale della cooperazione, risulta che in ogni provincia è una gara nobilissima tra tutte le aziende cooperative grandi e piccole, le quali sottoscrivono con fede ed entusiasmo. Fra le più significative sottoscrizioni sono da rilevare quelle delle cooperative fiorentine per lire 400.000, dell'Alleanza cooperativa di Torino per lire 150.000, delle cooperative napoletane per lire 150.000, della cooperativa di lavoro di Auronzo per lire 10.000, delle cooperative agricole di Parma per lire 50.000. A tutto oggi, le sottoscrizioni ammontano a lire 1.500.000, cifra questa che aumenterà sensibilmente quando le sottoscrizioni saranno effettuate in tutti gli organismi cooperativi.

Le riunioni al Ministero delle Corporazioni

Stamane al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del sottosegretario on. Bottai, ha avuto luogo l'annunciata adunanza dei presidenti delle sette Confederazioni riconosciute dalla legge sindacale. Sono intervenuti il presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti on. Rossoni, l'on. Olivetti per quella dell'industria, l'on. Marchi per quella dei trasporti terrestri e navigazione interna, l'on. Biancardi per quella dei trasporti marittimi, l'on. Lantini per quella del commercio, il comm. Bianchini per quella bancaria e il comm. Caccia per quella dell'agricoltura.

L'on. Bottai ha aperto l'adunanza rivolgendo un saluto ai presidenti delle Confederazioni che per la prima volta dall'istituzione del Ministero si trovano riuniti per discutere in stretta collaborazione problemi che interessano tanto i datori di lavoro quanto i lavoratori.

Secondo il *Lavoro d'Italia* la discussione odierna ha vertito sui due seguenti punti: a) come rendere più possibile, più razionale e più adeguata la forma di imposizione del contributo; b) come effettuare praticamente le denunzie del numero e delle paghe di dipendenti in modo che non vi possano essere evasioni. Il giornale dice infine che dai rappresentanti delle Confederazioni vennero fatte delle osservazioni in merito anche alla forma della riscossione del contributo stesso e che dalla discussione è emersa la necessità di diverso trattamento per i dipendenti e datori di lavoro sia dell'agricoltura che dell'industria, delle banche, ecc.

L'inquadramento sindacale dei giornalisti

La questione dell'inquadramento sindacale dei giornalisti è ampiamente dibattuta sulla stampa della capitale. Si tratta di stabilire se i giornalisti debbono inquadrarsi nei sindacati degli addetti alle industrie — dato che le aziende giornalistiche sono vere e proprie industrie — oppure debbano trovare posto nelle libere professioni. La maggioranza dei giornalisti sembra propendere per la seconda soluzione.

In proposito, facendo sue le argomentazioni esposte in questi giorni dal *Tevere* e dalla *Tribuna*, il *Giornale d'Italia* scrive:

«Il giornalismo non produce solo carta stampata come una ditta di affissioni o di biglietti da visita, ma produce essenzialmente idee che si diffondono attraverso la carta stampata. Queste idee vengono ritenute essenziali per il Regime e la vita nazionale, tanto che si è instaurata una politica particolarmente severa per il loro controllo. Queste idee vengono a determinare di fronte alla stessa nuova legge sulla stampa il principio della responsabilità e perciò l'essenza dell'attività giornalistica. La nuova legge sulla stampa che si può considerare come uno dei punti fondamentali del sistema ed è certamente il documento più illustrativo di ciò che si intende debba essere il giornalismo, distingue nettamente nel lavoro giornalistico la parte redazionale da quella produttiva della carta stampata e mette quella avanti e sopra questa agli effetti della responsabilità e della funzione. Qualunque inquadramento che non tenga conto di queste definizioni di attributi è perciò in contraddizione con la lettera e lo spirito della legge. Ma al di là di queste constatazioni rimangono le considerazioni di ordine spirituale superiore con le quali il *Tevere* conclude le sue note: giornalismo è scuola, educazione quotidiana, missione, non industria».

L'*Impero* informa a sua volta risultargli che l'on. Mussolini sta prendendo vivo interessamento alle eccezioni mosse dai giornalisti italiani per la loro esclusione dalla Corporazione degli intellettuali. Il Duce ha dato incarico all'on. Bottai di vagliare le richieste dei giornalisti e di provvedere in merito cercando di conciliare i giusti desiderata della classe giornalistica con quanto era stato precedentemente disposto nel regolamento sindacale.

I nemici del Regime e il confisco di polizia

Il *Popolo d'Italia* ha riassunto ieri con cristallina evidenza i motivi e gli scopi del confino di polizia che ha avuto in questi giorni pratica attuazione. Poco vi è da aggiungere all'esauriente illustrazione dell'organo presidenziale.

Secondo la *Tribuna*, il carattere del provvedimento si possono riassumere in tre principali: 1) Il confino è un istituto di difesa dello Stato. L'idea che uno Stato possa vivere senza mai ricorrere a mezzi di difesa e debba sempre lasciare indisturbati i propri nemici, è un'idea che ripugna al più elementare buon senso nonchè al sano senso politico. 2) La nuova legge di polizia non è nè un provvedimento di ritorsione, nè un provvedimento di vendetta. La nuova legge è una legge essenzialmente di ordine. Tale carattere emerge soprattutto dal fatto che essa si risolve in una protezione degli stessi elementi che essa viene a colpire. In conclusione — nota il giornale — siamo in presenza di una legge di giusto e necessario rigore, ma di rigore contenuto entro limiti precisamente definiti e per scopi precisamente determinati».

Il *Lavoro d'Italia* in proposito scrive:

Il Fascismo è stato ed è rivoluzione: quindi sommovimento di vecchi sistemi politici e ricostruzione di un nuovo ordinamento politico sociale che deve essere consolidato, difeso, perfezionato. In confronto del regime liberale, basato sul giuoco delle opposizioni, sulle azioni liberali dei partiti e degli uomini nell'attesa dimostratasi vana di un perfezionamento e di un progresso indefinito delle forme politiche e della società in genere, il Regime fascista, autoritario e totalitario, perchè basato sul consenso diffuso del popolo, esprime una verità storica assoluta, oltre alla quale non è che l'errore politico, esiziale agli interessi supremi della Nazione. Gli avversari di questo regime non si sono resi conto di questa differenza essenziale ed hanno perseverato nel sistema di critica, di propaganda, di azione politica perfettamente liberale: non hanno compreso che il Regime fascista era e rappresentava tutta la Nazione, e che ogni opposizione diveniva necessariamente anti-Stato, anti-Nazione. Tanto ciò è vero che, coscienti o incoscienti, sono scivolati verso l'illegalismo che si è chiamato a volta a volta Aventino, fuoruscitismo, attentato alla persona del Duce, in cui si riassume oggi il Regime e la Nazione. Perciò lo Stato nuovo uscito dalla rivoluzione fascista deve approntare le sue difese e queste devono essere adeguate al fatto rivoluzionario, alla necessità suprema che l'ordinamento nuovo in cui la vita nazionale si svolge, sia al riparo delle offese di uomini e di aggruppamenti politici che ormai devono essere considerati all'infuori della Nazione».

Un altezzoso discorso di Seipel

sui rapporti italo-austriaci

VIENNA, 1.

Alla Commissione di finanza della Camera austriaca, il deputato socialista Leuthner ha tenuto un discorso diretto principalmente contro la politica antiannessionista di Seipel.

All'oratore socialista ha risposto senz'altro il Cancelliere mons. Seipel, che ha formulato la tesi del Governo in tre punti: Egli ha detto che in primo luogo l'eterna affermazione da parte dell'Austria di volersi unire alla Germania non ha alcuna giustificazione ed è assai dannosa; in secondo luogo egli ha dichiarato che l'Austria deve fare una «Realpolitik», aggiungendo che il secondo Stato tedesco, come si suole chiamare l'Austria, non è affatto condannato a morte per anemia cronica, nè minacciato da alcuna rivoluzione. In terzo luogo l'Austria deve ispirare fiducia all'Europa e non deve lasciar credere che essa tende a premere violentemente la rottura dei trattati di pace.

Infine il Cancelliere ha parlato delle relazioni fra l'Italia e dicendo fra l'altro:

«Nella discussione si è lamentato che i nostri rapporti con l'Italia sono turbati da avvenimenti che eccitano la pubblica opinione. Non si tratta qui di cose che possono essere dirette dal Governo o derivanti dal Governo oppure che possono essere risolte per via diplomatica. In questo caso il cuore ed il sangue parlano la loro lingua. Il Governo non può passare alcuna occasione per richiamare sempre l'attenzione sul fatto che relazioni realmente buone e soddisfacenti tra l'Italia, che il più grande degli Stati nostri vicini, e noi, non possono esistere quando non tacciano le querele al di là del Brennero. Bisogna però fare una distinzione fra siffatte manifestazioni di naturale dolore per cose che non servono la causa della pace, e la critica delle condizioni interne dell'Italia stessa, che non hanno alcun rapporto con la sorte dei tedeschi già sudditi austriaci che risiedono in quel paese. Se viene a nostra cognizione che un cittadino austriaco che si trova normalmente in viaggio in Italia viene colà trattato male o che ad un austriaco che risieda in Italia viene fatta una ingiustizia, il Governo e la sua rappresentanza in Italia compiono i più energici passi. Ma noi non possiamo in alcun caso intervenire nella situazione dei partiti italiani.

A proposito delle confische di giornali che erano state lamentate da alcuni oratori, mons. Seipel ha dichiarato che, secondo quanto lo informa una lettera a lui inviata da Roma, in Italia non vige il divieto di introduzione dei giornali austriaci o tedeschi, fatta eccezione per la *Arbeiter-Zeitung*, la cui introduzione è impedita per ragioni politiche di partito. E' però vero — ha soggiunto il Cancelliere — che in questi ultimi tempi i nostri giornali non sono lasciati passare in zone tedesche al di là del Brennero. Si tratta in apparenza di provvedimenti di organi locali. Noi naturalmente dirigeremo la nostra attenzione su tale fatto. Qualora fosse dimostrato che esiste un divieto generale per i giornali tedeschi, sarebbe da decidersi l'applicazione di rappresaglie. (Il deputato Hampl, del partito pantedesco aveva chiesto che non fosse lasciata passare la frontiera austriaca agli organi di stampa fascista).

Mi si rimprovera — ha continuato il Cancelliere — di avere inviato un volume contenente una raccolta di miei discorsi all'on. Mussolini. Io non so perchè non avrei dovuto farlo. Mandai quel libro anche ad altri uomini di Stato stranieri. Credo che ciò sia corretto. Del resto, io ero inspirato dalla convinzione che certi rapporti personali siano anche un bene: tali rapporti possono avere una grande importanza per la soluzione di affari politici. Io sono stato sempre del parere che in politica estera non bisogna lasciarsi influenzare da considerazioni di politica interna. Noi non dobbiamo particolarmente mostrare un atteggiamento più o meno benevolo a seconda che al Governo di un paese sia un partito piuttosto che un altro. Da anni dimostro alla opposizione che la sua politica estera è dettata da considerazioni di politica interna: ciò vuol dire che essa non vuole buoni rapporti con gli Stati che hanno Governi socialisti o di estrema sinistra ed è aggressiva contro tutti gli altri Stati. Perciò non considero un saggio procedimento politico ricorrere durante le discussioni parlamentari ad invettive contro uomini che in altri Stati secondo la loro volontà e il loro diritto sono stati messi al potere.

Per quanto riguarda il rimprovero mosso da un deputato socialista circa un intervento del ministro d'Italia a Vienna in occasione del discorso pronunciato dall'on. Bodrero il Cancelliere ha dichiarato che non crede che il ministro italiano abbia dato luogo a rimostranze: egli non ha infatti ricevuto reclami.

Circa la questione del visto ai passaporti, mons. Seipel ha dichiarato che il Consiglio di Gabinetto condurrà tale questione verso una soluzione generale. Da una parte la soppressione del visto non è raccomandabile per ragioni economiche, ma si ha in animo di addivenire alla soppressione generale sulla base della clausola della reciprocità.

Il Cancelliere ha terminato constatando che l'Austria ha i migliori rapporti diplomatici con tutti gli Stati.

Villano sfogo italofobo di un comunista

che provoca le proteste di Poincaré

PARIGI, 1.

La Camera nella seduta di stamane ha approvato i capitoli del bilancio dell'insegnamento tecnico ed è poi passata al bilancio delle Colonie. Nella discussione, il deputato comunista, Berton, ha rimproverato al relatore Artinbaud di aver dato prova di spirito imperialistico.

Il deputato comunista, avendo parlato in termini sconvenienti del Re d'Italia, è stato richiamato severamente all'ordine dal Presidente della Camera, mentre il Presidente del Consiglio Poincaré protestò gridando che si trattava di un Sovrano che durante la guerra è stato fedele alleato della Francia. Vivi applausi da tutti i banchi, salvo che da quelli dei comunisti, salutarono le parole di Poincaré. Berton attaccò infine il sistema coloniale francese ed in particolare la politica seguita nell'Indocina. (*Stefani*).

Il Governo svizzero smentisce l'esistenza

di un centro antifascista a Zurigo

BERNA, 1

L'*Agenzia Telegrafica Svizzera* dichiara che nei circoli ufficiali di Berna e di Zurigo nulla risulta circa una pretesa creazione di un centro antifascista a Zurigo annunziato da qualche bollettino.

La Banca d'Italia concorrerà

all'apertura di credito alla Banca belga

ROMA, 1

Fra i provvedimenti adottati per la stabilizzazione della moneta belga è compreso quello di un'apertura di credito concessa alla Banca Nazionale del Belgio dalle principali banche di emissione, per un ammontare complessivo di oltre 40 milioni di dollari. A tale operazione — informa l'*Agenzia di Roma* — partecipa anche la Banca d'Italia, avendo il suo direttore generale sottoscritto un atto col quale la banca medesima si impegna a concorrervi.

Il discorso germanofilo di Briand

ha scontentato la destra senza accontentare i tedeschi

I giudizi della stampa parigina

Una concessione al cartello in previsione di una crisi?

PARIGI, 1

Non è unanime l'impressione prodotta dal discorso del signor Briand per quel che concerne i rapporti con la Germania, ed era d'altronde facile prevederlo dall'atteggiamento della Camera. Sono stati infatti i gruppi di sinistra che hanno applaudito caldamente Briand, mentre centro e destra si sono mostrati più riservati. Poichè la politica interna non può mai essere nettamente separata dalla politica estera, si afferma già nei corridoi della Camera che Briand, in previsione di una possibile crisi fra qualche mese, ha dato di proposito un colpo di timone a sinistra, per essere pronto ad assumere di nuovo il potere con una maggioranza formata dall'ex cartello.

Eccessivo ottimismo sui tedeschi

Certo è che i gruppi moderati che fanno capo al ministro Marin non sembrano troppo soddisfatti, e considerano che Briand è andato troppo oltre nella difesa di Stresemann e negli argomenti sentimentali. Non vi è nessuno che non desideri la pace, ma l'importante è di scegliere il miglior mezzo per assicurarla, e gli organi di destra tornano ad esprimere il timore che Briand si illuda troppo sulla psicologia del popolo tedesco. Qualcuno lo accusa senz'altro di essere in preda ad una specie di «illusionismo pacifico».

Il *Journal des Debats* dice che il tono del discorso di Briand nella parte che riguarda la Germania ha urtato molti membri della maggioranza e non ha rassicurato nessuno. «Egli — scrive il giornale — si è espresso in termini vaghi e fuliginosi che non faranno progredire la soluzione di alcun problema. Si è atteggiato a campione della pace integrale, come se una critica dei suoi metodi costituisse un'offesa alla pace stessa. Egli considera il riavvicinamento con la Germania come un dogma di cui è l'interprete sovrano».

Infine il giornale conclude: «Nessuno si oppone da noi a qualsiasi tentativo di riavvicinamento, ma vi sono molte persone le quali chiedono che nell'interesse della pace il riavvicinamento non sia soltanto apparente e a nostre spese. La base dei rapporti diplomatici sta nella reciprocità del buon procedimento».

Nonostante queste critiche più o meno aspre, a seconda del tono di ciascun giornale, l'opinione media che in questi casi può essere rappresentata dal *Temps*, si compiace che Briand abbia ancora una volta manifestato i sentimenti pacifici della Francia in modo da non lasciar più alcun dubbio in proposito.

I rapporti franco-italiani

In merito all'Italia — scrive il *Journal des Debats* — il signor Briand ha trascurato di porre le questioni così come esse si presentano e di esprimere con forza certi sentimenti che quasi tutti i francesi provano. L'on. Mussolini parla abbastanza rudemente perchè un ministro francese possa rispondergli nettamente. Più noi saremo onesti e franchi con gli italiani, più probabilità avremo di veder migliorati i rapporti con l'Italia. Briand è passato oltre ai famosi argomenti demografici invocati in ogni momento al di là delle Alpi, in appoggio a rivendicazioni territoriali. Egli ha giustamente indicato che in nessuna parte del mondo gli italiani possono trovare un'accoglienza più cordiale ed un campo di lavoro più fruttifero che in Francia. Ha mancato tuttavia di dichiarare che lo stabilirsi dei lavoratori italiani nel nostro paese non deve avere un carattere politico e che noi non possiamo tollerare ingerenze di alcun funzionario straniero nell'amministrazione francese. L'insediamento degli italiani nelle campagne francesi disgraziatamente spopolate, può dare eccellenti risultati per i due paesi nel presente e nell'avvenire, a condizione che non venga esercitata alcuna propaganda politica su brave persone che desiderano solamente vivere lavorando su una terra ospitale».

Il *Temps*, dopo aver accennato che Briand nei rapporti con l'Italia ha assunto nel suo discorso un tono molto amichevole, dice:

«Soltanto dichiarando di comprendere che un popolo giovane, vigoroso, ardente entro la cerchia delle proprie frontiere, può essere naturalmente portato a estese vedute sull'avvenire, egli ha detto che vi è un limite a tutto e che non bisogna manifestare in modo irragionevole i propri sentimenti».

Quindi il *Temps* conclude: «A vero dire, nulla vieta che le relazioni franco-italiane sieno amichevoli e pienamente fiduciose. La politica della Francia non sarebbe quella che è — una sana politica di concordia e di pace — se essa cercasse di ostacolare lo sviluppo normale della potenza italiana sulle fondamenta del diritto ed in armonia con i trattati vigenti. La collaborazione italiana è del resto indispensabile e feconda per la salvezza dell'Europa.

Fredde accoglienze a Berlino

Le prime repliche ufficiose

BERLINO, 1

Dopo il famoso discorso che Briand tenne a Ginevra per l'entrata della Germania nella Lega delle Nazioni, i tedeschi sono diventati più guardinghi nel giudicare le parole della sirena del Quai d'Orsay. Così il discorso di ieri del ministro degli Esteri francese, ampiamente riprodotto dalla stampa berlinese, non suscita alcuno speciale entusiasmo, e ciò per due motivi: 1) perchè, come dicevamo, i tedeschi hanno un po' imparato a guardarsi dalle illusioni troppo precipitose; 2) perchè non pochi punti della dichiarazione di Briand, e precisamente quelli di indole pratica, non trovano più alcun consenso.

Gli ufficiosi si affrettano a dire che i fattori responsabili non hanno ancora presa alcuna posizione riguardo al discorso del ministro francese. Occorre perciò attendere il testo preciso, osservandosi in proposito che il recente discorso di Stresemann, per essere stato inesattamente ripetuto a Parigi, ha trovato critiche ingiustificate. Comunque, gli ufficiosi stessi lasciano già intendere quali sono gli umori della Wilhelmstrasse. Briand si è ancora una volta dichiarato per la pace. Benissimo. Ci tiene a confermare che nessun tedesco ha mai dubitato menomamente del sincero desiderio del ministro francese di giungere ad un'intesa con la Germania e di evitare ad ogni costo conflitti sanguinosi in questa travagliatissima Europa. Ammesso questo punto tutto affatto platonico, la *Taegliche Rundschau* interprete fedele del pensiero di Stresemann, si domanda come mai Briand può avere affermato che col trattato di Locarno la Germania ha visto avverarsi i nove decimi delle sue richieste. «E che cosa è questo problema delle garanzie francesi cui ha accennato Briand?» — aggiunge il giornale.

Il giornale si diffonde poi a replicare alle affermazioni di Briand circa il disarmo e il controllo militare. Sul disarmo si ripetono le argomentazioni già altre volte addotte, vale a dire che il Trattato di Versailles autorizza la Germania a mantenere fortificazioni verso oriente, e attualmente, per mantenere in efficacia delle fortificazioni, bisogna procedere quasi continuamente a riparazioni e modificazioni. Sono pure semplici «chicanes» quelle che si riferiscono ai contingenti della polizia, dato che non ha nessuna importanza il fatto che alcune migliaia di uomini dipendano dal comune oppure dallo Stato prussiano. Soprattutto si reagisce vivamente al punto di vista francese circa il modo con cui la Commissione della Società delle Nazioni dovrà esercitare il controllo, quando la missione militare interalleata sarà stata ritirata dalla Germania. Del resto, il punto di vista preciso del Governo tedesco sul modo nel quale deve essere esercitato il controllo della Società delle Nazioni è esposto nel memoriale consegnato il 12 gennaio di quest'anno al Governo inglese. Il memoriale è stato pubblicato stamane dal *Daily Telegraph* e la sua esattezza è stata confermata a Berlino.

Il Belgio aderisce con riserva

alla tesi britannica sul disarmo tedesco

BRUXELLES, 1

L'*Etoile Belge* scrive che il Governo belga ha fatto pervenire sabato scorso al Governo di Londra la risposta alla comunicazione relativa al disarmo della Germania, partecipando contemporaneamente il testo della risposta ai Governi di Parigi e di Londra. Il giornale aggiunge: «Crediamo di sapere che il Governo belga si associa alla tesi inglese, ma la risposta che fu redatta dopo aver consultato lo stato maggiore dell'esercito belga, insiste sul pericolo che presentano ancora le organizzazioni patriottiche tedesche addestrate militarmente, che non si curano affatto dei decreti emanati dal Governo del Reich. Secondo il giornale, nella risposta in parola sarebbero state fatte anche riserve sulla composizione dello stato maggiore tedesco e sull'opera da esso svolta.

I colloqui di Cicerin con Stresemann

BERLINO, 1

Contrariamente a quanto si è comunicato ieri, Cicerin dopo la prima sua visita di cortesia, non è partito partito per Francoforte stamane, come doveva. Egli intenderebbe anzi rimanere qui alcuni giorni e, secondo informazioni del *Berliner Tageblatt*, risolvere insieme con Stresemann certe questioni di carattere economico fra Germania e Russia fra cui quelle del traffico di transito. Ma nei colloqui Cicerin non mancherà di informarsi anche della questione attuale in discussione tra le altre Potenze, membri della Società delle Nazioni. E' noto che Cicerin dopo il soggiorno in Germania avrebbe l'intenzione di recarsi a Parigi per preparare un incontro con Briand.

Le disastrose conseguenze dello sciopero inglese

1.635.886 disoccupati alla fine di ottobre

ROMA, 1

La fine dello sciopero minerario in Inghilterra — rileva l'*Agenzia di Roma* — può avere come giusta epigrafe ciò che ha detto lord Grey of Fallodon, che i minatori sono stati sconfitti non dal Governo nè dai proprietari, ma dai fatti economici. Si cerca di stabilire quanto è costato lo sciopero minerario, ma non è facile poter determinare una cifra esatta. Varie cifre sono state indicate, ed esse vanno da quella di sterline 166.000.000, segnalata dal dott. Bowley, fino a quella di sterline 600 milioni, computata da sir Hugh Bell. Uno sguardo sintetico ai vari indici economici inglesi può servire allo scopo di rappresentare le perdite subite dalla nazione britannica a causa dello sciopero minerario. Il reddito nazionale dell'Inghilterra viene calcolato a 4000 milioni di sterline all'anno. Per effetto dello sciopero minerario risulta che la minor produzione nazionale durante sette mesi, ha determinato una perdita del reddito nazionale che si può calcolare da un minimo di lire sterline 280.000.000 ad un massimo di 645.000.000 di sterline. La classe operaia — conclude l'*Agenzia di Roma* — ha scontato con la disoccupazione il grave sciopero. Alla fine di aprile 1926 i disoccupati nella Gran Bretagna e nel nord d'Irlanda erano 1.093.829; alla fine di ottobre 1926, sei mesi cioè dopo la proclamazione dello sciopero, i disoccupati erano saliti a 1.635.886, alla quale cifra va aggiunto un milione di minatori che hanno abbandonato il lavoro a causa dello sciopero.

La Regina Maria partita per Bucarest

senza aver veduto il figlio

PARIGI, 1

La Regina Maria di Romenia, giunta la notte scorsa a Parigi, ha passato nella capitale soltanto poche ore. Partita alle 8.35 di stasera dalla Gare de Lyon, la Regina con i principi si reca a Bucarest per la linea del Sempione e passerà da Milano domani alle 12.30.

A proposito delle voci diffusesi sulla portata politica che potrebbe avere la malattia del Re, il gen. Angelescu, maresciallo della corte di Romenia ha fatto oggi le seguenti dichiarazioni:

«Ho lasciato Bucarest qualche giorno fa, e posso dirvi che Re Ferdinando, benchè indebolito da un regime alimentare severo, si trova in condizioni molto buone. Nella scorsa settimana egli ha preso parte a numerose colazioni offerte a palazzo reale ed ha accordato tutte le udienze che erano state promesse».

Il generale ha detto di credere che le notizie tendenziose diffusesi a proposito della salute del Sovrano provengono da gruppi borsistici che speculano sui valori petroliferi romeni; ed in merito alle agitazioni di cui si parla nell'eventualità della morte del Sovrano, ha detto che la successione di Re Ferdinando è regolata in tutti i particolari e che la soluzione data al problema è stata ratificata dal Parlamento ed è definitiva come qualsiasi legge costituzionale. Il Principe Carol non ritornerà in nessun caso in Romenia: «Stasera — ha aggiunto il gen. Angelescu — egli non vedrà neppure la Regina nel momento in cui questa partirà per Bucarest. Ad ogni modo questioni di tal genere non sono più di attualità, perchè tutti i motivi di inquietudine sono stati eliminati».

Il Friuli per il Prestito del Littorio

UDINE, 1

Sottoscrizioni al Prestito del Littorio per somme non inferiori alle lire 1.000 raccolte dall'inizio a tutto il 30 corrente dalla Banca d'Italia Succ. di Udine, dagli Istituti della Provincia, Uffici Postali, ecc.

Banca di Spilimbergo lire 200.000, Banca Depositi e Prestiti di Latisana 100.000, Olivo Giuseppe, Udine 73.000, Buri cav. ing. Giovanni, Palmanova 39.800, Paoletti prof. Giulio, Udine 34.300, Tullio on. conte Francesco 30.000, Spezzotti on. gr. uff. Luigi 30.000, Kechler comm. dott. Roberto 30.000, del Torso conte Enrico, Carlo e Luciano, Udine 30.000, Sternini Vittorio, Rissano 27.500, ditta Alessandro del Torso 20.000, Braida dott. Carlo, Udine 20.000, Cap. Giuseppe Valesana, Udine 20.000, Simonutti Maria 20.000, Banca del Friuli, Pordenone 29.600, Dedini Giuseppe, Udine 15.000, Ravasi Giacomo, Udine 10.000, Martini Giovanni, Pesariis 13.300, Ospizio Cronici, Udine 10.000, Borgnolo Giovanni, Faedis 10.000, Rubini gr. uff. Domenico, Udine 10.000, de Questiaux comm. Pietro, Basiliano 10.000, Otarzere cav. Agostino, S. Vito 10.000, Cristofori cav. Achille 10.000, Cooper. Friulana di Consumo, Udine 10.000, Zamolo Giacomo, Udine 10.000, Federazione Agricola del Friuli, Udine 10.000, Simoni Fausto 10.000, Di Luch Giovanni, Nogaredo di Prato 7.000, di Prampero conte Francesco, Spilimbergo 6.800, Matiz Amalia, Paluzza 8.800, Piva dott. Pietro, Zuglio 6.600, Cap. Baracchini Alfredo, Udine 6.000, Chiaradia Mario, Sacile 6.000, Soc. Operaia Mutuo Soccorso e Istruz., S. Giorgio Nogara 5.800, Clerici Giov. Batt., Udine 5.700, Measso Antonietta, Udine 5.000, Spezzotti cav. Ettore, Udine 5.000, Spezzotti Ernesta, Udine 5.000, Sartori Guido, Sacile 5.000, Basso Giov. Batt., Aviano 5.000, Moro dott. Francesco, Tolmezzo 5.000, Paludetti Lisono 5.000, Simonutti Vittoria 6.000, Istituto Magistrale, S. Pietro 4.600, Dell'Oro Alleri ing. Alfredo 4.500, Mirini Gemma, Gemona 4.000, Medeossi Anna, Risano 3.300, Peloso Gasperi cav. Diodato, Latisana 3.400, Cap. Porcelli Gino, Spilimbergo 3.000, Cucina Popolare di Udine 3.000, Benazzi Vittorio, Tolmezzo 3.000, Cassa Scolastica Istituto Tecnico di Udine 3.000, Giulini prof. Ilario, Udine 3.000, Paschini Giacomo, Verzegnis 2.500, Valussi ing. Odorico, Udine 2.000, Groppi ten. Dario, Cividale 2.000, Cassa Scolastica R. Ginnasio Liceo, Cividale 2.000, De Lorenzi Giovanni, Casarsa 2.000, Buzzini Andrea, Cormons 2.000, Cirio Giovanni 2.000, Bettina rag. cav. Renato, Udine 2.000, Buracchio Guido, Udine 2.000, Cargnelli Riccardo, Udine 2.000, Laurenti Lorenzo, Udine 2.000, Cassa Scolastica Scuola Complement. di Tolmezzo 1.700, Measso Enrico, Udine 1.600, dott. Carlo Conti, Udine 1.200, Danelutti Daniele 1.200, Benosto Luigi 1.400.

Sottoscrizioni da lire 1000 cadauna: D'Agostini Giuseppe, Udine; Bonardi Pietro, Cormons; Marchesi Erminia, Udine; Cotterli Antonio, Udine; Campanella Ferdinando, S. Giorgio Nog.; Piovesana Francesco, Codroipo; Banca Friuli, S. Vito; Lipprandi Luigi, Monfalcone; Zannier Federico, S. Vito; Urbani Urbano, Udine; Ragogna Giovanni; Di Bernardo Giovanni, Venzone; Adele Damiani Candussio, Udine; Cons. Coop. Produzione e Lavoro del Friuli; Bolaffio dott. Mario, Piava; Pio Umberto, Tarvisio; Bonanni Luigi, Tarvisio; Orlandi Giuseppe, Latisana; Orlandi Orlando, Latisana; Orlandi Mino, Latisana; Bonino Carlo, Latisana; Girardini Marco, Manzano; Venezia dott. Giacomo Bressan Serafino, Vigonovo; de Vittembersk dott. Alfonso; Chiopris Settimia; Chiopris Edda, Andreoli; Braido rag. Palamede; Blasoni Armando; Volpi Gherardini dott. Cino; Tassini dott. Ferruccio, Cervignano; Biasioli Edoardo; Gasparotto Antonio; Blarzino Giovanni; Fegitz Mario; Gnech dott. Luigi; Pellis Candido; Rassatti Ranieri; Sodaro Francesco; Gubbiotti Luigi; Ferrassutti Giovanni; Merli Vincenzo; Ambrosio Domenico, Latisana; ditta Giuseppe Trevisan; Boga Vittorio; Artico dott. Giuseppe, Tarvisio; Mozzi dott. Aldo, Udine; Impiegati Congregazione di Carità, Udine; Zanini maresciallo Lazzaro; Pasqualini dott. Carlo; Ermanno Luigi, Tolmezzo; Schiavi Luigi, Tolmezzo.

Nobile gesto della Mutua Agenti

Ieri sera, sotto la presidenza del cav. G. B. De Pauli, si riuniva la rappresentanza della Mutua Agenti, e dopo un discorso del presidente, all'unanimità approvava il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio della Mutua Agenti, riunito la sera del 30 novembre 1926, con l'assistenza del Collegio dei revisori e del cassiere, udita la relazione della presidenza sull'opportunità e convenienza di investire nel Prestito del Littorio tutte le proprie disponibilità di Buoni settennali, novennali e ordinari, delibera di sottoscrivere subito, mediante conversione, la somma proposta dalla presidenza di lire 50.000, esclusa qualsiasi vendita, considerando l'operazione come un preciso dovere patriottico, inteso a ridare alla moneta la stabilità necessaria per la rinascita economica del Paese, cui vigila operoso e tenace l'attuale Governo nazionale».

La sottoscrizione a Gorizia

GORIZIA, 1

Il commissario prefettizio del nostro Comune gr. uff. Giorgio Bombig, senatore del Regno, sempre primo a manifestare il suo attaccamento e la sua devozione al Regime, ha in questi giorni ultimato il lavoro di preparazione per facilitare agli impiegati e ai funzionari di sottoscrivere al Prestito del Littorio.

Per dare il buon esempio, l'on. senatore Bombig ha voluto sottoscrivere personalmente 25.000 lire, concedendo poi ai funzionari di poter rimborsare la sottoscrizione in diciotto rate mensili, esenti di interessi, vale a dire lire 4.85 al mese per ogni 100 lire sottoscritte. Le rate cesseranno di essere corrisposte nel giugno 1928, epoca in cui i sottoscrittori entreranno in possesso della rispettiva cartella del prestito.

L'Ufficio Stampa del Fascio goriziano comunica: Il giorno 30 novembre e 1.o dicembre furono effettuate le seguenti sottoscrizioni al Prestito del Littorio:

Personale della Banca del Friuli: Bertos Bruno lire 500, Picciulin Guido 100, Delpin Carlo 500, Fantussi Giuseppe 300, Vincenzo Hofer 500, Resch Francesco 300, Stor Luigi 100, direttore rag. Alessi Plinio 1000, procuratore Cesare Deperis 500.

Addetti Banca Commerciale Triestina: Direttore sig. Casa Oscarre 1000, procuratore Louvier Vivaldi 500, procuratore Guido Michelstadter 500, Edmondo Bertoluzzi 500, Eugenio de Comelli 500, Giannino de Comelli 500, Eugenio Delchin 500, Vinciguerra bar. Formantini 500, Manfioletti Angelo 500, Guido Mondolfo 500, Persa Ugo 500, Massimo Schmarda 500, Romano Signo 500, Fiorina Comel 200, Amalia de Czermak 300, Ada Goldberger 300, Eleonora Prinzig 300, Angelo Sboger 300, Macchiut 300, Pelizon 200, Secciai 200.

Donna Elvira Baguern lire 10.000, Francesco Planissig 5000, Jug Antonio, Salcano 500, Giulio Makuc 500, Vittori Giulio [illegible] Alfredo Berlotti 1500.

La sostituzione dei concimi esteri

Uno studio del Ministero dell'Economia Nazionale

ROMA, 1

Un nuovo problema, implicante un forte aiuto al bilancio commerciale italiano è oggetto di attenzione del ministro dell'Economia nazionale. Si tratta di sostituire, fin dove è possibile, il consumo dei fertilizzanti e concimi importati, con l'impiego delle acque cloacali raccolte in luoghi razionalmente distribuiti. L'Italia introduce concimi per quasi 300 milioni ed ha un consumo di fertilizzanti di 17 milioni di quintali per un valore annuo di quasi 840 milioni di lire, quasi un miliardo. L'utilizzazione dei rifiuti umani (senza esagerare nella creazione di una rete di sfruttamento che implichi grandi e costose opere) per l'Italia si calcola potrebbe costituire un valore di ben due miliardi di concimi naturali, di efficacia pari al fertilizzante importato. L'Italia farebbe, con stile nazionale, quello che i monaci di Chiaravalle e di Vicobaldone fecero nei loro possessi. Altrettanto fu fatto con ottima riuscita per le marcite di Roggia Veltobbia. La nostra agricoltura conosce anche altre opere congeneri. La roggia di Cunetta fu da Carlo Emanuele III di Savoia valorizzata con le colature alle risaie per quasi 400 ettari. A Napoli fu così trattato l'emissario di Cuma o collettore di città per oltre 2000 ettari. In Toscana il liquame di rifiuti ha forte impiego. All'estero il problema è risolto ormai praticamente in molte regioni tedesche (Berlino, Posen, Breslavia) e regioni spagnole (la valle di Valencia) e regioni svizzere (praterie di Vitry). Le acque di cloaca furono condotte dagli egizi fin dove non arrivava l'acqua benefica del Nilo. La fertilizzazione e la irrigazione per conseguire tangibili risultati economici con l'impiego e l'utilizzazione di questo processo sono oggetto di speciale interessamento da parte del Ministero e in un tempo non lontano saranno motivo di concreti provvedimenti.

Omaggio americano al Milite Ignoto

ROMA, 1

Stamane alle 11.30, il colonnello John J. Byrne, comandante il 144.o reggimento di artiglieria da costa degli Stati Uniti d'America, accompagnato dal capitano Giuseppe Paganelli e dal ten. Filippo Rhinelander, si è recato a deporre una corona con nastri recanti colori americani sulla tomba del Milite Ignoto. Alla cerimonia erano presenti il prof. Amilcare Rossi, medaglia d'oro e l'on. Russo del triumvirato dell'Associazione nazionale combattenti, nonchè le rappresentanze dell'associazione stessa, dell'associazione dei mutilati e dell'American Legion con le rispettive bandiere. Assistevano inoltre numerosi ufficiali in rappresentanza delle varie armi e della Milizia nazionale. Lungo la scalea dell'Altare della Patria prestavano servizio d'onore militi della M. V. F. e carabinieri in alta uniforme.

Inasprimento del dazio a Pola

per risanare le finanze comunali

POLA, 1

Le tristissime note condizioni del bilancio comunale di Pola hanno indotto il R. Commissario a trovare delle fonti di introito. Dopo aver limitate le spese per il personale licenziando numerosi avventizi, il capo del Comune è stato costretto ad inasprire i dazi. L'estensione del dazio ad un'altra serie di generi va in vigore da oggi 1.o dicembre e comprende: velluti, pizzi, merletti, tulli, passamani, lanerie, impermeabili, seterie, biancheria, tappeti, ombrelli, bastoni, cappelli, fiori e frutta finti per ornamento, piume e penne, berretti, ventagli, pelli conciate, calzature, guanti, gambali, tomaie, pellicceria, giuocattoli, lavori imitazione cuoio o tela di pelle, pianoforti ed autopiani, armonium, piani melodici, grammofoni, violini, chitarre, mandolini, gomme o suoi surrogati ed ebanite. Coloro che detengono i generi sopra menzionati dovranno immediatamente presentare delle dichiarazioni col quantitativo della merce detenuta in deposito o in negozio. Tali dichiarazioni dovranno essere presentate entro la giornata del 2 dicembre all'ufficio daziario di piazza Ninfea N. 1.

La fine dell'istruttoria

per i fatti di Firenze

FIRENZE, 1

La sezione d'accusa presso la nostra Corte d'Appello ha pronunciato la sua sentenza nel procedimento per l'uccisione dell'avv. Consolo e dell'on. Pilati. Dichiarata chiusa l'istruttoria la sezione d'accusa ha rinviato a giudizio della Corte d'Assise per rispondere dell'omicidio in persona dell'on. Gaetano Pilati, gli imputati senesi Dino Paoletti, Attilio Paoli e Corrado Ermini. Questi imputati sono tutti detenuti. Sono stati pure rinviati a giudizio della Corte d'Assise per rispondere d'omicidio in persona dell'avv. Consolo, del mancato omicidio in danno di Adamoro Cozzi, dei danneggiamenti e dell'incendio nel negozio Bussoni degli studi legali Corazzini e Citti, della sartoria Cardosio e della casa Targetti, altri dieci imputati che si trovano tutti in istato di detenzione e altri due che sono latitanti. E' stato poi dichiarato non doversi procedere nei riguardi di altri quattro imputati che erano già stati scarcerati dal giudice istruttore e di altri due dei quali è già stata ordinata la scarcerazione.

E' stato infine dichiarato non luogo a procedere per non risultare il loro concorso ai fatti nei riguardi degli imputati Lorenzo Parnerai, Giovanni Cunadoni, Alberto Menichelli e Mario Manargini, già scarcerati dal giudice istruttore, nonchè di Lanciotto Bietoletti e Dino Fantozzi dei quali pure è stata disposta la scarcerazione.

Casi di febbre tifoide

in provincia di Roma

ROMA, 1

L'ufficio stampa del Capo del Governo comunica: In alcuni Comuni della provincia di Roma e particolarmente in quelli di Albano, Ariccia e Genzano si sono manifestati numerosi casi di febbre tifoide. Il fatto ha richiamato fin dall'inizio l'attenzione del Capo del Governo, ministro per l'Interno, per disposizione del quale sono state subito adottate le necessarie misure profilattiche mettendosi a disposizione dei Comuni colpiti personale medico ed assistenza nonchè materiale sanitario e di arredo per ampliare i locali di isolamento e gli ospedali. Il Capo del Governo ha disposto che la lotta intrapresa sia continuata con ogni energia e prontezza ed all'uopo sono in corso provvedimenti per integrare l'organizzazione dei servizi profilattici.

I cani da caccia non hanno fortuna

a Monte Ledrania

UDINE, 1

Giunge notizia da Osoppo che dal 24 al 28 novembre in località denominata Monte Ledrania, Pras di Forgaria confinante con monte Chianet sopra Peanis, nel Comune di Trasaghis, sono morti ben quattro cani appartenenti tutti a cacciatori del Comune di Osoppo e Buia, recatisi nella suddetta località a scopo di caccia. La morte dei cani è stata accertata essere avvenuta in seguito ad avvelenamento con stricnina. Del fatto è stata avvertita l'autorità.

Locomotiva che entra in un casello

nella linea Ceglie-Francavilla

BARI, 1

La notizia del grave incidente ferroviario avvenuto sulla linea Ceglie-Francavilla, esercita dalle ferrovie Salentine, ha prodotto a Martina Franca e nei paesi vicini una viva impressione. Si sono subito recate sul posto le autorità civili e militari, non solo per procedere a raccogliere i feriti ma anche per il ripristino della linea momentaneamente interrotta.

Il deragliamento è avvenuto nei pressi del casello segnato col N. 3 in prossimità del passaggio a livello, e cioè a 2 chilometri da Francavilla Fontana. La locomotiva uscita dal binario aveva percorso un tratto della scarpata ed ora penetrata impennandosi nel casello sfondando prima un muro che era ai lati del casello stesso. Tre vetture viaggiatori si erano abbattute l'una su l'altra fracassandosi. L'inchiesta subito ordinata stabilirà le cause del deragliamento e l'entità dei danni. Nelle prime ore i viaggiatori illesi hanno apprestato i primi soccorsi ai feriti, mentre a Francavilla giungevano a piedi i primi viaggiatori scampati per recare la grave notizia e chiedere soccorsi.

Immediatamente il commissario prefettizio, il tenente dei carabinieri, il commissario di P. S. e un nucleo di agenti e carabinieri con Militi nazionali e alcuni volonterosi cittadini si recarono sul posto con apposite vetture. Secondo le notizie qui giunte finora i feriti sono in numero di 14 e fortunatamente tutti non gravi. Un particolare molto impressionante è stato narrato dai presenti alla spaventosa scena. La macchina dopo aver sfondato il muro del casello si è arrestata a soli dieci centimetri dal letto in cui dormivano tre innocenti creature figliuoli del casellante. La povera madre dei tre bambini è quasi impazzita dallo spavento e dal dolore per la scena fulminea e il fracasso infernale. Essa era poco lontana e si è subito precipitata verso il casello, convinta di trovare morti i suoi figlioletti. Gettatasi sul letto dove le creaturine dormivano ne è seguita una scena di indescrivibile commozione, che ha fortemente impressionato i presenti.

Condanna di comunisti a Gorizia

GORIZIA, 1

Stamane, davanti ai giudici del Tribunale, comparvero: Giuseppe Bressan, di 23 anni, Mario Cerne, di 23 anni e Eugenio Culot, di 24 anni, sorpresi nell'osteria Cociancig, in via Rabatto, dal maresciallo dei carabinieri della stazione di via Nazario Sauro, con un pacco di foglietti di carta con scritte comuniste. Essi sono imputati di tentato incitamento fra le classi sociali. Il procedimento fu fatto per direttissima.

I tre imputati, difesi d'ufficio dall'avv. Tonkli, negarono di appartenere al partito comunista e di aver avuto l'intenzione di comunicare ad altri i fogli sovversivi sequestrati.

Dello stesso parere non fu però il maresciallo dei RR. CC. Gaggi, il quale espose come i tre non soltanto appartenevano ad organizzazioni politiche segrete, ma di queste fossero gli animatori.

In seguito alle emergenze processuali, il P. M. sostenne la colpabilità degli accusati, chiedendo che venissero condannati a 4 mesi e 15 giorni di reclusione e a 375 lire di multa.

Il difensore sostenne la incolpabilità degli accusati, chiedendo una sentenza che possa riabilitarli alla vita pubblica.

Il Tribunale, dopo breve deliberazione, accettando la tesi del P. M., condannò i tre accusati a 4 mesi e 15 giorni di reclusione e a 375 lire di multa, spese, tasse e danni.

L'uccisore del fascista Maserati a Piacenza

condannato a 9 anni di carcere

PIACENZA, 1

Quest'oggi in Corte d'Assise si è chiuso, dopo l'ultima arringa difensionale dell'avv. Calda, il processo per l'uccisione avvenuta nel giugno 1922 del fascista ex ufficiale Antonio Maserati, da parte di comunisti e arditi del popolo.

Dei quattro imputati il Lusardi venne ritenuto dai giurati responsabile di omicidio volontario ammettendo la provocazione lieve. Il presidente lo ha condannato a 9 anni e otto mesi di reclusione e due anni di vigilanza speciale e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. In seguito all'indulto e all'amnistia il Lusardi ebbe condonati otto anni e dovrà scontare circa un anno di reclusione.

Per gli imputati Giuseppe Faccini e Subacchi, i giurati ritennero che essi non parteciparono all'uccisione del Maserati, ma alla rissa precedente e vennero assolti per amnistia. Per il Faccini Oreste i giurati negarono ogni partecipazione ai fatti e venne completamente assolto. Il presidente ha ordinato che questi tre sieno immediatamente messi in libertà.

L'uccisore del milite Tommasini

condannato a 13 anni e 4 mesi di reclusione

BRESCIA, 1

Il processo per l'assassinio del caposquadra della Milizia, Giovanni Tommasini di Gussago è stato condotto a termine rapidamente e stasera si è avuta la sentenza. Stamane avevano deposto gli ultimi testi. Nel pomeriggio hanno parlato il P. F., gli avvocati di parte civile e di difesa. I giurati hanno ritenuto l'imputato colpevole di omicidio volontario concedendo a suo favore la provocazione semplice e le attenuanti generiche. Perciò il Cancarini è stato condannato a 13 anni e 4 mesi di reclusione, 600 lire di multa, spese e danni.

Stefano Radic contro Nicola e Rade Pasic

BELGRADO, 1

(K.) Stefano Radic ha dichiarato ai giornalisti di Zagabria, che il suo partito insisterà nella prossima seduta della Skupstina perchè la Commissione parlamentare chiuda definitivamente l'inchiesta sull'affare del corruzionismo, in cui è implicato il figlio dell'ex presidente dei ministri Rade Pasic; e presenti alla Camera il suo referto. Poichè i radiciani sono convinti che Rade Pasic è colpevole, essi chiederanno al Governo perchè sia deferito ai Tribunali. Radic ha ripetuto oggi la sua dichiarazione a Belgrado. I radicali però tentano di salvare a tutti i costi il figlio dell'ex presidente e perciò la lotta fra Stefano Radic e Pasic si va inasprendo, nè si può prevedere come andrà a finire.

Grave denuncia contro un vescovo romeno

BUCAREST, 1

(K.) I giornali recano la notizia che il ministro rumeno della Pubblica Istruzione ha denunziato al Santo Sinodo il vescovo di Buseo, mons. Genasio, incolpandolo di azioni immorali e per la sua vita dissoluta. Nella denunzia vengono citati numerosi testimoni. Il Santo Sinodo, per mettere in chiaro la faccenda, avrebbe ordinato un'inchiesta.

Un successo del violinista Buetta all'Aja

L'AJA, 1

Il noto violinista italiano Leo Buetta ha dato un concerto sollevando l'entusiasmo del pubblico con un interessante programma in cui era compresa una composizione di Respighi, che ha pure avuto un grande successo. Sedeva al piano il maestro Sandro Juga.

La più grande Mostra filatelica del mondo

Milioni e milioni di valore

LONDRA, 1.

I francobolli — specialmente quelli timbrati — costituiscono un tesoro, al giorno d'oggi, ed i collezionisti posseggono talvolta ingenti capitali in quegli innumerevoli quadratini di carta. Ormai, dato il numero e l'importanza di simili collezioni, le esposizioni filateliche sono diventate un avvenimento annuale. Naturalmente quella che ha avuto luogo testè a New York, è stata di gran lunga più «colossale» delle precedenti e gli inviti, emanati dalla Società filatelica degli Stati Uniti, circolavano già da un anno in tutto il mondo. Anche i preparativi durarono più di un anno e l'organizzazione costò sessantamila dollari.

L'esposizione rimase aperta durante una settimana nel «Grand Central Palace», che occupa un grattacielo di dieci piani ed ospita molto spesso ogni sorta di mostre. Tanto vero che, contemporaneamente a quella filatelica, ce n'era una elettrico-industriale ed una di pittura. Accanto al salone centrale, dove i francobolli vennero esposti in apposite cassette vetrate, c'erano delle sale secondarie, destinate alle conferenze. Agenti in borghese, con le rivoltelle al fianco, custodivano il tesoro, che venne ammirato da non meno di duemila persone al giorno. Le collezioni esposte erano 480, venute da ogni parte del mondo. L'inaugurazione avvenne allorchè il Presidente Coolidge premette un bottone elettrico nella Casa Bianca: nel salone si accese una grande lampada, la «lampada del Presidente» che, ininterrottamente, illuminò la mostra per tutta la settimana.

Francobollo che vale 160.000 franchi

Il maggior contributo era dato, com'è naturale, dagli americani. Mister Hind di Utikal aveva mandato le sue rarità. Questo ricchissimo fabbricante di sigari è riuscito, or non è molto, ad acquistare la parte più importante della collezione del barone austriaco Ferrari de la Renotière, morto a Parigi durante la guerra. Il barone aveva dedicato tutta la vita alla raccolta di francobolli; la collezione andò all'asta a Parigi, in conto riparazioni, poichè il defunto l'aveva lasciata in eredità al Museo di Berlino. Più ammirato di tutti fu il francobollo della Guyana inglese da un «cent», del quale esiste un esemplare unico. Due anni or sono, quando la valuta francese era ancora alta, Mister Hind lo pagò 160.000 franchi!

Grande ammirazione suscitò pure una collezione di francobolli nuovi di tutto il mondo, di proprietà del signor Hawkings, alla quale manca assai poco per essere completa. Fino a che punto giunga la mania dei collezionisti americani era dato a divedere dalla raccolta del dott. Carol Chase, che espose un solo francobollo in tanti esemplari da riempire venti volumi. Si trattava del fracobollo americano di tre cents, emesso dal 1851 al 1857. Il dott. Chase ne ha raccolto tutte le varietà note ed ignote. Però anche i raccoglitori europei ottennero vivo successo. Il sig. Adolfo Passer di Praga espose cinquantun volumi contenenti i cinque francobolli delle prime emissioni turche. Questa raccolta gode di fama mondiale. E di fama non minore gode quella del dott. Emilio Diena di Napoli, specialista per i francobolli italiani più antichi.

La distribuzione dei premi

La giuria, composta di collezionisti, con esclusione totale dei venditori, non ebbe davvero un compito molto facile, quando si trattò di premiare le migliori fra tanta folla di magnifiche collezioni. Il «Grand Trophi», il primo premio, consisteva in una statua di bronzo, alta circa cinquanta centimetri, raffigurante quell'indiano che fu stampato, a suo tempo, sui primi francobolli americani. Esso fu conferito al possessore della più ricca collezione esposta, il signor Lichtenstein di New York.

Delle dodici «palms of honour» — rami di palme d'oro custoditi in artistici cofanetti — due toccarono a due europei, i sopra citati Diena di Napoli e Passer di Praga. Il signor Lichtenstein ottenne anche due palme, una per un francobollo dell'Uraguay, un'altra per un francobollo della Columbia inglese e per uno delle isole Vancouver. Due ne ebbe Arturo Hind per un francobollo degli Stati Uniti e per il cosidetto «Mauritus azzurro». Con una palma vennero premiati: la raccolta del francobollo solo del dott. Chase; un francobollo del Canadà del 1859 del sig. Calder; i più antichi francobolli americani del sig. Gaspary e la raccolta generale del sig. Haw Kins. Infine c'erano ancora ben cinquantasette medaglie d'oro, numerose medaglie d'argento dorato, d'argento, di bronzo e varii diplomi. Il sig. Lichtenstein, per esempio, si ebbe anche sette medaglie d'oro!

Le opere filateliche, assai male apprezzate nelle precedenti esposizioni, vennero invece valutate secondo il loro merito a New York. Il dott. Munk di Berlino ottenne la medaglia d'oro per il suo «Kohls Handbuch», e molte medaglie vennero distribuite alla letteratura inglese, fertilissima in questo campo.

Tra gli espositori ufficiali, c'erano l'«American Banknote Company», la tipografia americana di Stato e quella austriaca, la Svezia e la Norvegia. Due volte al giorno, nelle sale annesse al salone centrale, furono tenute conferenze, per iniziare i laici ai misteri della filatelia.

Una nuova culla della civiltà

scoperta in India

LONDRA, 1.

La scoperta avvenuta in India di alcune città sepolte in diversi strati del sottosuolo una sopra l'altra ha sconvolto le nozioni che si avevano sinora sulla storia indiana e sembra rivelare l'esistenza di una nuova «culla della civiltà».

Nel corso degli scavi compiuti nel Sind, nel Pungiab e nel Belucistan, sotto la direzione di sir John Marshall, capo dell'ufficio archeologico del Governo indiano, sono state trovate tracce di una civiltà preabramitica. I resti delle città sepolte, sinora emersi, fanno pensare che circa 2500 anni fa esistesse in quella zona un potente impero che probabilmente ebbe rapporti di coltura con la Persia, l'Indocina e forse con l'intera Asia.

Sir John Marshall è tornato ora in Inghilterra per conferire con le autorità centrali. Intanto il Governo indiano fa proseguire i lavori di sondaggio a Mohenjo Doro e prepara ricerche su più vasta scala.

Dina Galli e Petrolini

interpretano "Aristofane„ a Pompei

NAPOLI, 1.

Ettore Romagnoli ha avuto una breve conversazione con un redattore del «Mattino», al quale ha annunciato che saranno date, nella prossima primavera, rappresentazioni classiche nell'anfiteatro di Pompei.

Ettore Romagnoli quasi certamente riuscirà a scritturare per il suo teatro la nota attrice Dina Galli e l'attore Petrolini, il quale, secondo il Romagnoli, ha ereditato il gesto e lo spirito degli antichi mimi, come la Dina Galli ha tutto lo spirito, l'eleganza, la spigliatezza, il corpo, il buon senso e la sagacia dell'eroina di Aristofane.

Egli darà per quest'anno l'«Alceste» di Euripide e le «Nuvole» di Aristofane.

Il volo di prova sulla linea Vienna-Venezia-Roma

VENEZIA, 1

Come è noto, il prossimo 3 gennaio la linea aerea Vienna-Venezia sarà prolungata sino a Roma. Oggi pertanto ebbe luogo il volo di prova. Un trimotore Baus uguale a quelli in esercizio sulla Vienna-Venezia ha lasciato l'aeroscalo di S. Nicolò di Lido alle 12.34 ed è atterrato a Centocelle alle ore 15.45, impiegando tre ore e 11 minuti. Pilotava l'aviatore Pasquali, motorista e meccanico Pivetti. Nell'apparecchio avevano preso posto l'avv. Casellati, segretario della Federazione provinciale del Fascio con il vice-segretario avv. Redaelli, chiamato a Roma per conferire col segretario generale del Partito, on. Turati, l'ing. Morandi, della compagnia esercente la linea ed altri cinque passeggeri compresa una signora.

Il campionato francese di lawn-tennis

Importante modifica al regolamento

PARIGI, 1

La Federazione francese di Lawn Tennis ha intenzione di stabilire una differenza fra i professionisti, dividendoli in due gruppi comprendente il primo gli insegnanti nei clubs e il secondo i professionisti pagati per giuocare dei matches di esibizione. La Commissione degli statuti e regolamenti propone, a questo scopo, al Consiglio che si riunirà sabato prossimo, una modificazione importante alle norme di qualificazione per il campionato di Francia professionisti, che è organizzato annualmente non direttamente dalla Federazione, ma da uno dei clubs affiliati, all'uopo autorizzato. Ecco il testo della proposta modificazione: «Il campionato di Francia professionisti è aperto a tutti i professori di lawn tennis esercenti in Francia e iscritti al registro previsto dall'art. 1, come ai professori di lawn tennis esercenti all'estero in un club dipendente da una nazione facente parte della Federazione internazionale, a condizione che questi ultimi producano un attestato del club ove insegnano; E' fatta eccezione, fino a nuovo ordine, dei professori di nazionalità tedesca e di quelli di nazionalità escluse dalla Federazione internazionale di lawn tennis».

Da quanto sopra risulta chiaramente che il campionato di Francia professionisti sarà un campionato di professori. L'esclusione dei professori tedeschi scomparirà il giorno in cui la Germania entrerà a far parte della F. I. L. T.

L'opera parlata

Una innovazione di Max Reinhardt

VIENNA, 1.

Max Reinhardt ha presentato ieri al pubblico viennese una produzione teatrale che egli ha definito «opera parlata», e che, per la prevalenza appunto della parola sulla musica, costituisce un'originale innovazione.

La produzione, che s'intitola «Victoria», consiste in recitativi e in balletti accompagnati in sordina da un pianoforte disposto sul palcoscenico. L'insieme di un colore simile all'operetta, ma incomparabilmente più rilevato nel tono e nella finezza artistica dei particolari, è stato accolto dal pubblico con grande favore.

«Victoria», dopo l'esordio viennese, si prepara a varcare l'Oceano per essere rappresentata a New York.

COMUNICATI *)

Nel 50.o anno del matrimonio di
VIRGINIA GODNIG
e
ANTONIO GODNIG
augurano ogni felicità i figli, la nuora, il genero e i nipoti
Trieste, 2 dicembre 1926.

In ricorrenza del 50.o anniversario del matrimonio di
VIRGINIA e ANTONIO GODNIG
augurano ogni felicità
le famiglie Vittorio e Ettore Godnig
Trieste, 2 dicembre 1926.

COSULICH-LINE

per NEW YORK:
«MARTHA WASHINGTON» 14 dicembre
«PRESIDENTE WILSON» 4 gennaio

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«SOFIA» . . . . 18 dicembre
«BELVEDERE» . . . . . 18 gennaio

CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO e MEDITERRANEO con il piroscafo di lusso «STELLA D'ITALIA»

Società Veneziana di Navigaz. a Vapore
AGENZIA DI TRIESTE
Via Valdirivo N. 24 Telefono N. 71

Linea mensile di Calcutta

Al 13 corr. sarà qui sotto carico la nuova motonave sociale

"Marin Sanudo„
(portata 8000 tonn.)

in partenza per PORT SAID, SUEZ, MASSAUA, KARACHI, BOMBAY (Colombo eventuale), MADRAS e CALCUTTA.

E al 5 corr. sarà qui sotto carico, in viaggio straordinario, il piroscafo sociale

"San Michele„
(portata 8100 tonn.)

in partenza per PORT SAID, SUEZ, SAFAGA, PORT SUDAN, MASSAUA, ASSAB, GIBUTI, COLOMBO e CALCUTTA.

Ambidue assumono trasbordi con polizza diretta per i porti del Mar Rosso, Somalia, Indie Neerlandesi ed Australia.

Oggi alle 18

Vendita all'asta: Marina, del Bortoluzzi; acquarello, del Ballarini; secretaire e leggio Rinascimento; grande anfora a serpi; tavolo indiano; kimono; cucchiai argento; piccola cassapanca; gioco scacchi; servizio cristalleria da tavola; servizio piatti; portiera turca in velluto; anello antico; pellicce; mori veneziani; ecc.
E. VIANELLO - Via S. Caterina N. 11

ANTICHITA'

Assortimento mobili antichi, cornici, bronzi, terraglie ed altri oggetti antichi.
L. FINZI - Via Riborgo N. 17

Gli uffici del
Consolato di Germania
saranno traslocati in
VIA MILANO 2, I p.
Oggi, 2 dicembre, gli uffici rimangono chiusi causa il trasloco

IL PITTORE
Dyalma Stultus
ESPONE nella sala rossa del
Hotel Savoia
dove ogni giovedì e domeniche si tengono i The Danzant.

MEDICO
per gabinetto dentistico cercasi
Indirizzo al "Piccolo„

Soprabiti
Gabardine con fodere, pelo cammello, fino, Lire 295
FISCHBEIN
VIA MURATTI 4
(accanto Teatro «Excelsior»)

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. [illegible]
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

BARBARA LE MARR
BEN LYON
R. DE ROCHEFFORT
COUWAY PEARS
questi sono i meravigliosi protagonisti della film
La Falena bianca
che la «First National» creò con grande messa in scena, impeccabilmente.
Si rapresenta
all'„Italia"

CERINE
per parchetti, Piallatura, raschiatura e lucidatura. Spalmature Dustless disinfezione.
PRIMA IMPRESA PULITURA
M. TORESELLA, TRIESTE
VIA MACHIAVELLI N. 8

Deposito raccordi per tubazioni
Ing. FISCHER, Trieste, Via Boccaccio [illegible]
Telefono 26-66

CREMA MARSALA
L'UNICA ORIGINALE
GRAN MARCA TRIESTINA
DEPAUL

Il massimo assortimento in
STOFFE
e la più grande
SARTORIA
per SIGNORE e SIGNORI
con i più rinomati tagliatori
sono offerti dalla
Casa in Confezioni
BELTRAME
TRIESTE
Corso V. E. 35-37

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO DAI MEDICI

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste per il Prestito del Littorio

L'arma per la produzione

Il Prestito del Littorio, che di giorno in giorno si va sempre più sviluppando e intensificando presso tutti i ceti del popolo italiano sì da superare, già oggi, i due miliardi e mezzo di somme sottoscritte, è stato giustamente definito l'arma che la Nazione consegna al Duce perchè con essa la porti alla potenza. E' di fatti l'arma indispensabile onde acquistare la libertà economica ch'è necessaria quanto la libertà del territorio; e la soddisfazione che le alte gerarchie dello Stato esprimono per il felice inizio delle sottoscrizioni e per lo slancio che le contraddistingue è un titolo di merito per tutti coloro che, senza aspettare, hanno sottoscritto per primi.

Noi abbiamo già, a più riprese, elencato i vantaggi di carattere generale e particolare che il Prestito offre; abbiamo già fatto rilevare che la nostra valuta sarà tanto più sicura per quanto denaro ritornerà alla Banca d'Italia; che le nostre industrie e i nostri commerci avranno tanta più elasticità per quanti titoli verranno acquistati, e che è nell'interesse di tutti che vaste disponibilità affluiscano al Tesoro per le operazioni di anticipazione e per la tranquilla gestione della Tesoreria, la quale, soprattutto in periodi di tutela della valuta, dev'esser sicura dei propri mezzi e sempre padrona del mercato monetario. Ogni sottoscrizione al Prestito valorizza tanto il titolo che viene acquistato quanto le giacenze liquide che ogni cittadino possiede; ed è quindi duplice l'interesse che spinge il risparmiatore italiano a sottoscrivere.

Come anche abbiamo recentemente avvertito, questo prestito non serve per colmare vuoti di cassa e disavanzi di bilancio, o per spese pubbliche improduttive. Di qui, anche, la compostezza stessa del relativo lancio: la parola del Capo del Governo si rivolge ai cittadini breve ed efficace sì, ma più confidando nella larga, intima risonanza della riconquistata disciplina nazionale, e nella perfetta coscienza, ormai diffusa, che nei mezzi d'espressione. Basta rievocare i ricordi recenti, che pur paiono così lontani, dei prestiti di guerra. Le cantonate e i muri delle città italiane erano allora tappezzati di suggestive e numerosissime «réclames» e ogni mezzo parve buono pur di spingere al collocamento delle cartelle. Gli è che stringeva la necessità e premeva la ingente serie dei disavanzi.

Oggi, invece, è ben altra cosa. Il prestito odierno non ad altro tende, in definitiva, che ad assorbire e a rendere fruttifera, per i privati e per lo Stato, quella parte di ricchezza che cerca migliori e più sicuri investimenti. Ed ecco perchè si è detto che la massa su cui si fa sicuro affidamento è quella dei medii e piccoli risparmiatori.

Le grosse sottoscrizioni delle Banche, delle grandi società industriali e commerciali, e, in genere, degli enti collettivi, sono utilissime, anche perchè dimostrano come questi enti trovino conveniente, oltre che patriottico, investire le loro disponibilità attuali in titoli del nuovo prestito; ma molto più piacere ancora fanno le numerose, anche se piccole, sottoscrizioni dei risparmiatori modesti. Il medio e piccolo risparmiatore che cerca, non già l'elevato ed aleatorio rendimento, ma la sicurezza, è il sottoscritotre ideale del titolo di Stato: perchè esso lo conserva, e, conservandolo, lo valorizza. Dove, di fatti, i medi e piccoli risparmi si affollano in prevalenza? Alle Casse di risparmio. E perchè? Per la ragione della «sicurezza». Quel denaro è sicuro. Frutta poco, si dice, ma è sicuro. Orbene, il Prestito del Littorio offre una forma di investimento ancora più sicura, perchè nessuna sicurezza può esser maggiore del titolo di Stato in genere e di questo in particolare, ch'è esente da ogni imposta presente e futura, ed inconvertibile sino al 1936.

Si dirà: E' un investimento; non denaro liquido ritirabile ad ogni momento. Ma chi mette da parte per previdenza risparmiatrice non lo fa per servirsi di quel danaro in via corrente, a meno che non vi sia costretto da circostanze eccezionali. La stabilità e la difesa del denaro accumulato è nel carattere stesso del risparmio. E nel titolo del Prestito concorrono appunto, oltre al benefizio dell'interesse annuo, stabilità e difesa. E giustamente perciò la nota ufficiosa di ieri, con cui si elogia il largo contributo che la Confederazione generale fascista dell'industria italiana dà al Prestito, afferma che questo contributo «servirà indubbiamente di esempio alle classi risparmiatrici che debbono fornire la maggior copia di contribuzione al Prestito, destinato alla valorizzazione nazionale del risparmio». E molto bene, anche, da parte sua, la Confederazione dell'industria insiste a che le ditte «favoriscano» le sottoscrizioni da parte dei loro dipendenti.

Nè potrebbe essere altrimenti. Giacchè il successo del Prestito interessa grandemente la produzione; in quanto, come diciamo più sopra, le somme sottoscritte rappresentano il ritorno nella circolazione di biglietti tesaurizzati, e daranno perciò la possibilità all'Istituto di emissione di provvedere con maggior larghezza ai bisogni finanziari delle industrie e dei commerci, e quindi di risolvere con benefizio comune uno dei problemi più urgenti della vita nazionale.

L'Associazione Marinara per il Prestito

Il delegato compartimentale cap. Alberto Duse nell'invitare tutti gli appartenenti alla marineria triestina a sottoscrivere al Prestito del Littorio, lancia il seguente appello:

«Marinai! Il Governo nazionale ha ingaggiata l'ultima battaglia per la conquista dell'emancipazione in tutti i campi, base essenziale del futuro impero italiano: l'emancipazione economica.

Il Duce lancia oggi un nuovo appello al suo popolo, perchè sappia dare anche in questa nuova battaglia — la fondamentale — esempio al mondo della sua virilità di popolo fiero e pronto ad ogni sacrificio per la grandezza del suo Paese.

Con mirabile slancio da qualche giorno la Nazione tutta risponde all'ordine del Capo perchè il Prestito del Littorio dia i risultati che gli sono necessari per arrivare dove Egli si è proposto; ogni italiano che voglia essere degno di qualificarsi tale, deve contribuire con tutte le sue forze. La marineria italiana, finalmente riconosciuta per virtù del Governo nazionale una delle più potenti forze produttrici e la miglior forza d'espansione dell'Italia nel mondo; questa marineria alla quale si affida oggi tutta la Nazione per gettar le basi del primo Impero Italiano — l'Impero Marinaro — deve dare l'esempio della sua forza, della sua compattezza e dello spirito che la anima per il raggiungimento della meta assegnatale.

«Marittimi triestini! Nel nome dell'Italia ingigantita e superba, nel nome di Benito Mussolini, suo animatore e navarca sublime, accumulate i vostri risparmi, fate il piccolo sacrificio di oggi al quale risponderà domani un avvenire più florido per i vostri figli.

Sottoscrivete al Prestito del Littorio tutto quello che le vostre forze vi permettono — noi sappiamo che voi tutto farete e che il marinaio italiano, orgoglioso di essere milite silenzioso ed operante sui mari infidi del mondo, saprà dare l'esempio ai pavidi, incitamento ai dubbiosi.

Rivolgetevi a questa vostra Associazione, la quale vi darà tutte le informazioni del caso. Sono in corso trattative con l'Armamento locale per organizzare e facilitare il vostro concorso. Per l'Italia Fascista, potente e invidiata — Marittimi triestini: A noi!».

Il Provveditore agli studi per il Prestito

Il provveditore agli studi comm. Reina, ha inviato ai capi degli istituti regi, ai rettori dei convitti nazionali, agli ispettori scolastici e ai direttori didattici la seguente circolare:

«S. E. il Capo del Governo chiede oggi agli italiani tutti un'altra prova di devozione, l'adempimento di un altro dovere: sottoscrivere al Prestito del Littorio! La sua parola, come sempre, ha suscitato dappertutto una nobile gara di iniziative e di opere per la riuscita di questa grandiosa operazione finanziaria, con la quale l'Italia mostrerà ancora una volta la saldezza della sua struttura ed il suo fervido consenso al Regime.

Credo del tutto superfluo illustrare i vantaggi economici del prestito, anche perchè ne hanno ampiamente parlato i giornali politici e tecnici. Voglio soltanto dire — a parte ogni altra considerazione — che sottoscrivere è un dovere. E la scuola — che ha sempre accettato con gioia ogni dovere, che del dovere si è fatto il suo quotidiano alimento spirituale — anche questa volta risponderà consapevolmente all'appello e dirà disciplinatamente: «Presente!».

Conto sulle SS. LL. — senza dubbi e senza incertezze — conto sugli insegnanti di ogni ordine e grado. Non solo: ma attraverso gli insegnanti conto per una efficace propaganda nei paesi di questa regione. Specialmente nei piccoli ambienti, l'insegnante elementare ha una posizione di autorità e di prestigio, che egli può ben mettere a servizio di questa causa. Gli insegnanti medii attraverso gli alunni, gli insegnanti elementari direttamente coi genitori degli alunni possono allargare la sfera della loro attività e della loro propaganda, e rendersi benemeriti della immancabile riuscita del Prestito del Littorio.

Il Ministero delle Finanze, per facilitare le sottoscrizioni degli impiegati statali, ha emanate le seguenti telegrafiche disposizioni:

«Per facilitare accoglimento vivo desiderio patriotticamente espresso pel concorso impiegati ed agenti statali al Prestito Littorio, sono ammesse sottoscrizioni non inferiori lire duecento nominali ciascuna con versamento quattordici rate mensili da trattenersi su stipendio paghe a partire mese corrente. Prego provvedere per raccolta tali sottoscrizioni presso personale tutti servizi statali Provincia esclusi finanzieri cui provvede Intendenza. Sono in corso istruzioni circa modalità rilascio titoli e versamento somme trattenute che frattanto dovranno cautamente custodirsi. Gradirò cenno telegrafico assicurazione. - Ministro Finanze: f.to: Volpi».

La quota di sottoscrizione è così lieve, e, ripartita in 14 mensilità graverà in così irrilevante misura sul bilancio dei sottoscrittori, che io non penso neppure che vi possa essere chi non sottoscriva almeno per una quota minima di duecento lire. Ma per me la quota minima deve essere l'eccezione: ognuno che può deve sentire il dovere di fare di più. Sarà mio orgoglio segnalare questa prova che la scuola — povera forse di mezzi, ma grande di animo — darà della sua fedeltà alla Patria e al Regime.

Le modalità delle trattenute mensili verranno in seguito comunicate nel mese di dicembre.

Intanto le SS. LL. raccolgano le sottoscrizioni fra il personale dipendente, e me le comunichino entro il 15 dicembre, perchè io a mia volta possa farne relazione al signor Prefetto della Regione.

Le sottoscrizioni individuali dovranno essere riepilogate in prospetti, dai quali risultino le generalità del sottoscrittore, l'importo sottoscritto e le modalità e cioè se egli sottoscriva per contanti ovvero in rate mensili. Resta inteso che questa ultima forma di sottoscrizione è, in base agli ordini fino ad oggi pervenuti, limitata soltanto ai funzionari di Stato: per i maestri dipendenti dall'Amministrazione scolastica regionale mi riservo di dare in seguito disposizioni, frattanto però è necessario che essi al pari dei funzionari statali, propriamente detti, dichiarino se intendono sottoscrivere per contanti e per rate.

I direttori didattici regionali per gli insegnanti dei Comuni autonomi invieranno alle rispettive Amministrazioni comunali l'elenco dei sottoscrittori e prenderanno con esse diretti accordi per le modalità di trattenuta mensile. Tale elenco sarà inviato a me per semplice conoscenza.

Naturalmente la forma rateale di sottoscrizione, essendo fatta soltanto per comodità degli impiegati, non esclude che questi possano acquistare le cartelle del prestito con versamento in contanti.

Faccio presente, per opportuna norma, che in base ai chiarimenti dati dall'on. Ministero delle Finanze, per lire 100 di capitale nominale sottoscritto saranno trattenute mensilmente, per 14 mesi, lire 6.25 e che con questa forma non può sottoscriversi meno di lire 200 di capitale nominale.

Sicchè entro il 15 dicembre desidero avere l'elenco delle sottoscrizioni delle SS. LL. e dei funzionari ed insegnanti dipendenti, segnalandomi anche le eventuali sottoscrizioni in contanti. A parte mi sarà rimesso pure l'elenco di coloro che non hanno sottoscritto. I presidi di scuole medie mi segnaleranno anche, in note a parte, i risultati ottenuti fra gli alunni. Ed ora ai fatti: con alacrità, con fervore, per questa nostra Italia che sa vincere tutte le battaglie!

Data l'urgenza, comunicherò eventuali nuove disposizioni a mezzo della stampa politica della Regione».

Il dovere di ogni italiano: Sottoscrivere al Prestito del Littorio

Le nuove sottoscrizioni

Il Consiglio direttivo del Comitato regionale Veterani e Reduci, riunitosi in seduta straordinaria, la sera del 30 novembre 1926, ha deliberato all'unanimità di sottoscrivere al Prestito del Littorio la somma di lire 5000, versate all'Istituto di credito della cooperazione, sede di Trieste.

I magistrati e funzionari del Tribunale civile e penale di Trieste, consapevoli delle necessità dell'ora, sempre pronti a dimostrare il loro patriottismo ed il loro disinteressato ed immutabile attaccamento al Governo fascista, sottoscrissero al Prestito del Littorio la cospicua somma di lire 40.000. Non poche sono le sottoscrizioni di lire 1000 e 2000, malgrado le nobili angustie in cui essi versano.

Il Curatorio dell'Asilo Rittmeyer per ciechi poveri ha deliberato di sottoscrivere al Prestito del Littorio, per la fondazione, l'importo di lire 100.000.

Il Consiglio del Collegio dei ragionieri della provincia di Trieste, nella seduta tenuta lunedì 29 corr., ha deliberato di sottoscrivere al Prestito del Littorio lire 2000 a nome del Collegio.

La Sede centrale della Società Adriatica Ferramenta e Metalli ha sottoscritto per lire 100.000 al Prestito del Littorio ed ha impartito disposizioni alle altre sedi e filiali perchè siano concesse facilitazioni per il pagamento ai propri dipendenti, accordando una lunga rateazione.

S. E. l'on. Fulvio Suvich ha sottoscritto al Prestito, presso la Banca Commerciale Triestina, lire 25.000.

G. Economo e Figlio hanno sottoscritto lire 100.000.

Gli Eredi di Lodovico Hermannstorfer hanno sottoscritto lire 10.000.

Assunta Siddivo Mastroberardino ha sottoscritto nominali lire 1000.

La Commissione provinciale annonaria per un esperimento con la farina di soia

Giorni sono la Commissione provinciale annonaria di Trieste tenne una importante seduta sotto la presidenza del Prefetto e presenti quasi tutti i membri. Dopo aver preso deliberazioni particolari e di massima sull'uso delle giacenze di farina bianca, sulle rimanenze di semolino, sulle modalità per le analisi chimiche dei campioni di farina e di pane, ha fissato l'umidità massima al 30% anche per il pane di segala.

La farina di segala

In tema di pane di segala la Commissione è passata poi a esaminare la questione concernente la importazione dall'estero dei vari tipi di farina di segala.

Poichè è comprovato che manca assolutamente ogni garanzia che dall'estero possa pervenire un tipo di farina di segala unificato; poichè anzi arrivano dall'estero tipi di farina così raffinata da essere — per quanto di segala — addirittura bianca e come tale largamente impiegata nella dolcificazione; poichè nel solo Comune di Trieste il pane di segala rappresenta il 10% della qualità complessivamente prodotta; poichè sì notevoli quantitativi di cereale importati dall'estero esercitano una non indifferente ripercussione nei riguardi della valuta nazionale, il presidente della Commissione accetta che sulla questione in argomento venga richiamata l'attenzione del Ministero, per opportuni provvedimenti.

Un problema importante

Il Prefetto comunica quindi che è stato proposto al Ministero l'esame e la decisione di una importante questione, nuova per l'Italia: quella della farina di soia quale aggiunta alla farina comune per la panificazione, allo scopo di ottenere un pane più nutriente e più a buon mercato.

Di tale iniziativa che potrebbe essere un titolo di merito per Trieste, il Prefetto spiega ampiamente agli intervenuti tutte le particolarità e tutti i vantaggi, specie perchè a Trieste si produce in quantità farina di soja come sottoprodotto di uno dei più importanti oleifici triestini. Data la qualità nutriente del prodotto, il direttore del Laboratorio chimico municipale esprime il proprio compiacimento per simile iniziativa, la quale — anche dal punto di vista igienico — dà piena e completa garanzia. Il signor Sporeni, commissario prefettizio dei fornai, si dichiara disposto ad assumere l'incarico di effettuare esperimenti di panificazione con la aggiunta della farina anzidetta, non appena sarà pervenuta l'autorizzazione ministeriale.

Il Prefetto prende atto, precisando che trattasi finora di semplice proposta che, se accolta dal Ministero, dovrà prima di tutto passare attraverso il vaglio di numerosi esperimenti per avere la sicurezza che in pratica risponde all'interesse generale dell'alimentazione e della popolazione.

La Commissione passò quindi a esaminare varie istanze presentate da Enti e Ditte della Provincia.

In una seconda tornata, nel pomeriggio, la Commissione prese in esame diverse contravvenzioni elevate dagli organi di polizia annonaria e fornì al prefetto gr. uff. Gasti, presidente, opportuni chiarimenti e pareri, in base ai quali vennero fissate — per ciascuno dei contravventori — le sanzioni di legge.

La conferenza sul Monte Bianco alla Società Alpina delle Giulie

La serie di conferenze che annualmente l'Alpina delle Giulie organizza per i suoi soci, venne iniziata ieri sera dal dott. Renato Timeus, con un'interessante conferenza sul Monte Bianco. Alle 20 l'elegante sala maggiore dell'Alpina era gremita di un pubblico numeroso e distinto. Salutato da grandi applausi, il conferenziere iniziò subito, con parola spigliata e arguta la sua disertazione, seguito dall'attenzione e dal vivo interesse di tutti i presenti. Fece da prima un quadro del complesso di guglie e di vette che formano l'imponente massiccio del monte Bianco, e rilevò che soggetto della conferenza era in particolare l'illustrazione di due vette del monte: l'Aigulie du Midi e il Dente del Gigante. In un'altra conferenza, tenuta nella stessa sede lo scorso anno, il dott. Timeus, profondo conoscitore del titanico monte, aveva lucidamente trattato delle altre sommità del massiccio, tralasciando queste due ultime cime, che furono la meta di un'ardita escursione compiuta dal conferenziere, con il presidente dell'Alpina, cav. avv. Chersich, il compianto Attilio Grego e altri soci, lo scorso anno.

Alla narrazione delle avventurose fasi dell'escursione sul Dente del Gigante, il dott. Timeus, premise una breve storia delle varie scalate alle due vette.

Continuando nell'interessante narrazione, il conferenziere ricordò la nobile figura della guida Emilio Rey, morto in seguito a un tragico incidente nel 1895 durante una ardita ascensione sul monte.

Passò quindi a esporre le impressionanti fasi dell'ascensione della comitiva dell'Alpina. In fine, con un lungo ritardo, causato da continui interruzioni della corrente elettrica, vennero proiettate numerose diapositive di nitide fotografie assunte dagli alpinisti nella scalata del Dente del Gigante.

Alla fine il brillante conferenziere venne calorosamente applaudito.

L'on. Barduzzi a colloquio con l'on. Turati e con S. E. Suvich

L'Ufficio stampa della Federazione fascista comunica:

«Ieri mattina alle ore 12 l'on. Barduzzi ha avuto un lungo colloquio col Segretario Generale del Partito on. Turati. L'on. Turati ha approvato l'operato dell'on. Barduzzi e il suo programma politico.

Nel pomeriggio alle ore 16 l'on. Barduzzi ha avuto un lungo colloquio con S. E. Suvich, sottosegretario alle Finanze. I due uomini politici hanno constatato ancora una volta la loro identità di vedute circa l'azione da svolgersi per il completo riassetto del Fascismo triestino».

Per i marittimi del «Persia» e dell'«Ellenia». L'Ufficio Stampa della locale Delegazione dell'A. M. F. comunica: I marittimi che si trovavano a bordo dei piroscafi «Persia» del Lloyd Triestino e quelli dell'«Ellenia» della Società Tripcovich, all'atto del naufragio, sono invitati urgentemente presso questa Delegazione dell'A. M. F. (via Moisè Luzzatto N. 9) per comunicazioni e informazioni che li riguardano.

14.a Centuria «Veniero» della M. V. F. I capisquadra appartenenti alla 14a Centuria «Veniero» sono comandati per questa sera alle 19 in sede per il corso d'istruzione.

Un dono della Principessa Giovanna a un fiorista triestino. Nell'ottobre scorso, in occasione del varo della R. N. «Trieste», il noto fiorista concittadino sig. Marcello Fiegel presentava in omaggio a S. A. R. la Principessa Giovanna, matrina della nave, una splendido gruppo di rose artificiali. L'atto gentile dell'apprezzato artista triestino fu assai gradito dalla Principessa, e ieri il nostro Prefetto rimetteva al Fiegel la seguente lettera: «Per incarico del Ministero di Casa Reale, mi è gradito di consegnarle una spilla con il monogramma V. E. in segno di Sovrano ricordo e ringraziamento per l'atto gentile da lei compiuto con l'offrire a S. A. R. la Principessa Giovanna un gruppo di fiori, in occasione del varo della R. N. «Trieste» il giorno 24 ottobre a. c. - Il prefetto: Gasti».

Il sig. Fiegel esporrà oggi il magnifico e graditissimo dono, con la lettera accompagnatoria del Prefetto, in una vetrina del Negozio Canetto, in via M. R. Imbriani N. 5, assieme ad un gruppo di rose identiche a quelle presentate in omaggio all'Augusta Principessa.

Decesso. Da Atene ci giunge la notizia della morte del cav. Giovanni Giorguli, triestino, delegato delle Assicurazioni Generali in Grecia.

Giovanni Giorguli è tra le figure più caratteristiche dell'ultimo trentennio di vita cittadina nostra. Nel 1898 venne eletto membro della locale Camera di commercio, e fu uno dei primi liberali che entrassero in quel consesso, di carattere allora spiccatamente conservatore. Amante d'ogni sport, coperse per oltre un decennio, fino al 1901, la carica di presidente della Società delle Regate. Nel 1900 fu chiamato, con votazione plebiscitaria, alla carica di presidente della Società Operaia, alla quale dedicò amorose cure e rappresentò sempre degnissimamente. Alle battaglie combattute per la difesa della Nazione in queste terre, Giovanni Giorguli partecipò con ardente fede, e con animo entusiasta. Nel 1901 abbandonò la nostra città per assumere il posto di agente delle Assicurazioni Generali a Smirne e poi quello di ispettore ad Atene. In Atene, nominato presidente di quel fiorente gruppo della «Dante Alighieri», tenne delle conferenze patriottiche sulle vicende politiche della Venezia Giulia. Per le sue politiche benemerenze fu nominato cavaliere della Corona d'Italia. Ieri, a 68 anni, la sua nobilissima operosa esistenza si spense.

La sua scomparsa susciterà un profondo rammarico fra quanti lo conobbero, gli furono amici e ne apprezzarono le doti dell'ingegno, la vasta coltura e il fervido patriottismo. Alla vedova e ai due giovani figli suoi, che prendono il lutto, esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

Giubileo di servizio. Ieri, negli uffici della ditta Michele Truden, ebbe luogo una simpatica cerimonia per festeggiare i cinquanta anni dacchè il procuratore signor Roberto Massanti entrava al servizio della ditta, di cui ha curato sempre gli interessi con esemplare scrupolosità e rettitudine. Al festeggiato, che continua ad accudire giovanilmente al suo lavoro, venne offerta dai colleghi una medaglia commemorativa, e il procuratore sig. Debeuz ricordò con calde parole i meriti del Massanti in mezzo secolo di proficua attività, citandolo come esempio per le sue rare doti di uomo e di impiegato, al che il sig. Massanti ha replicato commosso, ringraziando sia il titolare della ditta che i suoi colleghi.

Il ballo dell'Associazione d'assistenza delle donne della colonia jugoslava. Sotto gli auspici del Consolato generale del Regno S. H. S., le signore dell'Associazione d'assistenza della colonia jugoslava a Trieste diedero ieri notte, in Sala Tina di Lorenzo, un ballo che riuscì brillante, per l'intervento di numerosi invitati, tra cui notammo i consoli di Francia, Cecoslovacchia, Turchia, Bulgaria, il console della Milizia seniore Pertoldi, e parecchi rappresentanti del ceto commerciale e armatoriale della città. Faceva gli onori di casa la gentile signora Savic, moglie del console generale jugoslavo, il quale, essendo assente, era sostituito dal viceconsole dott. Smilanic. Le danze si protrassero fino a tarda notte, animatissime. Il ricavato è devoluto pro Natale dei bambini poveri della colonia jugoslava di Trieste.

Il ballo pro Nidi. Sabato, le sale del Savoia rivedranno gli amici della benefica istituzione dei Nidi attorno all'instancabile Comitato di signore patronesse, per la serata di danza, che s'inizierà alle 22. Sono serate, queste pro Nidi, così seducenti di brio e d'eleganza, che la migliore società non manca mai di rispondere all'invito e riescono affollatissime, tanto più che al divertimento certo si unisce la persuasione di fare un'opera buona.

Il tè della Lega Nazionale. Domani sera, nella sala maggiore del Savoia, ci sarà alle 21 il tè pro Lega Nazionale; il convegno riuscirà brillantissimo, come lo assicurano il generale consenso per questa manifestazione in tutta la migliore società triestina, che così ripaga l'amorevole interessamento del benemerito comitato femminile. Le serate diventano ogni volta più affollate, sia di ballerini che di spettatori o di amici del «bridge» pronto sempre per chi ama più le emozioni del gioco che quelle della danza.

Nomina. Nella recente seduta del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma di Stato delle RR. Grotte Demaniali di Postumia, venne deliberata all'unanimità, previo cordiale gradimento del Governo, la nomina del nostro concittadino cav. Eugenio Boegan, vicepresidente dell'Alpina delle Giulie, a consulente permanente dell'Amministrazione autonoma delle Grotte di Postumia, con facoltà di intervento alle adunanze del Consiglio amministrativo.

La nomina è avvenuta in riconoscimento delle note benemerenze del cav. Boegan verso le R. R. Grotte e della sua riconosciuta e apprezzata competenza in speleologia.

(Note di cronaca)

La grande vendita di S. Nicolò nei magazzini di Renato Cappellani

Ferve intensa, brillantissima la vendita dei regali per San Nicolò, nei magnifici magazzini della Ditta Renato Cappellani, in via Roma 5, angolo via S. Nicolò e in Corso V. E. III n. 11: una vera fiera gigantesca dei balocchi, che manda in visibilio tutti i piccoli triestini che attendono ansiosi il buon santo dalla barba bianca. Fra i regali che incontrano maggior successo, notiamo Tricicli di qualità fortissima, lavorati a perfezione da lire 30, 45 e 65; automobili da caricare a lire 7, 9 e 12; carrozzelle da bambole da lire 25 a 250; treni da caricare da lire 20 in su; teatri, cavalli a dondolo ed uno spettacoloso assortimento delle più belle e più artistiche bambole in stoppa, di fabbricazione italiana. Insomma... il vero Paradiso dei bambini...

Un tea-room alle I. F. I. Oggi, dalle 17 alle 19, in occasione dell'inaugurazione della mostra di ricami e biancheria, in sede delle Industrie femminili italiane, si terrà un tea-room, che vedrà raccolte certo un nugolo di signore.

MOTORI ELETTRICI ELL... A. S. K.
in corto circuito, da 3 a 2500 HP
SEMPLICI - ECONOMICI
(Brevetto italiano N. 250163)
IMPIANTI DI SALDATURA ELETTRICA HEEMAF-HENGELO (OLANDA)
Rappresentante:
S. A. F.lli RAMPINI & C. MILANO
Via Settembrini N. 18

Il perchè l'indigestione è una cosa superflua

Il novanta per cento dei casi d'indigestione sono totalmente superflui. Quasi sempre è una soverchia acidità che ne è la causa e si può ottenere pronto sollievo semplicemente con l'eliminare quest'acido che inacidisce il cibo e dà origine alla formazione delle flatulenze. Si può neutralizzare istantaneamente l'acido, proteggere le mucose infiammate dello stomaco e riacquistare una digestione sana e naturale col prendere solamente mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua; si garantisce che in meno di cinque minuti dà sollievo nei malesseri digestivi di qualsiasi entità. Procuratevene una boccetta oggi stesso, dal vostro farmacista, prendetela secondo le istruzioni e vi sarà dato di nuovo il piacere di mangiare quel che più vi piace senza tema che dopo vi sentiate male. La Magnesia Bisurata è raccomandata dai medici e viene usata negli ospedali.

O...P

Cap. March. A. Orsini:
Roma
«...ho provato su me stesso il Siero Casali, ottenendone un risultato meraviglioso...».

Ten. Colonn. L. Ortona:
Torino
«...l'ammalata riportò perfetta guarigione...».

Dott. Cav. A. Osti:
Ospedali Riuniti - Roma
«...una signora isterica terribilmente esaurita, col Siero Casali ha trovato la sua fortuna...».

Generale A. Ottolenghi:
Roma
«...i risultati veramente miracolosi da me ottenuti...».

Prof. Comm. Dott. Pagliaro:
R. Università - Roma
«...esso è d'efficacia sorprendente in tutte le forme di esaurimento...».

Avv. Gr. Uff. E. Palica:
Roma
«...ne... perfe...».

Prof. Dott. Comm. G. Paludetti:
«...ottenendone degli eccellentissimi risultati e così pure in casi di ipoacuste anche forti...».

A. U. Prof. U. Passani:
Roma
«...il Siero Casali merita davvero di essere famoso...».

Ing. Cav. Uff. G. Pellecchi:
Roma
«...ne ho ricavato sempre risultati veramente strabilianti...».

On. Prof. Dott. Comm. A. Perna:
Deputato al Parlamento
«...è superiore a tutti gli altri finora conosciuti e non è mai sufficientemente raccomandato...».

Ten. Colonn. G. Pinna:
Roma
«...tali mirabili risultati da rimanere addirittura attonito...».

Prof. Dott. Comm. A. Piperno:
R. Università - Roma
«...delle ottime qualità rigenerative del Siero Casali...».

Colonn. Comm. V. Pizzolato:
Vicenza
«...riuscì per me un medicamento veramente portentoso...».

Generale E. Prandoni:
Direz. Gen. Aeronautica - Roma
«...riconosco pienamente che tale notevole e costante miglioramento è dovuto proprio al Siero Casali...».

Prof. Dott. Comm. A. Preto:
Milano
«...mi ha dato veramente magnifici e ...iari successi in astenici e deperiti...».

"MILLE DOCUMENTI" sul
SIERO CASALI
RISULTATI RAPIDI DECISIVI
ARTERIO SCLEROSI - SINDROMI NERVOSE - ANEMIE ED ESAURIMENTI
MALATTIE DEL RICAMBIO
POSTUMI DI FORME INFETTIVE
GRATIS su richiesta:
PUBBLICAZIONE N. 24
SOCIETA' PREPARATI CASALI
67, Via L. Caro - ROMA - 26

Rende la pelle soda e liscia come alabastro, preservandola da grasso, acne, punti neri, rughe, eczema, eruzioni.
La bott. L. 13.
Depositario: Ettore Zernitz
Rappresent.: Lorenzi
Piazza Borsa 13
Tel. 7-42

TITOLI PREBELLICI UNGHERESI
cioè tutte le Obbligazioni, Prestiti Comunali, Priorità, Rendite, Lotti e così per la Serbia, Turchia, Bulgaria, Egitto e Prestiti Istria, Pola, Zara, compera verso cassa a domicilio e fornisce informazioni gratuite per corrispondenza in Trieste il
BANCO e CAMBIO A. BOLAFFIO

Domani all'Excelsior
LA RONDA DI NOTTE
Un dramma d'amore e di libertà nella Transilvania dei grandi feudatari e dei grandi nomadi
Protagonista scelta dall'autore PIERRE BENOIT:
RAQUEL MELLER

Copie arretrate del giornale sono in vendita in via S. Pellico 6, [illegible]

La vidimazione annuale delle licenze per pubblici esercizi

Il Municipio pubblica il seguente avviso:

«Il Commissario prefettizio rende noto che, agli effetti degli articoli 84 e 87 del testo unico delle leggi di p. s. 6 novembre 1926, N. 1848, tutte le licenze di pubblici esercizi e le autorizzazioni speciali per la vendita al minuto di superalcoolici, rilasciate in conformità dell'art. 50 del regolamento 8 novembre 1889 alla legge di p. s., devono, entro il 31 dicembre a. c. ottenere la vidimazione dell'autorità di p. s., senza di che non può essere continuata l'attività del relativo esercizio.

Per agevolare il ritiro di dette licenze, il Municipio, giusta accordi intervenuti con la R. Questura e con la Federazione fascista triestina dei commercianti, Sezione provinciale fascista degli esercizi pubblici, invita tutti i concessionari di licenze di pubblici esercizi a consegnare le stesse entro il 15 dicembre anno corrente alla suddetta Sezione, Corso Vittorio Emanuele III N. 41, piano primo (telefono 27-58), che ne rilascierà ricevuta.

Tutti gli esercenti presenteranno, assieme alle licenze, una dichiarazione contenente gli estremi del contratto di locazione del rispettivo esercizio. Per questa dichiarazione essi ritireranno dalla Sezione sopra nominata gli appositi moduli.

Coloro che sono in possesso dell'autorizzazione speciale per il commercio di superalcoolici, dovranno consegnare contemporaneamente anche queste autorizzazioni. All'atto della consegna delle licenze e delle autorizzazioni, i rispettivi concessionari dovranno versare alla S[ezione] ... di lire 3 in come surriferita singola licenza o autorizzazione, per ogni torizzazioni riflettenti la ven[dita]. Per le au[torizzazioni] ... alcoolici oltre all'importo di li. di super... sionari dovranno versare la tassa i concessionari ... mazione, prescritta all'art. 26 ddi vidimazione annessa alla legge tributaria sui tabella sioni governative 30 dicembre 1923 concessione che importa lire 35 per gli esercizi 3279, in città e lire 18 per quelli siti nel territorio.

Sono invitati a presentare i documenti sopra specificati attraverso la Sezione suddetta tutti i concessionari di licenze per alberghi e ristoratori, trattorie, osterie, locande, buffets, bettole, spacci vini, pensioni private, liquorerie, bar, bottiglierie, caffè, latterie, gelaterie, sale pubbliche da giuoco, bagni pubblici ecc., sieno o meno inscritti a questa associazione. Dovranno pure essere restituite le licenze e le autorizzazioni riflettenti esercizi temporaneamente o definitivamente chiusi.

Si richiama l'attenzione di tutti gli obbligati sulle precise disposizioni della legge e del regolamento di P. S., che comminano la chiusura immediata dell'esercizio il cui concessionario non avesse chiesto e ottenuto la vidimazione nei termini stabiliti».

Sottoscrivendo al "Prestito del Littorio" farete un buon affare e vi renderete benemeriti del Paese.

Il pagamento delle tasse automobilistiche per il 1927. Il Ministero delle Finanze pubblica le seguenti disposizioni per il pagamento delle tasse automobilistiche:

«Si porta a conoscenza dei possessori di autoveicoli di ogni specie, ivi compresi motocicli, le motocarrozzette, i velocipedi a motore e gli autoscafi che, in dipendenza delle disposizioni contenute nel R. Decreto-legge 14 novembre 1926, la riscossione delle vigenti tasse di circolazione è stata delegata, con decorrenza dal 1927, all'Automobile Club d'Italia - Ente morale.

In ogni capoluogo di provincia, esclusa Zara, verranno istituiti, a cura dell'Ente, entro il 1.o dicembre 1926, speciali uffici esattoriali per la riscossione delle tasse predette, riferibili al venturo anno 1927, con l'avvertenza che acquisteranno il diritto all'immediata circolazione coloro che, non avendo assoggettato a tassa i propri autoveicoli nel 1926, pagheranno dal 1.o al 31 dicembre 1926 la tassa relativa al 1927.

Al momento del versamento della tassa i possessori di autoveicoli d'ogni specie od i loro incaricati saranno tenuti a riempire e consegnare all'ufficio provinciale esattoriale dell'Automobile Club un apposito modello stampato che sarà fornito dall'ufficio medesimo e che conterrà le indicazioni caratteristiche dell'autoveicolo assoggettato a tassa, quali possono desumersi dalla licenza di circolazione.

La tassa dovrà essere versata all'ufficio esattoriale dell'Automobile Club che ha sede nella provincia d'immatricolazione dell'autoveicolo, e solo per giustificati, eccezionali motivi potrà essere accettato il pagamento delle tasse dovute su autoveicoli immatricolati in altra circoscrizione. L'ufficio esattoriale dipendente dall'Automobile Club che riscuoterà la tassa dovrà accertarsi della esattezza dei dati indicati dal contribuente nello stampato suaccennato e dovrà far constare dell'avvenuto pagamento, oltrechè con la prescritta quietanza, anche mediante speciale annotazione sulla licenza di circolazione, seguita da timbratura ad inchiostro grasso. In armonia col disposto dell'art. 10 della legge tributaria automobilistica 30 dicembre 1923, N. 3283, detta annotazione costituirà, agli effetti della circolazione, la sola prova dell'avvenuto pagamento della tassa.

Per i velocipedi a motore semplici o muniti di carrozzetta, la cui circolazione, a termine delle disposizioni di legge vigenti in materia, può essere legittimata dal semplice certificato di accertamento del R. Circolo ferroviario d'ispezione, e che sono soggetti al pagamento, rispettivamente, di una tassa annuale di lire 30 o di lire 55, l'unica prova dell'avvenuto pagamento della tassa sarà costituita dalla quietanza rilasciata dal competente ufficio esattoriale dell'Automobile Club, e quindi dai possessori di tali veicoli la quietanza stessa dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti della vigilanza, insieme col certificato di accertamento suaccennato.

Con provvedimento in corso di pubblicazione, sarà abolito l'obbligo del rilascio da parte dello Stato del contrassegno metallico ai possessori di autoveicoli che si assoggettino al versamento della tassa di circolazione, eppertanto gli uffici esattoriali dell'Automobile Club non saranno tenuti a consegnare ai contribuenti alla tassa in questione alcun distintivo esterno dell'eseguito pagamento. In ciascuna provincia le Intendenze di finanza provvederanno, con opportuni comunicati alla stampa, a far conoscere agli interessati l'ubicazione degli uffici esattoriali provinciali dell'Automobile Club d'Italia — per Trieste la Banca Commerciale Italiana — e degli altri uffici collettori che in via temporanea dovessero eventualmente istituirsi durante il periodo di maggiore affluenza dei contribuenti negli altri centri non capoluoghi di provincia».

Per la nostra provincia l'Automobile Club di Trieste ha stabilito una convenzione con la quale le tasse in parola verranno pagate presso la Banca Commerciale Italiana. La Associazione invita in pari tempo gli interessati a voler eseguire a tempo i pagamenti onde evitare agglomeramenti e perdite di tempo negli ultimi giorni del mese.

Mostra di pittura. Ieri si è inaugurata, con molto pubblico e molta soddisfazione, nella sala Vianello in via Santa Caterina, la mostra di paesaggi del pittore Gustavo Hess, uno degli artisti nostri anziani che alternarono l'arte con l'insegnamento ed anche con non poche nobili prove di attaccamento alla causa nazionale. Dell'ottima mostra di questo pittore coscienzioso parleremo prossimamente.

Disposizioni circa le manifestazioni pubbliche

La locale Prefettura comunica:

«Si richiama l'attenzione di tutti coloro che possano avervi interesse, sulle disposizioni del R. Decreto 6 agosto 1926, n. 1486 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 settembre 1926), secondo le quali «le pubbliche manifestazioni di scienza, intellettualità, beneficenza, sport, e le commemorazioni e onoranze, non possono aver luogo senza la preventiva autorizzazione del Prefetto della provincia, sentita l'apposita Commissione provinciale. L'autorizzazione è data dal Capo del Governo, quando le manifestazioni assumono importanza nazionale».

La detta autorizzazione risponde a finalità speciali che il Governo si propone, ed è quindi indipendente dalle licenze o altre autorizzazioni della autorità di pubblica sicurezza previste dagli art. 67 e seguenti della legge di P. S. (Testo Unico approvato col R. Decreto 6 novembre 1926, numero 1848).

Le disposizioni del sopraindicato Decreto 6 agosto 1926, n. 1486 trovano applicazione in tutti i casi in cui vengano organizzate pubbliche manifestazioni, qualunque sia la loro concreta forma, aventi scopo di affermazione di scienza, intellettualità, sport, o scopo di beneficenza, commemorazione, onoranze, ecc.

Pertanto anche i balli e gli usuali tè di beneficenza, e altresì le cosidette tessere di beneficenza a favore dell'una o dell'altra istituzione benefica, rientrano nel novero delle manifestazioni previste dal R. Decreto 6 agosto, e devono essere espressamente autorizzate a norma del Decreto.

Le relative domande indirizzate al Prefetto o al Capo del Governo, a seconda della rispettiva competenza, come sopra detto, devono essere redatte in carta da bollo, e devono essere presentate alla Prefettura (Gabinetto) di regola almeno un mese prima del giorno in cui la manifestazione debba aver luogo. Alle domande stesse deve essere allegato un foglio di carta da bollo in bianco per il decreto di autorizzazione».

Movimento sindacale

Riunione del Direttorio del Sindacato dottori commercialisti. Lunedì, sotto la presidenza del dott. Ragusin-Righi, si è riunito alla R. Università il Direttorio del Sindacato dottori commercialisti. I convenuti, allo scopo di dare almeno provvisoriamente un assetto più confacente agli importanti compiti che il Sindacato è chiamato a svolgere, e una più piena efficienza, con voto unanime hanno deliberato di chiamare a far parte del Direttorio stesso il prof. dott. Mario Perlmutter e il prof. dott. Vittorio Rubini, in sostituzione di due altri colleghi impossibilitati, per ragioni del loro ufficio, a dare tutto quel contributo di attività personale che in questo momento è necessario.

Il Direttorio quindi passò all'esame di numerose domande di ammissione al Sindacato. I nuovi iscritti ne riceveranno diretta comunicazione. Infine il Direttorio, in base alle domande pervenute, procedette alla costituzione dell'albo professionale dei richiedenti alle categorie A e B, a seconda dei titoli presentati. Sulla base delle decisioni prese, l'Ufficio segreteria procederà in questi giorni alla compilazione del primo albo e fra breve ne rimetterà la copia alle gerarchie sindacali e alle autorità della Provincia.

I colleghi che fossero invitati dalla Segretaria del Sindacato a completare la loro domanda, sono pregati di rispondere nel più breve termine possibile, onde arrivare in tempo per essere inclusi nel primo albo.

L'attività del Commissariato Dopolavoro. La lezione gratuita che doveva aver luogo questa sera nella sala degli Istituti riuniti «Cesare Battisti» per gli iscritti e i non iscritti al Dopolavoro, verrà tenuta sabato sera. Annuncieremo domani il tema che verrà trattato.

Sindacato provinciale personale ristoranti, bars e caffè. I membri del Consiglio direttivo sono convocati in sede domani, venerdì, alle 16, per la designazione dei trenta membri con funzioni di delegati della istituenda Cassa di previdenza fra addetti ai caffè e bars di Trieste. Le assenze dovranno essere giustificate a tempo debito.

Il dramma oscuro di Clara

Un po' di subbuglio ieri, alle 22.30, nella casa da tè in via del Fortino n. 4. Gemiti disperati provenienti da una stanza, accorrere affannoso di un leggero sciame di vestali inquiete; spettacolo drammatico: una di esse, Clara Decomin, di 24 anni, contorcentesi pallidissima su un letto. Avvelenata! Gara di soccorsi, esclamazioni vivaci della «maitresse», telefonata alla Guardia Medica.

Poco dopo il medico ed infermieri sul posto, comparsa dell'apparecchio per il lavacro gastrico, gorgoglii, sospiri, grida strozzate, lagrime della sofferente, con contorno di parole di conforto, di commenti irosi, o pietosi, o di stupore. Poi la barella, con l'avvelenata priva di parola, trasportata giù e deposta nell'autolettiga. Intorno un gruppo di curiosi e vociferazioni animate. Partenza per l'ospedale.

All'Ospedale Regina Elena, Clara Decomin non può rispondere alle domande che le sono rivolte, poichè è in condizioni gravi. Si accerta che ha ingoiato dell'ipermanganato di potassa ed è rimasta per parecchio tempo nella sua stanza, con quel po' di disinfettante nello stomaco. Il medico ordina di trasportarla nel I reparto e si riserva la prognosi.

Le ragioni del proposito disperato? Nessuno sa immaginarle neppure lontanamente. Amore naufragato fra gli scogli dell'indifferenza? Nostalgie romantiche in ritardo? Mah...

Le raccolte quotidiane dei ladri

Da un ingente furto di tappeti a ruberie spicciole

Un furto audace commesso l'altra notte nel negozio della ditta Haggi Giorgi Aidibianovia Cassa di Risparmio N. 2, abbero nesti dettagli: I ladri si introdussero nel negozio servendosi di chiavi false e, sebbene sorvegliata sia abitualmente abbastanza rare senza che di notte, poterono lavorare come mai alcuno li disturbasse. Scelte costosi tappeti asportarono una ventina di caricarono su di pregevole fattura e li l'esterno e qui veicolo che attendeva al... devoli incontri sparirono senza fare sgra... bare un numeroso avrebbero potuto ... pare che in maggiore di tappeti ... essere scoperti osse vivo il ti... more di ... ma appunto perchè un momento all'altro, è sorvegliata e pella Cassa di Risparmio.

Il furto fu scoperto ... ro in fretta. prietario del negozio ... mattina dal proavviso alla Questura ... fu subito dato posto il tenente V... Poco dopo giunse sul mobile, il quale ... oltarelli, della squadra per iniziare le ... assunse i necessari rilievi subito dalla ... indagini del caso. Il danno 20.000 lire ... ditta Aidinyan ammonta a circa

Altre note... tristi

L'orologiaio Giovanni Plisca, con negozio in Corso Vitt. Em. III n. 13, si presentò ieri ai carabinieri del rione e denunciò tale Giovanni M., di 22 anni, dichiarando che presentatosi a lui in qualità di viaggiatore di commercio, si era fatto consegnare in conto commissione vari gioielli per il valore complessivo di circa 6000 lire. Quindi non si era fatto più vedere. Secondo la denuncia del Plisca il M. si sarebbe poi fatto consegnare da alcuni clienti della ditta somme di denaro che poi si trattenne. I carabinieri iniziarono le indagini per rintracciare il denunciato, ma con esito negativo.

— I soliti sgraffignatori si introdussero ieri mattina nel cortile di una casa di S.ta Croce, adibita ad abitazione della guardia daziaria Rodolfo Tenze. E poichè il proprietario era assente, fecero bottino di 10 galline e di alcuni polli per il valore complessivo di 250 lire. Il furto fu scoperto qualche ora dopo dal Tenze che si recò a denunciare il fatto al brigadiere Cassone, comandante la stazione dei carabinieri di Santa Croce.

Vestiario e gioielli

Ladri, per ora sconosciuti, riuscirono a penetrare ieri mattina nell'abitazione di Teresina Milanovich, in via S. Maurizio n. 3. Nella loro rapida visita si impadronirono di vari effetti di vestiario e di gioielli per il valore di un migliaio di lire. E se ne andarono soddisfatti per l'esito della loro fatica. Il furto è stato denunciato ai carabinieri del rione.

— I carabinieri della stazione di via dell'Istria, trassero ieri in arresto il bracciante Giacomo P., di 29 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore perchè aveva tentato di rubare dal pollaio di Giovanni Sossich, nella stessa località tre polli, del valore di circa 60 lire.

— Secondo una denuncia presentata ai carabinieri, il bracciante Giuseppe C., di 43 anni, abitante in valle di Rozzol, si fece consegnare giorni or sono da tale Costante Lena, carrettiere, abitante in Chiarbola superiore n. 452, un bilanciere per tiro di 4 cavalli e poi non lo restituì più. Il Lena denunciò il fatto, e ieri alle 20 i carabinieri della stazione di S. Andrea rintracciato il C., lo dichiararono in arresto. Durante una perquisizione nella sua abitazione, fu rinvenuto il bilanciere che venne sequestrato e restituito al proprietario.

Una cassa di limoni e un portamonete

Molto più modesti furono gli ignoti che ieri l'altro nel pomeriggio approfittarono della breve assenza del fattorino Gustavo De Pera, abitante in via Madonna del Mare N. 17, per impossessarsi di una cassa di limoni del valore di 120 lire, lasciata incustodita nei pressi del monumento a Domenico Rossetti. Quando il De Pera tornò per riprendersi la cassa ebbe un bel cercarla e dovette rassegnarsi a sporgere denuncia del furto.

— L'altra sera, uno sconosciuto si avvicinò, in piazza Ponterosso, alla rivendugliola Anna Sabotsch e, con mossa fulminea la alleggerì del portamonete contenente 70 lire e due dinari. Rimessasi dallo stupore, la donna si mise a gridare e ad inseguire il tizio che era fuggito per via Roma. Si unirono a lei anche alcuni passanti, ma il borsaiuolo non potè essere raggiunto e la Sabotsch si rassegnò a recarsi in Questura a denunciare il fatto.

Per SAN NICOLO' la miglior fonte d'acquisto

LINOLEUM - LEOPOLDO HAAS

CORSO VITT. EM. III, N. 2

BABY in celluloide della marca Tartaruga

BAMBOLE ED ANIMALI

DI COSTRUZIONE SOLIDISSIMA
DELLA FABBRICA MONDIALE STEIFF

Assortimento di giuocattoli di gomma e celluloide

PALLONI di gomma

PREZZI DI VERA CONVENIENZA

OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE — OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE

SCONTO 20% Weiss

L'acqua di Colonia **FLORODOR** *è meravigliosa per finezza e tenacità inebriante del suo profumo.*

L'Eau de Cologne FLORODOR è nostra creazione e si vende unicamente in flaconi originali, chiusi e portanti la nostra etichetta. Diffidare dalle imitazioni. In vendita ovunque - Ingrosso nostra sede S. Jonasson e C. - Pisa.

Dopo l'identificazione della salma dell'affogato

La triste odissea di un merciaio ambulante

Ieri, finalmente, potè essere identificato il cadavere di quello sconosciuto, tratto dal mare il 26 dello scorso mese. Come è noto già la mattina del 10 erano stati fatti tentivi da parte di alcuni volonterosi, per trarre a riva la salma scorta nei pressi del molo Audace, ma invano. Soltanto sette giorni dopo, quando il cadavere era ormai irriconoscibile, causa lo stato di avanzata decomposizione, fu possibile ripescarlo. Trasportato nella cappella mortuaria non potè avvenire il riconoscimento percui la salma stava per venir sepolta nel reparto degli sconosciuti.

Senonchè ieri mattina fu trovato negli abiti dell'estinto, mentre venivano consegnati alla lavanderia, un passaporto gualcito e quasi indecifrabile, dal quale tuttavia si rilevò che era stato rilasciato dalla Prefettura di Udine, a Giuseppe Teya, di 54 anni, da Gorizia, merciaiuolo ambulante. Sulla base di questo accertamento fu possibile trovare una sorella del Teya, la giornaliera Giuseppina maritata Sasso, abitante in via Donota n. 7.

Recatasi al pio luogo la donna fu interrogata dal brigadiere di p. s. colà di servizio e riconobbe il passaporto per quello del fratello. Non potè vedere la salma, ma da quanto risultò non vi è dubbio che si tratti di quella del Teya.

Raccontò poi, che il merciaiuolo, nato a Gorizia, viveva a Udine, in via Ronchi n. 59, con la moglie, senza figli. Si tratta — come disse la Giuseppina — di un'esistenza disgraziata che non potè essere diretta da una ferma volontà. Un tempo il Teya guadagnava molto bene, ma poi gli affari gli andarono sempre peggio e, non sapendo opporre alcuna resistenza al destino che lo perseguitava cercò nel fallace conforto dell'alcool l'oblio delle sue pene. Quando riusciva a guadagnare qualche centinaio di lire lasciava Udine e veniva a Trieste ove spendeva il denaro gozzovigliando. Le cose andarono sempre peggio, a segno che la moglie di lui fu costretta a cercar ricovero presso un'amica, tale Olga Treu.

Il disgraziato, in preda al vizio che ormai lo aveva ridotto ad uno straccio, continuò la sua misera e scolorita esistenza. Il 18 dello scorso mese, alle 23, si presentò in casa della sorella. Era alticcio e dopo una breve conversazione si allontanò. Poche ore dopo avveniva il tentativo di trarlo dal mare. E' probabile che si tratti di disgrazia accidentale. Avvicinatosi troppo alla riva e perduto l'equilibrio, forse perchè si reggeva a stento, cadde nell'acqua ove affogò prima che alcuno potesse prestargli soccorso. La supposizione che possa trattarsi di suicidio, non è tuttavia del tutto esclusa, poichè potrebbe darsi che il disgraziato in un momento di invincibile sconforto abbia voluto troncare un'esistenza il cui tramonto non era più allietato da una speranza di pace. Particolare curioso, il padre del Teya morì pure annegato, a Sagrado, in seguito ad un disgraziato accidente.

Oggi, esauriti così i rilievi, la salma dell'infelice sarà tumulata nel cimitero di Sant'Anna.

Le gare calcistiche stradaiuole

Un passante aggredito e ferito

Il giuoco del calcio è ormai un'epidemia; si ginoca dappertutto, e, nessuno se ne meraviglia, dacchè la passione sportiva ha monopolizzato tutte le emozioni e le esuberanze giovanili.

Partite di calcio in edizione più o meno ridotta sono ora divenute spettacolo pubblico in quasi tutte le piazze e se i giuocatori sono alle prime armi, il pallone anzichè pneumatico con copertura di cuoio è sostituito alla meglio con uno confezionato di stracci. Iersera appunto, una brigata di allegri calciatori dilettanti si divertiva a tirar pedate ad uno di questi palloni improvvisati, sull'angolo delle vie del Toro e Chiozza. La palla volava infischiandosi dell'incolumità dei passanti, uno dei quali, il tipografo Giovanni Burich, di 22 anni, abitante in via Chiozza n. 12, mentre si trovava vicino all'improvvisata squadra calcistica, fu colpito dal grosso e goffo proiettile in piena faccia. La disavventura lo irritò, tanto più che la botta gli aveva prodotto dolore e per punire i giuocatori sequestrò il pallone, dichiarando che lo avrebbe portato al vicino Commissariato di pubblica sicurezza. Ma fu questa una brutta idea, poichè i giuocatori indignati, lo assalirono in massa ed uno di essi lo colpì alla testa con una sassata.

Il malcapitato, sanguinante per la ferita riportata e impressionato dell'impetuosità minacciosa dei «footballers», abbandonò la palla sequestrata e si recò all'ospedale Regina Elena per farsi medicare. Aveva riportato una ferita lacera contusa, lunga 4 centimetri, larga 2 millimetri, profonda 4 millimetri alla bozza frontale sinistra, lesione che fu giudicata guaribile in una settimana salvo complicazioni.

Della faccenda s'occupò poi anche il brigadiere di P. S., di servizio all'Ospedale e la denuncia del Burich fu trasmessa all'autorità di P. S. per le indagini del caso.

Un capitano investito da un'auto

Iersera verso le 19.30 il capitano marittimo Ezio Giraldi di 49 anni, abitante in Corso Garibaldi n. 20, nell'attraversare la piazza Carlo Goldoni, fu urtato ed atterrato dall'auto-tassametro 74-104, che a velocità moderata stava per imboccare la via Silvio Pellico, diretto a S. Giacomo.

Lo «chauffeur» che aveva tentato con ogni mezzo di evitare l'urto, fermò immediatamente l'auto, mentre una moltitudine di curiosi si agglomerò intorno al caduto che fu subito soccorso e accompagnato alla vicina farmacia Rovis ove dagli addetti ebbe le prime medicazioni.

Nel frattempo il vigile urbano Giuseppe De Ben che si trovava in servizio di segnalazione per i veicoli all'incrocio di piazza Goldoni assunse i rilievi di sua attribuzione e quindi con un'altra auto, il capitano Giraldi, accompagnato dal commissario mercantile sig. Valente Mucchiutti, fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove il dott. Duca gli riscontrò una ferita lacero contusa lunga 4 cent. alla regione parietale sinistra.

COLLEGIO "PRINCIPE UMBERTO,,

Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telefono 2-31

La Direzione ha organizzato dei Corsi Preparatori per le **R. SCUOLE e ISTITUTO DI COMMERCIO;** per esami **di LICENZA COMPLEMENTARE e di IDONEITA'** alle varie Scuole. — Per **schiarimenti rivolgersi alla Direzione.**

URODONAL

dissolve l'Acido urico

L'artritico deve fare ogni mese o dopo qualunque disordine dietetico una cura di URODONAL, il quale drenando l'acido urico lo mette al sicuro dagli attacchi di gotta, reumatismi, o di coliche nefritiche. Non appena le orine diventano rosse e contengono della sabbia si deve ricorrere all'URODONAL.

Gotta
Reumatismo
Uricemia
Sciatica
Obesità
Arterio-Sclerosi

Comunicazione Acc. Medicina di Parigi 10 Nov. 1908
Acc. delle Scienze di Parigi 14 Dic. 1908

Avvelenato dall'Acido urico, Attanagliato dal male, egli non può essere salvato che dall' **URODONAL**

perchè l'URODONAL dissolve l'Acido urico.

15 GRANDS PRIX
ETABLISSEMENTS CHATELAIN
PARIS

Un flacone L. 20. In tutte le buone farmacie o presso ARCHIFAR, 18, Via Trivulzio — Milano (137)

DIALIROL: Bagno carbo gazoso tonico sedativo. - ANEMIA - DERMATOSI - MALATTIE DELLA DONNA. - *Un tubo di 15 compresse L. 14*

LINYCOL: Balsamo calmante. - REUMATISMO - GOTTA - LOMBAGGINE - NEVRALGIE. *Un tubo L. 10*

Strascichi dell'impressionante delitto di piazza Cavana

Ciò che racconta l'ex amante del pazzo omicida

L'Appel faceva uso di cocaina, dice uno dei suoi amici

Dopo l'orrendo delitto commesso la mattina del 15 novembre u. s., in piazza Cavana e che costò la vita al povero studente Glauco Botteri, i carabinieri, arrestato il pazzo omicida, hanno continuato le indagini per accertare in quale ambiente l'Appel viveva prima del delitto e se quell'ambiente avesse eventualmente influito a determinare l'atto pazzesco. Indagini lunghe e pazienti che dovettero superare non lievi difficoltà. Se ne occuparono il maresciallo Romeo Cavellini e il brigadiere Luigi Sestini che martedì scorso rintracciarono nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi N. 5, certa Elisabetta Domenitezki, di 23 anni, che secondo le indagini risultò esser stata per alquanto tempo l'amante dell'Appel. La donna condotta alla stazione dei carabinieri di via Sanità, fu interrogata a lungo, ma quanto ella disse non valse a portare nuova luce intorno alla figura dell'Appel.

L'interrogatorio dell'ex amante dell'omicida

L'Elisabetta, donna non priva di attrattive, raccontò che dopo aver fatto vita in comune coll'Appel per circa due anni, si separò da lui quindici giorni prima del delitto, perchè la faceva segno a continui maltrattamenti. Una volta anzi — disse la donna — mi bastonò sulla pubblica via, per cui entrambi fummo alla sera tratti in arresto e al mattino seguente rilasciati.

Interrogata se l'Appel facesse uso di cocaina, ella disse di aver udito una volta, che un suo amico, certo Antonio gli aveva procurato un quantitativo della droga malefica, negò però recisamente di averne fatto uso lei o comunque di averne somministrata all'Appel. Questi le faceva spesso violente scenate di gelosia e ultimamente pretendeva che la donna la quale vive in critiche condizioni economiche, dovesse mantenerlo e non lasciargli mancar nulla. Fin qui il racconto della Domenitezki, che finito l'interrogatorio, venne rilasciata.

I funzionari si misero allora alla ricerca di quell'Antonio nominato dalla donna, che fu poi identificato per il tapezziere Antonio S., di 55 anni, abitante in un albergo popolare della città. Egli venne rintracciato ieri mattina e interrogato. Disse di aver conosciuto bene l'Appel, col quale oltre a rapporti di amicizia aveva degli interessi di lavoro. Ammise di aver dato alcune volte della cocaina all'Appel e aggiunse di essere a conoscenza che questi ultimamente era affetto da una malattia celtica. Pure il S. finito l'interrogatorio fu lasciato andare con l'invito come per la Domenitezki di tenersi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'Appel in attesa della perizia psichiatrica

L'Appel che, com'è noto si trova tuttora nelle carceri dei Gesuiti, non ha mutato il contegno che ebbe fin dai primi giorni del suo arresto e che rivela nelle forme più evidenti un anormale. Sembra a tratti ch'egli non si renda conto del suo atto sanguinario e rimane per delle ore impassibile, con lo sguardo atono; poi d'improvviso ha dei lucidi intervalli durante i quali ricorda confusamente ed ha parole che rivelano come egli senta l'orrore della sua situazione.

Abbiamo riferito recentemente che il difensore dell'Appel ha presentato domanda alla Procura del Re affinchè l'arrestato sia sottoposto a una perizia psichiatrica. Sembra che tale perizia sarà iniziata fra qualche giorno.

Un vecchio carrettiere schiacciato da una botte

Sulla strada tra San Dorligo della Valle e la località Glesi è accaduta l'altra sera una disgrazia mortale. Ne rimase vittima il carrettiere Giuseppe Goriup, di 63 anni, abitante in Santa Maria Maddalena inferiore n. 334. Verso le 19, egli percorreva lo stradone guidando due cavalli attaccati a un carro carico di botti. Erano con lui due braccianti i quali lo aiutavano a spingere il pesante veicolo quando, causa le recenti pioggie, le ruote affondavano nel fango della strada ridotta in pessime condizioni. Il carro traballava, ma riusciva ad ogni modo a procedere. Senonchè, improvvisamente, ad una svolta il veicolo ebbe un sobbalzo più violento ed una grande botte staccatasi dal carico andò ad investire in pieno il povero vecchio che in quel momento si apprestava a sospingere nuovamente il carro, e lo schiacciò sotto il suo peso.

I due braccianti impressionati, si affrettarono a liberare il Goriup, che però non dava segno di vita. Pur non essendovi alcuna speranza di salvarlo, fermarono l'auto 74-362 che passava di là, e ve lo adagiarono per trasportarlo a Muggia. Ma il sanitario presso il quale fu condotto, confermò purtroppo che il disgraziato era morto per frattura della base del cranio, nonchè per lo schiacciamento del torace ed altre gravi lesioni interne.

Del fatto furono informati i carabinieri di Muggia che assunsero i necessari rilievi.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Stasera alle 20.30 in via Foscolo 15 (Sezione scientifico-tecnica) il dott. G. Vlach terrà una lezione su «Le malattie delle articolazioni - I muscoli e loro affezioni - Traumatologia». Domani alla stessa ora e nella stessa sede lezione del prof. O. Crusiz su «L'argilla e la sua formazione».

Fascio Giovanile Ebraico. Questa sera alle 21, in sede sociale (via Coroneo 17, I) il rabb. magg. dott. Zoller parlerà su «La santa pace presso gli arabi al tempo di Maometto».

Associazione Nazionale Alpini. Questa sera alle 19.30 riunione di consiglio.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi dalle 19 alle 20 ginnastica ritmica femminile, primo e secondo turno. Dalle 21 trattenimento sociale di danza. Domani alle 21 conferenza del cav. Ricciotti Rossi. La lezione di scherma maschile viene così sospesa.

Associazione XXX Ottobre. Domenica prossima avrà luogo un pellegrinaggio sui campi di battaglia con visita del monte San Michele e del Cimitero di Redipuglia. Iscrizioni obbligatorie seralmente in sede. Ritrovo alle 6 alla Stazione Campo Marzio. Le prenotazioni per l'acquisto di sci si chiudono venerdì sera.

Circolo Esperantista. I soci sono pregati di trovarsi questa sera alle 20 in sede.

Corporazione Studentesca Nazionale. Oggi nella sala massima del Circolo Artistico dalle 17.30 alle 20 primo tè danzante con gara di charleston e la pesca danzante.

Comitato Nautico. Domani trattenimento di danza in sala Tina.

Comitato Studentesco Triestino. Oggi dalle 17 alle 20.30 avrà luogo nella sala Tina di Lorenzo il solito trattenimento di danza. Verrà eseguita una quadriglia umoristica.

Unione Olimpionica Triestina. Domani alle 20.30 si raduneranno i calcisti nella nuova sede, Trattoria Quaiatti. Sabato alle 20 trattenimento di danza per i soci.

Circolo fra Impiegati Privati. Questa sera alle 20 riunione della sezione calcio. Il direttore di orchestra invita gli iscritti alla sezione alla prova di questa sera alle 20.

C. C. Liberi-Forti. Venerdì e sabato dalle 20.30 alle 22 i soci possono ritirare nella segreteria gli inviti per partecipare alla cerimonia di consegna dei premi ai vincitori del «Campionato ciclistico giuliano» camicie nere, che avrà luogo domenica alle 10 al Nazionale.

Sport Club Olympia. La sezione escursionistica indice per domenica un'escursione sull'Hermada e a Brestovizza con ritorno per Mauchigna-Precinik-S. Pelagio. Il ritrovo è fissato alle 5.45 alla Stazione Centrale. Per il medesimo giorno viene indetta pure una gita sul Monte S. Primo-Aurisina. Ritrovo alle 8 al Caffè Fabris. Le iscrizioni per il pranzo sociale rimangono aperte a tutto venerdì 3 corr.

Ponzianini Erranti. I calcisti, I e II squadra si trovino in sede alle 20.30.

A. S. Pro Trieste. Questa sera alle 19.30 adunata degli escursionisti-sciatori al Caffè Venezia (viale XX Settembre).

A. S. Libertas. Questa sera alle 20 è convocato il Consiglio direttivo. Alle 20.30 la sezione escursionisti.

Circolo Sportivo Trieste. Sono aperte le iscrizioni per le sezioni podismo ed escursionismo. Rivolgersi al segretario (via Manzoni 13) Maraspin, questa sera dalle 20 alle 22.

C. S. Alabarda. Domani alle 20 i calcisti portino in sede (via Ginnastica n. 16) due fotografie per i cartellini della F. I. C. T.

Club Escursionista Liberi. Questa sera alle 20 seduta ordinaria. Domenica gita sull'Altipiano.

Unione Ciclisti Triestini. I soci sabato alle 20.30 in sede per gli ultimi accordi in merito alla manifestazione di domenica in occasione della premiazione dei vincitori del Campionato Ciclistico delle Camicie Nere M. V. F.

S. C. Allegri Liberi. Questa sera alle 20.30 seduta straordinaria dei soci. Prenotazioni per la gita di domenica fino a venerdì.

Club Tergestino. Domani solito trattenimento di danza in sala Tina dalle 17 alle 20.

Società Escursionisti Italiani. Questa sera alle 20 si radunano i soci. Domenica escursione al Castellaro Maggiore. Ritrovo alle 6 in sede.

Associazione Mafalda. Questa sera alle 20 sono convocati in palestra i componenti le sezioni boxe e ginnastica. Domani alle 21 riunione in palestra di tutte le sezioni. Sabato alle 20, in sede la sezione drammatica per le prove.

BORSA DI TRIESTE

30 novembre-1 dicembre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	64.—	64.—	Lloyd T.	901	901
Cons. 5%	84.10	84.—	Lussino	350	350
Obbl. Ven	63.30	63.30	Martin.	174	175
B.Tes sett.	93.—	93.—	Medit.	316	320
B.Tes.nov.	91.—	91.—	Merid.	659	659
Dan.-Sava	258	262	Oceania	115	115
Bankitalia	1934	1939	Premuda	580	580
Comit	999	1008	Tram	140	140
B C. T.	602	602	Tripcovich	262	262
Credito	662	664	Ampelea	335	335
B N Cred.	523	523	Cant Nav	110	111
B Roma	104	104	Cem Dal.	910	910
Cred Pop	290	290	Isonzo	110	110
Zivno	250	250	Spalato	275	275
Generali	3590	3660	Kerka	215	214
Ass It.	895	900	Siemat	170	180
Infortuni	2390	2390	S T.El.-G.	76	76
Riun A	1840	1830	Gas Roma	643	643
Riun. B	1840	1850	Ilva	171	170.50
Sicorta	275	275	Jutificio	500	500
Adria	188	188	Off nav.	90	90
Cosulich	191	194	Pastificio	270	270
Nav Dal.	170	170	Pilatura	323	333
Gerol.	650	654	St. Dalmine	125	125
Libera Tr	386	387	St. Tecnico	315	315
Istria-Tr.	271	271	Terni	373	377

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	—	—	810	820	800
marzo	—	—	—	—	830	840	815
maggio	—	—	810	815	840	840	825
luglio	—	—	820	815	844	850	832
settembre 1927	—	830	830	828	844	855	837

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo:

Consegne	Zucchero cristallino grana fina Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
dicembre-marzo	—	213	—	—	214
gennaio-maggio	—	215	—	—	—
aprile-agosto	225	226	230	235	230½
dicembre	208	207½	—	210	208

Numero dei titoli trattati il 30 novembre 1926 in tutte le Borse del Regno

	Esistenti	Trattati
Banca d'Italia	300.000	2700
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	1775
Credito Italiano	800.000	50
Cosulich «Triestina di Nav.»	1.250.000	725
Ferrovie Meridionali	579.170	175
Navig. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	2400
Cotonificio Turati	160.250	1500
Cotonificio Veneziano	333.334	1900
Filatura cascami di seta	210.000	1225
Solé de Châtillon	2.000.000	1425
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	925
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	3425
Snia Viscosa	5.000.000	21175
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	400
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	1575
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	2300
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	4300
Fiat Fabbr. Aut. It. Torino	2.000.000	12354
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	225
Adriatica di Elettricità	2.000.000	100
Elettricità Alta Italia	1.000.000	350
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	50
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.300.000	3825
Meridionali di elettricità	1.200.000	300
Terni Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	2425
Unione esercizi elettrici	3.375.000	10925
Distillerie Italiane	1.100.000	425
Lig. Lomb Raffin. Zuccheri	375.000	150
Acdos An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	6500
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	7775
Istituto Fondi Rustici	700.000	2600
Istituto Romano Beni Stabili	400.000	475
Eridania	300.000	500
Pirelli e C.	240.000	275
Soc Risanamento di Napoli	120.000	950

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 63.725; 3.50 percento netto (1902) 57; 3 percento lordo 39.225; 5 percento netto 84.15; Obbligazioni Venezie 63.325.

CAMBI: Francia 85.70; Svizzera 453.50; Londra 114.23; Olanda 944.70; Spagna 356.25; Belgio 325.30; Berlino 559; Vienna 332; Praga 69.80; Romenia 12.75; Argentina oro 21.83; Argentina carta 9.62; New York 23.497; Canadà 23.48; Oro 453.33; Belgrado 41.50; Budapest 0.035; Albania 452.50; Norvegia 596; Russia 120.50.

Borsa di Milano. Il miglioramento verificatosi ieri nelle quotazioni non ha avuto seguito nella riunione di oggi. Realizzi non abbondanti sono bastati a produrre contrazioni su quei medesimi valori che si erano mostrati ieri più brillanti. Debolissima è stata del resto la difesa dei corsi migliorati. Tuttavia non tutti i progressi conseguiti nella precedente riunione sono andati perduti, poichè una maggiore resistenza si è manifestata in chiusura.

Rendita 63.70; Consolidato 84.50; Banca d'Italia 1950; Commerciale It. 1002; Credito It. 664; Banco Roma 104; Credito Maritt. 500; Mediterraneo 320; Meridionali 659; Rubattino 531; Libera Triestina 394; Cosulich 194; S.N.I.A. 143; Terni 374; Miani e Silvestri 98.50; Breda 179; Montecatini 190.50; Metallurgica Ital. 121; Reggiane 37.50; Fiat 334; Isotta 132; Ilva 170.50; Elba 49.50; Linificio Naz. 466; Lanificio Rossi 3800; Lanificio Targetti 208; Cotonificio Cantoni 3750; Cotonificio Veneziano 206; Cotonificio Meridionale 50; Cotonificio Turati 641; Tessuti De Angeli 865; Chatillon 109; Rossari Varzi 770; Tosi 322; Bernasconi 146; Pirelli 831; Industrie Zuccheri 450; Raffineria Lig. Lomb. 450; Distillerie It. 90; Riseria It. 111; Eridania 613; Gulinelli 125; Edison 528; Adriat. Elettr. 181; Elettr. Bresciana 211; Marconi 92; Vizzola 810; Conti 351.50; Negri 210; Lig. Tosc. di Elettr. 261; Esercizi Elettr. 87; Esport. Italo-Amer. 353; Costruzioni Venete 155; Beni Stabili 576; Grandi Alberghi 127.50; Fondi Rustici 230; Cementi Spalato 275; Cascami Seta 760; Banca Naz. di Cred. 526; Mobiliare 500.

CAMBI: Francia 86.35; Svizzera 452.50; Londra 113.75; New York 23.40; Berlino 556.50; Vienna 332; Bucarest 12.75; Belgio 325; Spagna 355; Praga 69.90; Budapest 0.033; Albania 452.50; Belgrado 41.50.

Borsa di Genova. Con ridotta attività il mercato si mantiene nondimento sui corsi di ieri, tranne qualche piccola falcidia sui bancari. Tra i titoli di navigazione, qualche ricerca per i valori locali.

Rendita 63.87; Consolidato 84.60; Obbligazioni Venezie 63.45; Banca d'Italia 1948; Commerciale It. 1001; Credito It. 659; Banco Roma 104; Credito Maritt. 501; Meridionali 661; Mediterraneo 323; Libera Triestina 388; Cosulich 195; Ilva 169.50; Terni 373; Cementi Spalato 282; Banca Naz. Cred. 521.

Borsa di Roma. Mercato attivo più del solito. I prezzi fatti, sebbene la chiusura si effettui sui realizzi di beneficio, dimostrano un buon intervento di compratori. Cambi stazionari.

Rendita 63.25; Consolidato 83.95; Obbligazioni Venezie 63.10; Banca d'Italia 1949; Commerciale It. 1001; Credito It. 667; Banco Roma 104; Credito Maritt. 502; Meridionali 659; Cosulich 195; Libera Triestina 389; Terni 375; Ilva 170; Montecatini 191; Gas 645; Beni Stabili 573; Cementi Spalato 280; Isonzo 105; Fondiaria Vita 825; Banca Naz. Cred. 521.

Borsa di Torino. Mercato fermo specialmente in apertura. In seguito su vendite di fuori piazza reazione leggermente per chiudere più calmo.

Rendita 63.80; Consolidato 84.20; Banca d'Italia 1945; Commerciale It. 1005; Credito It. 665; Banco Roma 104; Meridionali 660; Mediterraneo 320; Cosulich 195.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 1.o dicembre: Londra 130.45; New York 26.90; Belgio 373; Spagna 405.50; Italia 116.50; Svizzera 517; Danimarca 714; Olanda 1075; Svezia 717; Praga 80.30; Romenia 13.85.

Dopo Borsa: Londra 130.50; New York 26.91.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 1.o dicembre: Italia 21.95; Francia 19.8175; Inghilterra 25.1375; New-York 5.18 3/8; Belgio 72.0375; Spagna 78.575; Olanda 207.25; Germania 123.1875; Austria 73.10; Svezia 138.3125; Norvegia 131; Danimarca 138.10; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.35; Ungheria 72.535; Serbia 9.125.

CORRISPONDENZA APERTA

Roma. Vi affannate alla ricerca di un «manuale di lettere»? Voi scrivete più bene dell'indispensabile per esprimere i vostri pensieri. Di manuali procuratevene per cuocere le uova in cento maniere, per imparare tante altre belle cose. Il meno peggiore dei libri che si potrebbero consigliare nel genere di vostro gradimento è quello edito da Hoepli, editore serio che non pubblica segretari galanti: «L'arte dello scrivere», di Giovanni Mari, bel libro che si merita diciotto lirette. Non vi facciamo nemmeno il torto di suggerirvi «Come devo scrivere le mie lettere», di I. Gelli, arrivato all'ottava edizione pure Hoepli. Premesso che non abbiamo scherzato come temevate, potete tranquillamente scrivere come pensate, senza parole difficili, senza periodi chilometrici. — *Direttore d'orchestrina.* Non risulta in nessuna edizione in commercio; deve trattarsi di qualche brano non pubblicato. — *Jolanda.* Contro le macchie così dette di ruggine è consigliabile la immersione per qualche minuto in una soluzione a 2% di permanganato di potassio, secondo la natura e la importanza della macchia; risciacquatura; immersione in una soluzione di acido citrico al 5% circa; lavatura finale. Provare prima per prudenza con un pezzetto di stoffa e meglio ancora mandare tutto ad uno stabilimento specializzato. — *Matusalemme.* 1) Un diretto e un direttissimo al giorno ammettono viaggiatori di terza classe sul tratto Trieste-Venezia. 2) Da Padova a Treviso si pagano lire 11.20; da Treviso a Venezia lire 7.20. 3) Spese minime di pernottamento lire 10-15, 8-12, 6.6.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

Teatri e concerti

La stagione lirica al Verdi

Il commissario cav. Teodoro Costantini ci comunica che dopo laboriose trattative è stata definita la stagione lirica in questo teatro con l'impresa Molco e Ragazzini, direttore il gr. uff. Vittorio Molco. Il cartellone e le condizioni di abbonamento verranno resi pubblici domani. Intanto possiamo assicurare che verranno rappresentate otto opere, delle quali due novità per Trieste: «Turandot» di Puccini e «Conchita» di Zandonai. Maestri concertatori Gennaro Papi e Riccardo Zandonai.

Verdi. Allietata dalla presenza di un pubblico imponente, che si affollava in tutti i posti, si è svolta iersera la recita d'onore della signora Marta Abba. Accolta al suo presentarsi sulla scena da un caldo applauso di saluto, la gentile attrice ebbe alla fine di ogni atto evocazioni piene di fervore e di simpatia. Nella commedia di Pirandello «Come prima, meglio di prima», Marta Abba conseguì un successo personale per il vigoroso rilievo con cui seppe impersonare la parte, trovando specialmente nel primo e nel terzo atto momenti di impetuosa drammaticità. Dopo il secondo atto la seratante ebbe l'omaggio di alcuni ricchi mazzi di fiori che le vennero offerti tra gli applausi insistenti della folla. Camillo Pilotto, il Ruffini, la Gravisi e gli altri secondarono con molto impegno la protagonista.

Stasera «Marionette che passione», la bella commedia di Rosso di San Secondo, che da oltre dieci anni gira i teatri nostri con successo e che il pubblico ascolterà certo con interesse. Domani ultima recita della compagnia, con la commedia pirandelliana «Il piacere dell'onestà». Luigi Pirandello terrà un colloquio col pubblico, il quale sarà libero d'interrogare l'autore dei «Sei personaggi» sui vari problemi che interessano il suo teatro. Serata, come si vede, di particolare interesse intellettuale, e per la quale vi è grande aspettativa.

Politeama. L'esecuzione della briosa operetta di Ettore Bellini «E' arrivato l'Ambasciatore» offerta ieri dalla Compagnia di Guido Riccoli, è molto piaciuta agli spettatori che hanno applaudito con calore e convinzione a scena aperta e alla fine degli atti.

Oggi, per esaudire alla richiesta di molti spettatori, si replica per l'ultima volta la melodiosa operetta del m.o Mikael Krausz «Amori ungheresi», accolta con tanto favore dal nostro pubblico. Quanto prima: «La bella mammina» del maestro Eisler.

Teatro Minimo. Oggi, alle 18 e 21, a generale richiesta, verrà ripresa la brillantissima commedia «La zia di Carlo», che tanto successo di sfrenata ilarità ottenne nelle precedenti rappresentazioni. Quanto prima, serata in onore di Bianca Furlani con «La piccola cioccolataia».

Il secondo concerto del Sindacato Corale al Circolo Artistico. Rammentiamo che questa sera il Sindacato Corale Fascista, diretto dal maestro Illersberg, ripeterà, per la seconda parte dei soci del Circolo Artistico, il magnifico concerto vocale eseguito con tanto successo lunedì scorso.

I concerti dell'Università Popolare. Domenica ventura V.a audizione con la cantante signora Rita De Vincenzi, una delle più elette artiste del genere, la quale di recente ebbe a Torino straordinario successo in un concerto di canto, con l'accompagnamento dell'orchestra del R. Teatro di Torino, diretta da Vittorio Gui. Al piano siederà il maestro Antonio Veretti, noto compositore ed eccellente pianista. Il programma comprende brani di Monteverdi, Pergolesi, Brahms, Pizzetti, Debussy, ecc. ecc. e l'interessantissimo nuovo «Cantico dei Cantici» del Veretti stesso.

Varietà e Cinema

Continua il successo della prima serie dei «Miserabili» al Nazionale. Con inalterato, vibrante successo, continuano al Nazionale le proiezioni del colossale capolavoro «I Miserabili» di Victor Hugo, nella versione 1926 della Société des Cinéromans. Allo schermo è anche oggi la prima parte dedicata a «Fantine», in cui sapientemente si sviluppa la trama del cineromanzo che assurge alle vette più alte dell'umanità e della poesia. Oggi rappresentazioni alle 16, 18.15, 20.30 e 22.30.

Nella varietà continuano i successi gli equilibristi Pison e la stella eccentrica Tina Werter col suo originalissimo applaudito Harold Lloyd Jazz-Band e le «Sei Victory Girls».

Per queste rappresentazioni sono escluse le entrate di favore e non sono valide indistintamente le tessere.

Ultimo giorno di «Peg del mio cuore» all'Excelsior. In un profumo di romantica sentimentalità, si svolge la delicata trama di questa film, che tratta dall'omonimo lavoro teatrale di Hartley Manners, conserva la epigliatezza del dialogo nelle didascalie e nel soggetto, trova col sussidio della cinematografia nuovi elementi e più vasti orizzonti. Laurette Taylor, interprete deliziosissima è una Peg da mangiarsi col baco. La bella film si proietta oggi per l'ultimo giorno. Nella varietà interessano le danze caratteristiche di Ribo e Montinoff e divertono un mondo le marionette presentate con grande abilità e buon umore da Mme Horward.

Domani la preannunciata film con la Racquel Meller: «La ronda di notte».

Il successo cinematografico del giorno: «Soldato di ventura» con Tom Mix al Teatro Fenice. Una film di grande interesse e di palpitante attualità si proietta in questi giorni alla Fenice: «Soldato di ventura», interpretato con le note qualità artistiche dal celebre Tom Mix e dal suo cavallo umano, Tony. Questo capolavoro cinematografico, quanto mai interessante per l'argomento, è condotto con preziosa qualità tecniche e la terza parte è a colori naturali, il che costituisce una vera rivoluzione nell'arte dello schermo. Da oggi, «Soldato di ventura» inizia le repliche. Nella varietà, i ginnasti Bishini e l'affascinante, elegantissima Syller ottengono calorosi applausi ad ogni rappresentazione, mentre con crescente successo, il noto artista Bambi presenta le sue gustose creazioni comiche e drammatiche, fra cui il famoso racconto «Er fattaccio», che è sempre accolto da una lunga ovazione.

Il trionfo di Douglas Fairbanks al Cinema del Corso. La simpatica sala del Filodrammatico resa più intima ed elegante dalla nuova sistemazione dei posti, accolse ieri ininterrottamente una folla strabocchevole di pubblico accorso a godere le bravure di un suo beniamino, cioè di Douglas Fairbanks nella sua più recente creazione: «Don X figlio di Zorro». Tutti sanno che Douglas, in ogni nuovo lavoro è una nuova sorpresa. Ebbene in questa grandiosa versione cinegrafica del romanzo di K. e H. Prichard, egli supera qualunque fantasia del più accalorato fra i suoi ammiratori. E' impossibile descrivere le gesta che egli compie, a volta sbarazzine, a volta animose, a volta eroiche nelle emozionanti avventure che mano mano acquistano col seguirsi degli avvenimenti un'impronta altamente drammatica. Douglas Fairbanks, l'erede di Diego de Vega, detto Zorro, armato della sua frusta serpentina oscura la fama del padre in una serie caleidoscopica di beffe e prodezze, nella disperata difesa del suo cuore e del suo amore, insidiato. Certo la pellicola costituisce una delle maggiori prodotte dagli artisti associati negli ultimi tempi e merita il trionfale successo che l'ha accolta dove è stata finora proiettata. Alla film seguì, tra il più cordiale consenso del pubblico la rivista «Non c'è rimedio!» eseguita con sufficiente buon gusto e vivacità dalla Compagnia Molasso.

Oggi le repliche dell'eccezionale spettacolo si susseguono dalle ore 16, 18, 20, 22. Il pubblico è pregato d'intervenire alle prime rappresentazioni onde evitare le resse serali.

Eden. Ancora oggi girerà allo schermo la bellissima film «Il diritto d'amare» con Mae Murray. Nella varietà debutto di Fiore, tenore e The Mizner, comici acrobati.

Domani un capolavoro First National, nuovo per Trieste: «Demone dell'Alaska» con Viola Dana.

Prossimamente: «Tu mi sposerai!» con Collen Moore.

Barbara La Marr, R. de Rochefort, Ben Lyon e Conway Tearle sono i protagonisti valorosi di «La falena bianca», in «première» all'Italia. «Falena bianca» in cui rifulge ancora una volta l'arte profonda della compianta Barbara La Marr, ebbe ieri nella sala di via Dante il maggiore dei successi. «La falena bianca» è il romanzo d'una candidata al suicidio, per dolori di cuore; la bella La Marr inizia così l'interpretazione, propriamente, con un tentato suicidio che le sarà poi augurio di glorie e fortune insperate. La trama è trattata signorilmente, la fotografia è perfetta e la messa in scena lussuosissima com'è, del resto, di tutte le «First National» tanto apprezzata dal nostro pubblico a Trieste.

Oggi dalle 16 — ultima alle 22 — replica della bella pellicola.

Prossimo programma: «Vigilia d'armi», densa storia passionale, con Nina Vanna, una grande stella del teatro muto francese.

Cine Galileo. Numeroso pubblico accorse pure ieri alle repliche dell'attraentissima super-film «Scaramouche». Oggi continueranno le rappresentazioni di questo splendido capolavoro con i magnifici protagonisti Ramon Novarro, Alice Terry, Lewis S. Stone.

Imminente «Grand Guignol» super interpretazione di Helaine Hammerstein, genialissima diva dello schermo. Prima rappresentazione ore 16. Prezzi: I. posto lire 2, ragazzi lire 1.30; II posto lire 1.50, ragazzi lire 0.80.

Cine Edison. Successo grandioso ha riportato ieri il suggestivo dramma di vita mondana «I dieci Comandamenti» (Epoca moderna), drammaticissima interpretazione degli indimenticabili protagonisti di «Anima nel turbine» e di «Trionfo»: Rod La Rocque e Leatrice Joy. Oggi seguono le repliche di questa spettacolosa film Paramount, che avvince lo spettatore fino dalle prime scene.

Prossimo programma: «Sua Maestà il dollaro» con Norma Talmadge.

Novo Cine. Oggi dalle 16 in poi, si replica la magnifica e brillantissima pochade «Il ballerino di mia moglie». Brioso e originalissimo intreccio che si svolge sullo sfondo di gustosissime scene in ambienti di gran lusso. Il clamoroso successo di questo capolavoro è dovuto anche all'inarrivabile interpretazione di Maria Korda e di Livio Pavanelli.

Prossimamente in assoluta prima visione la Folx Film «Il castello dell'amore».

Cinema Garibaldi. Continua il successo della film di superproduzione «Tre donne», dramma passionale d'amore, protagoniste Marie Prevost, Pauline Frederich e Mary Carr. Principia alle ore 16.

Imminente la grande «première» de «La principessa e il clown» con Huguette Duflos.

Gli ultimi giorni di Pompei» con Maria Korda al Cinema Savoia. Oggi va allo schermo questo colossale dramma, che è la più grande ricostruzione storica che la cinematografia mondiale abbia prodotto. La vita degli ultimi abitanti della gloriosa Pompei, riportata con la massima fedeltà storica e l'interpretazione affidata ai migliori e più adatti artisti europei, hanno fatto sì che questa film possa definirsi un autentico capolavoro. Rappresentazioni dalle ore 15.30 in poi. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia di Luigi Pirandello. Ore 20.45: «Marionette, che passione!»

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Guido Riccioli. Ore 20.30: «Amori ungheresi».

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18 e 21: «La zia di Carlo».

Nazionale. Dalle 16: Spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «I Miserabili» di Victor Hugo.

Excelsior. Dalle 15: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Peg del mio cuore».

Fenice. Dalle 16: spettacoli di cinema: «Soldato di ventura» con Tom Mix, e nella varietà Bambi.

Cinema del Corso. Dalle 16: «Don X figlio di Zorro», interprete Douglas Fairbanks e la rivista «Non c'è rimedio!» con la Compagnia Molasso.

Eden. Dalle 16.30: Spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Diritto d'amare».

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 16: «La falena bianca» con Barbara La Marr.

Cinema Galileo. Dalle 16: «Scaramouche» con Ramon Novarro.

Novo Cine. Dalle 16: «Il ballerino di mia moglie» con Maria Korda.

Cine Edison. Dalle 16: «I dieci comandamenti» con Nita Naldi.

Cine Garibaldi. Dalle 16: «Tre donne» con Maria Prevost.

Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle ore 15.30: «La corsara del Pacifico» con Dorothi Phillips.

Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15.30: «Amor che non si vince» con Ronald Colman.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). dalle 15: «Montecarlo» con Betty Balfour.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle ore 15.30: «Sultana» con Mary Odette.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15 in poi: «Gitana» con Pola Negri.

Cine Famigliare (via dell'Istria 6). dalle ore 16: «La statua di carne» con I. Almirante e A. Collo.

Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle ore 16: «La figlia dei conciaiuoli» con Blanche Montel.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 1. per il 2 dicembre

Turno Generale: fuochisti 916; carbonai 665; marinai 758; giov. cop. I 183; giov. cop. II 65; mozzi cop. 444; mozzi macchina 64; motoristi 1; giovani camera 30; mozzi camera 184; giovani cucina 33; mozzi cucina 152.

Lloyd Triestino: marinai: 655; giov. cop. I 279; giov. cop. II 220; mozzi coperta 207; fuochisti 1106; carbonai 634; mozzi macchina 145.

Cosulich: marinai 232; giovani coperta in I 164; mozzi coperta 142; fuochisti 239; carbonai 104; fuochisti nafta 149; giovani macchina 69; II camerieri 4; III camerieri 375; giovani camera 204; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 131; allievi cuochi 37; mozzi cucina 134; mozzi camera 152.

Cosulich Sud: marinai 113; giovani coperta in I 90; fuochisti 213; carbonai 190; fuochisti nafta 49; giovani macchina 29; mozzi coperta 32.

Ass. Marinara Fascista. N. L. T.: marinai 57; nocchieri cop. 9; giov. cop. 13; mozzi cop. 5; garzoni in I 8; capi fuoch. 3; fuochisti 57; carbonai 27; carpentieri 2; operai meccanici 5; elettricisti 5; nostromini 1; op. motoristi 2; cuochi 10; II cuochi 2; giovani cucina 1; mozzi cucina 2; camerieri 5; I garzoni 5; II garzoni 4; mozzi camera 5.

Tripcovich: marinai 152; giovani coperta 100; mozzi coperta 49; fuochisti 229; carbonai 122.

Ass. Marinara Fascista: marinai 23; giovani cop. 10; giov. cop. II 3; mozzi coperta 13; fuochisti 26; carbonai 8; fuochisti nafta 6; giovani macchina 6; camerieri 19; giovani camera 5; mozzi camera 8; giovani cucina 2; mozzi cucina 2; capi fuochisti 2; carpentieri 1; nostromini 2; operai meccanici 1; elettricisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Totale inscritti al 1.: 1764; imbarcati e cancellati: 37; totale inscritti al 2: 1727.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Otranto» naz. da Alessandria con 9 pass. e 555 tonn. merci; «Barletta» naz. da Venezia con 1 pass. e 79 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Kosovo» jugosl. per Metcovich; «Anna Goich» naz. per Casablanca; «Carnaro» naz. per Costanza; «Donizetti» naz. per Valencia; «Carlo Martinolich» naz. per Genova; «Metcovich» naz. per S. Maura.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 2 dicembre: «Ammiraglio Bettolo», Cerrito; «Atlanta», Teneriffe Radio; «Colombo», Cadice Radio; «Cracovia», Alessandria Radio; «Duilio», Chatham Massachussetts; «Giulio Cesare», S. Vicente de Cabo Verde; «Giuseppe Verdi», S. Miguel; «Guglielmo Peirce», S. Vicente de Cabo Verde; «Leonardo da Vinci», Rio de Janeiro; «Martha Washington», Capo Sperone Radio; «Nazario Sauro», Cabo de Palos; «Principessa Giovanna», S. Vicente de Cabo Verde; «Principessa Mafalda», Dakar; «Roma», S. Miguel; «Romolo», Massaua Radio; «Sofia», Capo Sperone Radio, Napoli Radio; «Viminale», Massaua Radio.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario: nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

Un lusso accessibile a tutti

L'inverno, coll'intensificarsi della vita cittadina, crea sempre nuove esigenze.

Aver una propria automobile pratica ed elegante munita di ogni comfort, sempre pronta per ogni servizio e che non richieda grandi spese di manutenzione e di consumo, non è ormai più un lusso riservato a pochi, ma una possibilità messa alla portata di tutti.

Acquistando una delle ultime creazioni Ford potrete realizzare una sensibile economia nelle spese giornaliere di auto, vetture e tram, ecc., sia vostre che della vostra famiglia. Potrete accrescere la vostra attività di uomo d'affari e quindi i vostri guadagni, assicurando alla vostra azienda, come alla vostra famiglia un mezzo di locomozione utile e gradito senza aggravare il bilancio delle vostre spese.

Chiedete al prossimo Rivenditore Ford di farvi provare una delle nostre vetture e dimostrarvene i vantaggi e la convenienza.

Ford

FORD MOTOR COMPANY D'ITALIA S. A. - TRIESTE

Il semplice segreto di una bella carnagione

Come ogni donna può ottenere una pelle morbida, soffice e vellutata

Ogni pelle necessita e deve avere un alimento. La pelle deve essere regolarmente nutrita dall'esterno cosicchè vi sia una buona circolazione di sangue nelle minuscole vene vicine alla superficie della pelle. Codeste vene mantengono la pelle ben nutrita e le guancie sode, fresche e rosee. Se la pelle è trascurata e insufficientemente nutrita, la carnagione comincia presto a impallidire, i muscoli facciali si rilasciano e le rughe appariscono inevitabilmente.

La semplice crema fresca e l'olio d'oliva, quando sono scientificamente predigeriti con mezzi artificiali, formano uno dei più nutrienti e abbellienti alimenti per la pelle che si conoscano. Essi contengono pregiati ingredienti prontamente assorbiti dai pori e facilmente assimilati dai tessuti. Essi rendono e mantengono la pelle meravigliosamente morbida e liscia e proteggono la carnagione dai rovinosi effetti dell'età.

Il vostro farmacista può prepararvi la crema e l'olio predigeriti in pochi giorni, oppure potete ottenerli già preparati, scientificamente predigeriti e mescolati con altri pregiati ingredienti per il ringiovanimento della pelle, nella Crema Tokalon, la famosa crema parigina. Innumerevoli donne oltre i 40 o 50 anni sembrano quasi altrettanto giovani che le loro figlie, grazie all'uso regolare di questa crema meravigliosa. Si trova presso tutti i negozi del genere con la garanzia assoluta e positiva che se non vi dà risultati soddisfacenti, il vostro denaro vi sarà rimborsato integralmente.

PACCHETTI DI PROVA. — Un pacchetto di prova, contenente tanto la Crema Tokalon non grassa, quanto la Crema Tokalon leggermente grassa, sarà spedito, franco di porto, dietro invio di Lire 1.— in francobolli, unitamente a completi schiarimenti circa l'uso di questi preziosi alimenti della epidermide e dei suoi tessuti. Scrivere alla Farmacia Roberts, Reparto 5 A, Via Tornabuoni, Firenze.

PAGEOL Chatelain la scat. L. 16 Dop. scat. L. 26
Blenorragia - Cistite
ARCOFAR - Concess. per l'Italia e Colonie - 18, Via Trivulzio - Milano

ALT!

Il vostro interesse vi impone di fermarvi ai

GRANDI MAGAZZINI

ÖHLER

approfittando della concessione, fino revoca, dello

SCONTO DEL 20%

Lo sconto viene diffalcato all'atto del pagamento dagli stessi prezzi fissi, già riconosciuti bassi, precedentemente in vigore e marcati su ogni singolo articolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi ottimi attestati offre Provveditorio S. Lazzaro 25. 75305 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, altro personale offresi miti pretese. V. Machiavelli 24 pt. 75310 A

BAMBINAIA offresi senza mensile. Jakesch, Via Rismondo 12. 75215 A

CAMERIERA tedesca per famiglia disponibile anche subito. Rivolgersi Grüner, Madonnina 44. 75139 A

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie, scelto personale offro. Zeidler, Machiavelli 7. 33544 A

DOMESTICA slava, altra friulana, lunghi attestati offronsi. Piazza Ospedale 3, angolo. 75261 A

DONNA di servizio brava, capace tutti lavori offresi dalle ore 8 alle 16, mensile L. 160. V. Venezian 35 IV p. 33507 A

PRESTASERVIZI media età offresi a giornata. V. Rismondo 12. Christl. Hospital. 75231 A

VEDOVA distinta capace quals. lavoro cerca servizio presso piccola famiglia, dalle 9 ant. fino la sera. Cassetta 12279 A Unione Pubblicità. 12279 A

VEDOVA civile offresi a persona, dirigente casa tutto fare, camiciaia, biancheria, accomodare, stirare. Ottime referenze. Cologna 7, III. 75271 A

25.ENNE capace qualsiasi lavoro occuperebbesi presso persona distinta, sola. Via Risorta 1, porta 12. 75259 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCANSI d'urgenza 5 camerieri per Napoli. Domestiche, cuoche altro personale Roma, Novara, Trieste, altre città. V. Machiavelli 24, pt. 75310 B

CAMERIERA con lunga pratica, fine, con buoni attest., pratica cucire e stirare, cercasi pront. Offerte 22350 B Unione Pubblicità. 22350 B

CAMERIERA brava, intelligente, buoni attestati cercasi prontamente. V. Donizetti 1-II. 33242 B

CAMERIERA o domestica giovane cercasi. Diaz, Ghega 2. 75222 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi cercansi. P. Ospedale 3, angolo. 75261 B

CUOCA giovane o ragazza sappia bene cucinare cerca piccola famiglia. Gatteri 5, p. 4, presentarsi dopo 16. 33548 B

DOMESTICA capace cucinare, ottime refer. cercasi. Bellini 9, Matatia. 75135 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Piazza Venezia 6, II. 75195 B

DOMESTICA o ragazzetta per piccola famiglia cercasi. Valdirivo 22, III, Damore. 33455 B

DOMESTICA buoni attestati capace cucinare cercasi. Machiavelli 20, III, p. 7. 75206 B

DOMESTICA cercasi. P. Ponterosso 5-II. 33535 B

PERSONA servizio disposta recarsi subito fuori Trieste, presso persona sola, cercasi. Offerte indic. refer. cassetta 12267 B Unione Pubblicità. 12267 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia solo mattina dalle 8 alle 12. V. Cologna n. 50, case comunali. 75304 B

PRESTASERVIZI sana dalle 13 alle 19. Gatteri 31, porta 5. 33534 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, onesta, con attestati cerco. Machiavelli 7-I, Zeidler. 33544 B

PRESTASERVIZI alcune ore al giorno, buon stipend. cercano coniugi soli. Ind. Piccolo. 33450 B

PRESTASERVIZI giovane dalle 8-11 cercasi. S. Francesco 12, II, p. 13. 75216 B

PRESTASERVIZI con attestati sappia cucinare cercasi; presentarsi ore 9. Ginnastica 3-I. 33462 B

PRESTASERVIZI dalle 7.15-11.45 cercasi 120 mensili. Via Chiadino 4 (prolungata V. Istituto). 33503 B

RAGAZZA brava lavori casa dalla mattina alla sera cercasi. Via Gatteri 22-II, dest. 000 B

RAGAZZA pratica cercasi. V. Machiavelli n. 15, p. 18.

RAGAZZETTA volonterosa, paziente bambini cercasi. Coroneo 13, p. 10. 33444 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3. C

CINQUANTENNE uomo di fiducia, cerca posto quale riscuotitore con forte cauzione. Gentili offerte Caffè XXX Ottobre. Nazio. 22936 C

COMMESSO in commestibili, ottime qualifiche, conoscenza ital., croato, slov., ted. cerca posto Offerte cassetta 12093 C Unione Pubblicità. 0093 C

COMMESSO lunga pratica, conoscenza lingue offresi quale gerente o direttore negozio tessuti. Offerte cassetta 12269 C, Unione Pubblicità. 12269 C

CONTABILE perfetto, lavoratore indipendente, praticissimo ogni lavoro ufficio offresi anche per impianti e controlli, preferibile servizio stabile. Cassetta 12230 C. Unione Pubbl. 12230 C

CONTABILE-corrisp. 35-enne esperto, refer. bancarie offresi. Cassetta 12233 C Unione Pubblicità. 12233 C

CONTABILE perf. lunga pratica commerciale conoscenza ital. ted. franc. offresi 4-5 ore al giorno. Cassetta 12290 C Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE perfetto franc. offresi pomerig. Cassetta 12258 C Unione Pubblicità. 12258 C

GIARDINIERE agricoltore bravissimo, capace conteggio, geometria, qualsiasi ramo, per mettere a nuovo modello anche vaste tenute di campagna, offresi quale sovrastante o amministratore. Off. Cassetta 12181 C. Unione Pubbl. 12181 C

GIOVANE diplomato istituto Tecnico, corrispondente italiano, tedesco, francese, praticante contabile offresi; eventual. qualsiasi lavoro ufficio. Miti pretese. Cassetta 12313 C Unione Pubblicità. 12313 C

GIOVANE distinta famiglia, buone referenze, pratico ufficio, conoscenza ital. ted. occuperebbesi presso seria ditta. Miti pretese. Cassetta 12308 C, Unione Pubblicità. 12308 C

IMPIEGATA disoccupata cerca posto quale cameriera o dama di compagnia. Cassetta 12265 C Unione Pubblicità. 12265 C

PERSONA seria, distinta, offresi quale cameriera o direttrice casa: Trieste estero, pratica viaggi, abilissima cucito, ottimi attestati. Scrivere fino otto corr. cassetta 12293 C. Unione Pubblicità. 12293 C

PRATICANTE ufficio oppure cassiera offresi. Largo Niccolini 2, Tomaselli. 74957 C

PRATICANTE venditrice, bella presenza offresi qualsiasi ramo. Offerte cassetta 12311 C, Unione Pubblicità. 12311 C

RAGIONIERE capaciss. corrispond. perfet. ital. ted., franc. offresi anche singole. Scriv. cassetta 12097 C. Unione Pubblicità. 12097 C

SIGNORA sola 35-enne parla 4 lingue, offresi quale direttrice casa oppure assistere ammalati. Cassetta 12259 C Unione Pubblicità. 12259 C

SIGNORINA 18-enne distin. famiglia ted. assolto primario collegio occuperebbesi. Off. cassetta 12265 C. Unione Pubblicità. 12265 C

SIGNORINA 18-enne seria, bella presenza cerca posto praticante venditrice manifatture. Offerte cassetta 12270 C. Unione Pubblicità. 12270 C

STENODATTILOGRAFA ital. ted. pratica ufficio offresi prontam. Offerte cassetta 12301 C. Unione Pubblicità. 12301 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente ital. ted. ingl., lunga pratica, offresi. Offerte cassetta 12312 C Unione Pubblicità, Trieste. 12312 C

VEDOVA seria, 35-enne cerca posto presso persona sola. V. Settefontane 50, pt. dest. 75202 C

37-ENNE già impiegato uffici pubblici, con conoscenza lingue ital. ted. slav. pratico amministrare, con attestati, occuperebbesi subito anche fuori Trieste quale sorvegliante, cursore o altro miti pretese. Cassetta 12260 C Unione Publicità. 12260 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

BIANCHERIA fine, personale e da casa, si eseguisce con massima esattezza; si disegna e ricama qualsiasi lavoro su vestiti e biancheria. Ind. Piccolo. 75314 CC

ISTITUTO Sacro Cuore, Via Tommaso Grossi 6. Si accettano lavori di ricamo, cucito in bianco e monogrammi, prezzi modici. 12254 CC

MONOGRAMMI singoli per corredi ricamati, perfezione assumonsi. Chiozza 3, p. 4. 75192 CC

PELLICCIAIA capace eseguisce qualsiasi riparazione, prezzi miti. Torrebianca 10-I. 33510 CC

RICAMATRICE assume lavori domicilio, miti pretese. Jaiac. V. Ginnastica 23-III 33450 CC

SANNICOLO'. Ordinazioni cuscini ricamati e dipinti. Indirizzo Piccolo. 75274 CC

SARTA capacissima di vestiti, cappotti. Specialità camicie da uomo. Prezzi bassi. Informaz. Gatteri 9, negozio. 75096 CC

SARTA donna capacissima eseguire qualsiasi lavoro in confezioni donna offresi a giornata presso famiglia distinta. Ind. Piccolo. 75214 CC

SARTA finissima assume ordinazioni prezzi modici. Tiziano Vecellio 2-IV p. 20. 75231 CC

SARTA diplomata per signora offresi. V. Udine 35, p. 4. Prezzi miti. 33474 CC

SARTA capace, taglio perfetto, lavoro accurato specialità tailleurs. Prezzi miti. Torrebianca 10-I. 33510 CC

SI eseguisce qualsiasi lavoro di mode, tagliansi e mettonsi in prova vestiti da ballo, costumi, mantelli perfettamente. Ind. Piccolo. 75314 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Scrivere o rivolgersi XX Settembre 50, Fabris, batteghino erbaggi. 74447 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. BELLE, eleganti figure desiderose iniziarsi carriera artistico-cinematografica (metodo italo-americano) rivolgansi all'antica Prima Accademia «La Cinegrafica» Romana, Succursale Triestina, Corso V. E. 31. Preparazione anche per corrispondenza. 74995 D

AGENTI viaggiatori per diversi compiti assume Amici del Libro. Corso 17. 75125 D

ARCHIVISTA anziano, possibilmente pensionato statale cercasi da azienda commerciale. Offerte cassetta 12239 D. Unione Pubblicità. 12239 D

BARBIERE lire 80 sett. cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 33488 D

CERCASI ragazzo 14-16-enne per ambulanza medica per lavori leggeri. Presentarsi dalle 9-9.30 in via Genova 13. 76267 D

CORRISPONDENTE ital. ted. per due ore giornaliere cercasi 200 mensili. Offerte cassetta 12268 D. Unione Pubblicità. 12268 D

ELETTRICISTA mezzo lavorante cercasi. Spiridione 12, IV. dest. 8-9. 75273 D

GARZONA sarta donna cercasi. Corso 45, III. 33541 D

GARZONA sarta da uomo cercasi. V. S. Nicolò 20. 33532 D

GARZONA sarta donna cercasi. C. Battisti 20-I, p. 8. 75316 D

GARZONA pellicciaia cercasi. Ind. Piccolo. 33512 D

GIOVANE commesso, minutista ramo manifatture, prima forza cercasi prontamente. Levi, Corso Garibaldi 12. 75261 D

IMPIEGATO(A) contabile conoscenza ted., con pratica cercasi per pronta entrata. Presentarsi presso Fischer, Via Boccaccio 25. 75292 D

LAVORANTE sarta uomo brava cercasi. Via maiolica 5, II. dest. 33552 D

MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercansi. Via Mazzini 27. I. 75223 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. V. Ghiaccera 6, I p. 33486 D

PANTALONAIA cercasi. S. Nicolò 12, I p., Sartoria. 33483 D

PELLICCIAIA capace, pratica, esatta a una sarta cercansi prontamente in famiglia Romano. Torrebianca 39. 75204 D

PRATICANTE per ufficio dattilografia, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 33536 D

PRATICANTE ufficio legale cercasi. V. S. Nicolò 3, I. 75212 D

RAGAZZETTA per deposito vini cercasi. V. Romagna 22. 33482 D

RAGAZZI quali commestibilisti cercansi prontamente. Via Settefontane N. 20. 75195 D

RAGAZZO pasticciere, cercasi. Settefontane 1. 8176 D

RAGAZZO onesto, quale commestibilista cercasi prontamente. V. Trento 5, negozio. 75225 D

RAGAZZO cercasi soltanto mattina per consegna bottiglie latte a domicilio. Presentarsi Latteria Soresinese, 20 Settembre 77. 75220 D

SIGNORINA bella calligrafia aiuto contabile cercasi prontamente. Indirizzare offerte in iscritto, Scarabellin, via F. Rismondo 4. 33529 D

SIGNORINA pratica contabilità corrispondenza serbo-croata, trova pronto collocamento presso primaria ditta. Cassetta 12275 D, Unione Pubblicità. 12275 D

STENODATTILOGRAFA ted. perfetta, cercasi. Offerte cassetta 12306 D. Unione Pubblicità. 12306D

VENDITRICE pratica cercasi per pasticceria. Offerte con età e pretese cassetta 12285 D, Unione Pubblicità. 12285 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

AMMOBILIATA elegante cerca distinto presso persona sola non mestierante, possibilmente ingresso indipendente; eventual. vitto. Offerte Cassetta 12272 E. Unione Pubblicità. 1272 E

CAMERA bene mobiliata, fra Borsa e Posta centrale, luce elettrica, soleggiata, cercasi per fine dicembre. Offerte Cassetta 12277 E. Unione Pubblicità. 12277 E

CAMERA grande, posizione indifferente, vuota, cerca piccolissima famiglia marittimo, prontamente. Offerte Cassetta 12280 E. Unione Pubblicità. 12280 E

CAMERINO vuoto per il 5 dicembre, cerca giovane operaio. Offerte scritte, via Gatteri 45, porta 50. 00058 E

STANZA mobiliata, ingr. libero, scrupolosa pulizia, possibilmente con luce elettrica e stufa, cerca distinto signore. Indicare prezzo e posizione. Offerte Cassetta 12257 E. Unione Pubblicità. 12257 E

STANZA vuota, due persone, cercasi. Cassetta 12256 E. Unione Pubblicità. 12256 E

STANZE ad un letto, soleggiate, cercano due distinti funzionari presso piccola famiglia. Paraggi Piazza Studi. Offerte Cassetta 12285 E, Unione Pubblicità. 12285 E

STANZETTA, preferibile centro, cerca signorina. Off. Cassetta 12251 E. Unione Pubbl. 12251 E

UFFICIO ammobiliato cercasi. Scrivere dettagliando. Cosulich, Boccaccio 1. 33471 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A A. AMMOBILIATA, elegante, ingresso scale, luce, affittasi distinto. Valdirivo 32, p. 7. 33514 F

A A. CAMERA vuota, con uso cucina, affittasi in appartamento bellissimo, centrale, solamente a distinti coniugi soli, presso distintiss. coniugi soli, assenti quasi tutto il giorno. Referenze reciproche. Offerte dettagliate Cassetta 12282 F Unione Pubblicità. 12282 F

A. AMMOBILIATA, vitto, darebbesi a distinta impiegata. Corso Garibaldi 29, II, d. 75243 F

A. AMMOBILIATA elegante posizione centrale ingresso libero cerca commerciante stabile. Offerte cassetta 12305 E Unione Pubblicità. 12305 E

A. AMMOBILIATA affittasi a distinto signore. 20 Settembre 22, p. 23. 33549 F

A. AMMOBILIATA pulitissima, luce elettrica affittasi. Piccardi 7, II, destra. 75305 F

A. AMMOBILIATA, ingresso scale, affittasi ufficiale. Udine 20, porta 10. 33515 F

A. AMMOBILIATE, vuote, comodità cucina, affittansi. Piazza Ospedale 3, angolo. 75281 F

A. CAMERA vuota, comodo cucina, ingresso libero, matrimoniali lussuose, modeste affittansi V. Machiavelli 24, pt. 75310 F

A. CAMERE libere, vuote, matrimoniali cucina, offre Sandri, Trentaottobre 17, pt. 75303 F

A. CAMERE tutte specie offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 75306 F

A signore distinto affitterebbesi una due stanze, salotto, bagno, garage, event. pensione, villa signorile. Offerte cassetta 12310 F Unione Pubblicità. 12310 F

AFFITTASI stanza quasi libera a distinto signore. V. Luigi Ricci 1 B, p. 8. 75300 F

ALLOGGIO e vitto per distinta signorina, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 75237 F

AMMOBILIATA pulitissima, affitto distinto, paraggi Cavana. Rivolgersi Capuano 4, IV. 8170 F

AMMOBILIATA, elegante, centro, luce, uno due letti, affittasi distinte persone, escluso cucina e bambini. Imbriani 7, scala II, p. 14. 33173 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, centrica, affittasi distinto stabile. Slataper 6, III, sin. 75254 F

AMMOBILIATA bene, elegante, salotto, entrata scale, per distinto signore, affitto, centro, Genova 17, caffè. 33491 F

AMMOBILIATA, luce, stufa, ariosa, affittasi prontamente uno o due distinti signori. Coroneo 12, porta 9, III. 75190 F

AMMOBILIATA, pulitissima, vista mare, affittasi. Visibile 9-12.30, 4-8. Economo 3, II, porta 22.

AMMOBILIATA lussuosa, telefono, luce, ascensore, centralissima, affittasi soltanto signore distinto, presso persona sola distintissima. Indirizzo al Piccolo. 33441 F

AMMOBILIATA grande, luce, affittasi. Corso V. E. 39, terzo, sinistra. 75235 F

AMMOBILIATA elegante affittasi a distinto signore. Alfieri 4, porta 9. 33475 F

AMMOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi. Carducci 30, tratt.: med. Vittorio. 33456 F

AMMOBILIATA o camerino uso cucina, affittasi signora, signorina. Ind. Piccolo. 75264 F

AMMOBILIATA elegante, luce, escluse donne, scrupolosa pulizia, affittasi. Battisti 6, IV, p. 16, mattinata. 75290 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi distintissima signorina. Indirizzo Piccolo. 33505 F

AMMOBILIATA due letti, stufa, luce, affittasi due amici. Indirizzo Piccolo. 33469 F

CAMERA ammobiliata affittasi V. S. Michele 31, IV, dest. 33540 F

CAMERA ammobiliata affittasi con ottimo vitto o luce, cura vestiario. Via Mazzini N. 24, I p., sinistra. 75296 F

CAMERA ammobiliata affittasi, Solitario 3, IV, porta 25. 75270 F

CAMERA vuota, senza cucina, affittasi persona sola. Galleria 11, I. 8171 F

CAMERA, camerino, cucina, centro, scambiasi più grande. Indirizzo Piccolo. 75238 F

CAMERA matrimoniale bella, ariosa, affittasi. Stuparich 17, II, destra. 75201 F

CAMERA ammobiliata, comfort, uso bagno, posizione bella, sana, pulizia, affittano non mestieranti a persona distinta. Ind. Piccolo. 33392 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, anche vuota, uso cucina, affittasi. Via Genova 17, Caffè. 33491 F

CAMERE 3, vuote, grandi bellissime, affittansi distinti coniugi. Ind. Piccolo. 75299 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a persona per bene, presso persona sola, escluso donne. Indirizzo al Piccolo. 33449 F

CAMERINO ammobiliato con vitto affittasi. Kandler 9, porta 6. 75295 F

CAMERINO ammobiliato affittasi signorina distinta, escluso uomini. Ind. Piccolo. 75210 F

CAMERINO con vitto, affittasi a distinta persona. Scala Belvedere 4, p. N. 9. 75252 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Ireneo della Croce N. 6, porta 4. 75241 F

COMPAGNO stanza cercasi. S. Michele 5, II, destra. 33457 F

LETTO affittasi ragazza. Via Media N. 8, pianoterra. 33467 F

MATRIMONIALE, cameretta, ingresso libero, comodità cucina, affittansi distinti. Indirizzo Piccolo. 75213 F

MATRIMONIALE bene ammobiliata, con luce, comodo cucina, affittasi a coniugi distinti. San Michele 37, porta 5. 75203 F

MATRIMONIALE lussuosa, grande, bene ammobiliata, volendo uso salotto, comodo cucina, affittasi presso distinta persona sola, vicino Guardia medica. Rivolgersi Genova 17, caffè. 33491 F

MATRIMONIALE moderna, semi-indipendente, luce, affittasi a signore o coniugi, escluso cucina. Gatteri 10, porta 9. 33490 F

MATRIMONIALE soleggiata, luce, con comodo cucina, affittasi a coniugi soli. Via S. Vito 30, mezzanino. 33459 F

PENSIONE privata, buona, fina, offre distinta. Chiozza 18, porta 10. 33509 F

STANZA vastissima, vuota, con poggiolo, ingresso libero, posizione centralissima affittasi uso ufficio. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti V. S. Nicolò 20. 75317 F

STANZA centrale, mobili nuovi affittasi 180 mensili. Indirizzo Piccolo. 33329 F

STANZA semplice, chiara, ariosa, vitto, trattamento famigliare, uso ottimo piano, affittasi a due studentesse, presso distinta piccolissima famiglia, senza uomini. Ind. al Piccolo. 33501 F

STANZA vuota affittasi signore solo. F. Venezian 30, primo, sinistra. 75276 F

STANZA affittasi a distinto signore, escluso donne. G. Vasari 17, porta 14. 33458 F

STANZA matrimoniale affittasi a due amici. Via Vasari 5, Cisco. 33456 F

STANZA bellissima, presso distinta famiglia, scrupolosa pulizia, affittasi signore solo. 10-14. Ter S. Piero 12, porta 17. 33454 F

STANZA ammobiliata, grande, soleggiata, affittasi distinto signore. Udine 3, IV, p. 21. 75229 F

STANZA ammobiliata, poggiuolo, luce, unico subinquilino, ingresso quasi libero, affittasi. Bosco 22, portineria. 75236 F

STANZA vuota, soleggiata, al mare, eventualmente semiammobiliata, comodo cucina, affittasi distinte persone, pagando tre mesi. Via Franc. Denza 1, II, p. 6, paraggi S. Vito. 33492 F

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. S. Nicolò 14, II, destra. 33493 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Rossetti 61 A, porta 15. 75260 F

STANZA ammobiliata, con luce, affittasi distinto signore. V. Fonderia 5, III, 14. 33437 F

STANZA grande, ammobiliata affittasi. Ruggero Timeus 16, porta 10. 75255 F

STANZA bella, due letti, tutto nuovo, affittasi a due studenti od impiegati, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 35445 F

STANZA bella, luce, uno o due letti, affittasi prontamente signori. Corso Garibaldi 8-II. 75245 F

STANZA ammobiliata pulitissima, luce, affittasi distinto signore presso coniugi. Gatteri 35, porta 8. 75240 F

STANZA ammobiliata, luce, centro, affittasi. Rivolgersi Sanità 7, negozio erbaggi, Boncina. 33460 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, luce, affittasi. Via Petronio 5, III, porta 10. 33415 F

STANZA due letti, ingresso scale, affittasi prontamente. Via Istria 28, Bivio. 70056 F

STANZE due, per ufficio, primo piano, centro, ingresso libero. Informazioni: via Gallina 4, III piano, porta 16. 33521 F

STANZE vuote, mobiliate, negozietti, magazzini, affittansi. Luzzatto, Raffineria 3, Trattoria. 8174 F

STANZE due con anticamera, ingresso indipendente, affittansi. Genova 2, portinaia. 33462 F

STANZE due vuote, per ufficio, affittansi. Valdirivo 33, terzo. 33445 F

STANZE due vuote col comodo cucina affittansi. Commerciale 4, mezzanino. 75258 F

STANZETTA due letti affittasi. Via Udine 27, porta 8. 75267 F

STANZINO affittasi giovanotto. Gaspara Stampa N. 7 secondo. 75250 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A A A A. DOPOSCUOLA «Audace» (Lavatoio 5) maschile-femminile. Sviluppansi ogni lezione, lasciando libero rincasando l'allievo. Assumonsi informazioni periodicamente presso rispettivi istituti pubblici. 33468 G

A A A. DOPOSCUOLA per alunni, tutte scuole, giornalmente nelle ore pomeridiane. 40 professori scuole regie. Licenze abbreviate, inferiori, superiori. Ragioneria I e II biennio, contabilità, stenografia, dattilografia, lingue. Istituti Riuniti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. Nelle ultime sessioni di esami oltre 200 (duecento) promozioni. 75287 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo Berlitz trisettimanale, 50 mensili, Scuola «Audace» (Lavatoio 5). 33463 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata, durata corso tre mesi, un mese pratica. Dattilografia, Ginnastica 45. 33503 G

ACCADEMIA nautica, macchinisti. Lezioni, schizzi, disegni, tavole pratiche, sopraluoghi su macchine turbine, motori, timonerie, danno tecnici navali praticissimi. Ind. Piccolo 33518 G

ACCADEMIA del nudo. Corsi diurni serali, domenicali, separati per principianti, signore-signorine. Informazioni dalle 15-19 Autorizzata Scuola di disegno-pittura. V. Roma 22. 33547 G

ACCADEMIA libera del nudo, inscrizioni Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). Richiesta pratica necessaria disegno. Ammesse signorine. Minimo 18 anni. 75287 G

ANNI perduti riacquistansi frequentando corsi diurni-serali. Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). 33468 G

AUTORIZZATA scuola accademica di taglio e cucito per signore, prof. Salvatore Trobia. Lunedì 6 dicembre apertura corsi diurni e serali. Si rilascia diploma a fine corso. Da oggi la scuola concede il 15 pc. di sconto. Piazza Ponterosso 5, I piano. 33513 G

AUTORIZZATA e premiata scuola moderna di taglio, cucito, modisteria, fiori della prof.ssa Lulich Vittoria, diplomata a Parigi, Milano, Anversa. Rilascio di attestati a fine corso. Col 6 dicembre apertura di tutti i corsi. Iscrizioni giornalmente S. Nicolò 32 telef. 32-22. 33558 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali celerissimi, lezioni violino. Riparansi gli istrumenti perfettissimamente. Viale Venti Settembre 12, terzo. 75217 G

DANZE recentiss. per adulti; corsi spec. bambini, signore. Scuola delle Grazie. Via S. Francesco 4, scala II, p. I Inform. dalle 17-20. 12179 G

DANZE moderne, lezioni collettive e singole per adulti e bambini. M.o Renato Modugno; recapito via Ginnastica 18. 33481 G

DATTILOGRAFIA; prima scuola autorizz., lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 33443 G

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte. Scuola moderna. Battisti 7, III, sinistra. 75272 G

DOTTORE cultura letteraria, impartirebbe lezioni letterarie giuridiche. Tigor 5, presso Gobis. 33470 G

INGLESE e tedesco insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21, terzo. 74957 G

INGLESE tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 8168 G

«ITALIA», via Geppa 15. Istituto scolast. autorizzato. Preparaz. accelerata esami complementari, Ginnasio, Istituto tecnico, Magistrali, Doposcuola. Ripetizioni. Insegnamento razionale piccoli gruppi allievi. Informaz., iscriz. giornalmente 9-20. 33520 G

«ITALIA» via Geppa 15. Lingue, cantabilità, stenografia, corrispondenza. Corsi diurni, serali; accelerati. Rilasciansi certificati. Iscrizioni giornalmente 9-20. 33530 G

LEZIONI spagnolo in cambio tedesco cerco. Of…

MAESTRE insegnano ital., ted., franc., lire 3 ora. S. Michele 10, p. 3. 8167 G

SERBO-croato insegna professore abilitato. Indirizzo Piccolo. 75227 G

STRANIERA ventiduenne, parla tedesco ed inglese, buona conoscenza italiano, cerca compagna italiana per conversazione. Offerte Cassetta 12299 G, Unione Pubblicità. 12299 G

YOUNG italian gentleman wishes to know an English person for interchange of conversation. Write to Cassetta 12271 G, Unione Pubbl. 122271 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE Bulldog grigio smarrito. Mancia al rinvenitore. Ind. Piccolo. 33557 H

COLLIER pelo nero, smarrito. Generosa mancia portandolo via Valdirivo 4, magazzino. 75232 H

LIBRO con documenti e busta assicurazioni generali smarrito percorso Giorgio Galatti, Torrebianca. Mancia portandolo ind. Piccolo. 75311 H

MANCIA lire 50 a quella signora che rinvenne ieri piazza Goldoni portafoglio, consegnando documenti. Industria 5, p. III, Palumbo. 33443 H

ORECCHINO 2 pietre smarrito. Trattandosi cara memoria, darei mancia suo valore, portandolo Stab. Modiano, via dei Leo. 33473 H

PLICO piccolo smarrito lunedì sera tratto via Udine-Roiano, contenente lire 960, stipendio capo famiglia; pregasi tanto onesto rinvenitore sollevare angustiata famiglia portandolo via Udine 18, magazzino, verso lauta mancia. 75224 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A A. APPARTAMENTO magnifico, signorile, ammobiliato massimo lusso, 4 stanze, bagno, telefono ecc. pressi Stazione centrale, affittasi. Offerte Cassetta 15600 I, Unione Pubblicità. 15600 I

AA. APPARATAMENTO magnifico, signorile, ammobiliato, massimo lusso, 4 stanze, bagno, telefono ecc., pressi Stazione centrale, affittasi. Offerte Cassetta 15600 I Unione Pubblicità. 15600 I

A. APPARTAMENTO ammobiliato 2-3 camere, camerino, luce, gas, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 33563 I

A. APPARTAMENTO tre stanze, fuori centro, due stanze centro, diversi altri, offre Provveditorio, S. Lazzaro 23. 75306 I

A. APPARTAMENTI (2), 4-7 stanze, accessori, vuoti, altri più grandezze, diversi scambi, magazzini, senza spese, affittansi. Via Machiavelli 24, p.terra. 75310 I

A. QUARTIERINI vuoti, 1-2 camere, senza spese, ammobiliati, scambi, offre Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 75303 I

A. QUARTIERINO ammobiliato, stanza, stanzetta con poggiuolo e cucina, posizione centrica, affitto 130 mensili, cedesi prontamente, mediatori esclusi. Offerte con referenze Cassetta N. 12293 I, Unione Pubblicità. 12293 I

AFFITTASI prontam. quartiere di sei stanze, terrazza, bagno, stanza per la domestica, giardino, con vista incantevole. Ind. Piccolo. 8169 I

APPARTAMENTI diversi da 2 a 6 stanze, comfort, affittansi urgentemente. Banco Caffè XXX Ottobre. 75251 I

APPARTAMENTINO vuoto, camera, cucina, diversi altri 2 fino 9 stanze, vuoti, ammobiliati, senza uscita, affittansi. Informazioni Gelsi 5. 75265 I

APPARTAMENTO affittasi. Ind. Piccolo. 75312 I

APPARTAMENTO 6 stanze, perfetto mezzogiorno, pressi tazione, disponibile subito. Informazioni Cesare Battisti 12-III, sinistra. 75228 I

APPARTAMENTO camera cucina, altro 4 stanze villa, diversi altri, magazzini, scambi, affitto Piazza Ospedale 3, angolo. 75281 I

CAMERA, cucina, semiammobiliate affittansi. Androna Aldraga 3, pt. 12236 I

CAMERA e cucina vuote, in centro, affittansi. Cassetta 12274 I Unione Pubblicità. 12274 I

CAMERE 3, cucina, luce, acqua, telef., vuote, I piano, libero, indipend., adatte per commercio, ufficio o abitazione, affittansi angolo via Roma. Off. Cassetta 12274 I Unione Pubblicità. 12274 I

LOCALI per uso laboratorio, acqua, luce, con annesso magazzinetto, centro città, in corte, affittansi. Per inform. Ind. Piccolo. 33372 I

MAGAZZINI affitto. Gaspero Weis, v. Mazzini 9-I, telef. 1723, orario 11-12, 17-18 33447 I

MAGAZZINO posizione centrale affittasi. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, via S. Nicolò 20. 75318 I

QUARTIERE camera, cucina, luce, acqua, scambiasi con camera in più. Peronio 20-II, d. 75309 I

QUARTIERE camera cucina, scambio con 2-3 camere, prontam. Off. Cassetta 12276 I Unione Pubblicità. 12276 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, ammobiliato, Giardino Pubblico, affittasi. Rivolg. Trattoria Al Teatro, v. Piccolomini n. 15, dalle 12 alle 14. 33476 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, con giardino, scambiasi con 3 camere, camerino, cucina, più centro. Offerte Cassetta 12294 I Unione Pubblicità. 12294 I

SALETTA centrica, locali attigui, affittansi a società. Ind. Piccolo. 75218 I

VILLA Gretta, 9 locali, giardino, pronta; altra 5 locali, ex Trattoria Obelisco, Baue: magazzino centro città, affitto. Caffè Friuli, Kremser. 75209 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

AMBIENTE grande, indipendente, per scuola privata, I piano o pianoterra, interno, cercasi. Offerte XX Settembre 81, Hochwald. 75323 L

APPARTAMENTO vuoto tre, quattro stanze, bagno, accessori, casa distinta, possibilmente Rossetti o traversali, cerca per pronta entrata famiglia triestina. Trattasi direttamente amministratore. Offerte Gatteri 44, Toso. 75301 L

BARCOLA cercansi 2 camere soleggiate, possibilmente ammobiliate, cucina, giardino; anche in villa. Indirizzare offerte Cassetta 12295 L Unione Pubblicità. 12295 L

MAGAZZINO piccolo, con scrittoio, paraggi centro, cercasi. Off. Cassetta 12292 L Unione Pubblicità 12292 L

MAGAZZINO anche piccolo, per falegname, cerco prontam. Off. Cassetta 12261 L Unione Pubblicità. 12261 L

NEGOZIO centro, uno o due fori, cercasi prontamente. Off. cassetta 8166 L Unione Pubblicità. 8166 L

QUARTIERE camera cucina, cerco paraggi S. Giacomo, pagando spese, Ind. Piccolo. 33560 L

QUARTIERINO piccolo, comfort, cercano coniugi distinti, pagando annualità. Cassetta 12262 L Unione Pubblicità. 12262 L

QUARTIERINO camera, camerino e cucina, cercano coniugi soli, pagando 6 mesi antic. Offerte Cassetta 12289 L Unione Pubblicità. 12289 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. ALCUNE volpi, stole, muffoni, giacche, mantelli, peli guarnizioni. Mazzini 22, II, Devidè. 11657 M

AA. PELLICCIA uomo, nutria, collo lontra: altra bisam, collo persiano; 1 signora, bisam. Mazzini 22-II, Devidè. 11418 M

A. SMOCKING quasi nuovo, rara occasione vendesi. Corso 2-II, destra. 33531 M

BAMBOLA, baby, meccano, vendonsi. 20 Settembre 4, p. 12. 33497 M

CANE lupo bellissimo da vendere. Rivoire, piazza Cavana n. 1. 75255 M

CAPPOTTI con pelliccia, signora, vendonsi. Vittoria Colonna 6, III, sin. 75239 M

CAPPOTTO signorina, guarnito pelo, mezza stagione, foderato nuovo, vendesi 160. Commerciale 3, mezz., Rieger. 33527 M

CARROZZELLA nuova da passeggio per bambino vendo. Rivolg. Rossini 12. 75233 M

CARRROZZELLA bambini vendo, via Bosco 2-I. 75226 M

CARROZZELLA per bambino, quasi nuova, vendesi. Bartoli, via S. Michele 26-III. 33520 M

CARROZZELLA bambini vendo lire 150. V. Scuola 6, porta 11. 22525 M

CARROZZELLA pieghevole, buonissimo stato, vendesi. Fabio Severo 49, Trojan. 32525 M

CASSAFORTE per registri, nuova, a 2 porte, garantita contro l'incendio, adatta per uffici di ogni genere, vendesi. Rivolgersi dalle 8-11 e dalle 15 in poi. Via S. Nicolò 34, III. 00047 M

CASSAFORTE Adlersflügel num. 2, occas. vendesi 1500. Ind. Piccolo. 8173 M

CASSE controllo National vende occasione Muller. Ireneo 6, telef. 997. 33522 M

CAVALLO a dondolo vendo occasione. Goldoni 11-I, sinistra. 75253 M

CAVALLO a dondolo e carretto vendo. Palladio 10, dal portinaio. 75276 M

CEPPI, alcuni, occasione, per macellai o salumai. Via Giulia n. 45. 75038 M

COLONNINE pietra Carso, copialettere ghisa, grande, vendo modico prezzo. V. Romagna 11, proprietario, dalle 2-5. 33442 M

CORTINAGGI turchi (3 paia), tappeto persiano grandissimo, pelliccia uomo, vendo buon prezzo. V. F. Rismondo 9-III, (ang. Battisti). 75244 M

CORSIA vellutata rossa, m. 6, nuovissima, vendo. Battisti 6, p. 12. 33504 M

CROCE tombale grande, zoccoli, vendo prezzo occasione. Bramante 2, p. 8. 33494 M

GIOCATTOLI alcuni bellissimi per bambini, vendonsi occasione. Chiozza 25, I, destra. 75313 M

GIOCATTOLI lussuosi, cucina economica completa, bambola con lettino completo, lanterna magica. Via Geppa 16, II p. 75291 M

IMPERMEABILE, cappotto uomo, mantello peluche-astrakan signora, valigia cuoio, orologio argento, catena oro, anelli anche matrimoniali, vocabolario Ghiotti vendo. Ind. Piccolo. 37519 M

IMPERMEABILI alcuni vendo occasione straordinaria. XX Settembre 81-I, s.n. 75323 M

MACCHINA da scrivere Elermann, un tasto, vendesi prezzo d'occasione. Trattoria Due Ruote, Sapone n. 5. 75232 M

MACCHINA Singer centralbobin, stufa smalto, vendo. Anastasio 10-II, sin. 75321 M

MACCHINA da cucina, famiglia, vendo. Bosco 20-III. 75198 M

MACCHINA cucire Singer, originale, vendesi rate. Giulia 70, negozio. 75262 M

MACCHINA Singer famiglia vendesi giornata, qualunque prezzo. Beccherie 3-I. 75234 M

Addì 30 novembre spegnevasi improvvisamente, ad Oriolo-Cosenza, la nostra diletta

ELENA SPECCHIO in IORIO

Profondamente addolorati, il consorte GIOSUE, il fratello GAETANO con la consorte ADRIANA nata PARENTICH, unitamente agli altri fratelli, cognate, cognati e nipoti tutti assenti, ne dànno la triste notizia agli amici e conoscenti.

Trieste - Aquila, 1 dicembre 1926.

DENIS e ALESSANDRO GIORGULI, CRISTINA CANDUSSO, NINA vedova SCHARSCHUG, ELENA SOLLINGER, con le loro famiglie, annunciano addolorati, il decesso del loro amato fratello

cav. Giovanni Giorguli

Ispettore Generale per la Grecia delle Assicurazioni Generali

avvenuto lì 30 novembre 1926 in Atene.

Trieste, 2 dicembre 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi, si spense serenamente

FEDERICO BODROGHI

L'addoloratissima consorte MARIA, i figli FEDERICO e RENATO, le sorelle LIDIA maritata WALSUTZENEY, MELANIA maritata UNGER STRONGFORT (assenti), unitamente alle congiunte famiglie BATTISTELLA, PAULICH e KRISZANOWSKY, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno venerdì 3 corrente, alle ore 14, partendo dalla via D. Rossetti N. 26.

Trieste, 1 dicembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

I titolari e gli addetti della DITTA R. SCHUCHARDT compiono il mesto ufficio di partecipare la morte di

FEDERICO BODROGHI

esemplare dipendente ed ottimo collega, avvenuta improvvisamente oggi.

Trieste, 1 dicembre 1926.

La DIREZIONE CENTRALE DELLE ASSICURAZIONI GENERALI partecipa, addolorata, la morte avvenuta in Atene il 30 novembre, del suo distinto funzionario

cav. Giovanni Giorguli

Ispettore Generale per la Grecia

che per lunga serie d'anni diede alla Compagnia l'opera sua solerte ed apprezzata.

Trieste, 1 dicembre 1926.

Il CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SOCIETA' DELLE REGATE compie il mestissimo ufficio di annunciare la morte del

cav. Giovanni Giorguli

benemerito ex Presidente, che negli anni del servaggio, con superba fierezza, costantemente guidò la Società verso la sua altissima meta di fede e di patriottismo.

Trieste, 1 dicembre 1926.

Ernesto Saitz

d'anni 20, si spense serenamente, dopo brevi sofferenze, circondato dai suoi cari, lasciando nel più profondo dolore le accasciate famiglie SAITZ e MERZEK, che, in unione alle sorelle GIORGINA e BRUNA, agli zii e cugini, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 3 corr., alle ore 10, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 1 dicembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Quest'oggi, dopo brevi sofferenze, circondata dall'affetto dei suoi cari, spirava

ANGELINA GIACICH

Straziati da indicibile dolore, partecipano l'irreparabile perdita i figli VINCENZO, ERVINO, la figlia BICE, la nuora VANDA e il nipotino BRUNETTO.

Laurana, 1.o dicembre 1926.

Impresa A. Urm.

LUIGI PIAZZA

d'anni 69, dopo lunghe sofferenze spirava … mane, munito dei conforti religiosi.

Le dolenti famiglie Piazza, Del Mistro e … dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 2 corrente ore 14, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 1 dicembre 1926.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III.

MACCHINA cucire, altra per calzolaio, Singer, quasi nuove, vendo buon prezzo. Liaci, Riborgo 9. 75246 M

MACCHINE scrivere diverse vende occasione Muller, Ireneo 6, telef. 997. 33522 M

MACCHINARI spumante occasione vende Faragalli. Pozzo mare 1. 75289 M

MACCHINE scrivere, alcune, occasionissima, adatte regalo S. Nicolò, Cartoleria, Madonnina 33. 75234 M

MANTELLI, vestiti, vendo. Corso Garibaldi 28-I. 33517 M

MANTELLO velour con pelo, vestiti neri colorati lire 50, altro ricamato perle, giacca marron con guarnizione castorino, vendo. Toro 8-II, destra. 24424 M

MANTELLO modernissimo, mai adoperato; vestito giovanetto, vendo. Corso Garibaldi 13-III. 33531 M

MANTELLO elegante, moderno, color mattone, guarniz. pelliccia, vendesi occasione 250. Visit. mattine. XX Settembre 52-I. 33505 M

MOBILI stanza letto, pranzo, salottino, cucina, vendo occasione causa part. Esclusi rivend. Riflettenti scrivano Cassetta 12204 M, Unione Pubblicità 92304 M

MOTORE stabile 6 HP. combustione nafta, semidiesel, primaria marca, mai usato, ancora imballato, vendesi. Offrete Cassetta 121160 M Unione Pubblicità. 12160 M

OCCASIONE. Vendo teatro con 50 marionette goldoniane, luce elettrica propria, scenari ecc.; Meccano n. 5 completo, eventualmente scambio macchina fotografica. Gatteri 32-V, sin. 33560 M

OCCASIONE vendonsi 2 stufe maiolica, una ferro a fuoco continuo. Via Trenta Ottobre 15, presso Marcovich. 75012 M

ORECCHINI brillanti, violino antico, vendonsi occasionissima. Valdirivo 15, p. 6. 8172 M

PALTO' uomo, macchina cucire, vendo. Fornace 7, porta 20. 0042 M

PALTO' uomo, donna, vestiti, vestiti sera finissimi, uomo, donna, vendonsi. Battisti 22-III, sinistra. 33539 M

PALTO', vestiti uomo, vendo prezzo basso. Madonnina 17, p. 4. 75280 M

PANTALONI pelle pelliccati vendo. Via Piccardi 58. 33484 M

PELLI alcune, vero castoro, vendo occasione. V. Galleria 6-II, sin. 33498 M

PELLICCERIE: mantelli (alcuni) petit-gris, murmel, sealskin, lapin rasé finissimi, volpi, sciarpe, collari, vende viaggiatore, metà valore. Occasione. Gatteri 32 porta 9 11971 M

PELLICCIA castorino ampia, seminuova, uomo, vendo. Desanti, Corso V. E. 13. 75234 M

PELLICCIA uomo vendesi. 20 Settembre 53, II, sinistra. 33454 M

PALLICCIA chiara, buonissimo stato, vendesi occasione. Navali 8, porta 25. 75208 M

SCARPE donna finissime, 3 paia, vendo. Trento 9, II, destra. 33524 M

SINGER da sarta, ottimo stato, vendo. Navali 21-I. 75211 M

SMOCKING completo, nuovo, grande, cappotto ranglan, vendo. Mazzini 49, II. 33555 M

SPARHERD ghisa, forte usato, vendo occas. Filippo Corridoni 4. Officina. 8178 M

TAILLEUR panno nero, ricamato, ottimo stato, vendesi. Via Vasari 6, porta 10. 33523 M

TAPPETI originali persiani (alcuni) vendo vera occasione. Visitare Toti 1, 13. 75298 M

TAPPETO persiano antico, grande; piccolo Smirne vendo. Mazzini 49, II. 33533 M

TEATRO completo, bottega, altri giocattoli, occasione. Galleria 13-I, destra. 75194 M

TRICICLO vendesi occasione. Commerciale 60, pianoterra. 75277 M

VESTITI uomo finissimi, occasione; cappotti, calzoni, soprabiti gabardin, impermeabili. Vestiti usati, smocking, frack, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, p. 8. 33496 M

VIOLINO antico, completo, favorevolissima occasione vendesi. Giulia 15, p. 12. 8172 M

VIOLINO autore, autentico, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 75266 M

VOLPE rossa, nuova, rara occasione vendesi. Goldoni 11-I, sinistra. 75253 M

VOLPE rossa doppia, nuova, bellissima, adatta regalo, vendo. Cellini 1-I, destra. 33461 M

VOLPI alcune, nere, marron, guarnizioni pelo, vendo. Istria 10, I. 75315 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANDELABRI d'argento cercansi. Ind. Piccolo. 33528 N

CARROZZELLA bambini pieghevole, con folo, cercansi. Off. Valdirivo 9, I. sin. 33546 N

PORTE finestre con rouleau, porta di ferro, pompa, cerco prontamente. Ind. Piccolo. 75197 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. AI prezzi più bassi della Venezia Giulia sono i mobili Turk, S. Lazzaro 10. 1000 NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, attaccapanni, garanzia assoluta, vende Società maestri falegnami Carducci 17, negozio. 75095 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari. Chiozza 39. 75154 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo occas. Gatteri 19. Colautti. 75205 NN

A. STANZA pranzo stile nuovissimo, intagliata, ordinata 5000, vendo 3500. Molingrande 10, p. 5. 8175 NN

CAMERA massiccia, lussuosa, porte piene, vendo occasione qualunque prezzo. Gatteri 50, p. 6. 33384 NN

CAMERA matrimoniale, costruzione rotonda, modello recente, prezzo occasione. Steiner, via Geppa 17. 2409 NN

CAMERA matrimoniale faggio, lucidissima, vendesi. Settefontane 3-I, sinistra. 33285 NN

CAMERA letto matrimoniale noce, camera pranzo ciliegio, nuove, vendonsi. Androna S. Cilino 8 secondo. 33511 NN

CAMERA matrimoniale in frassino fiorato, chiara; altra bruna, lussuose, vendonsi. Ruggero Manna 17. Falegnameria. 33502 NN

COLAPIATTI marmo vendo lire 120. Via Stuparich 14 A. [illegible] NN

CUCINE lussuose, rara bellezza, prezzi bassi, garanzia assoluta, vende consorzio falegnami, Carducci 17, negozio. 75006 NN

CUCINE lusso, solidiss. marmi, 1000 in poi. Perriera 16. Falegname 8177 NN

DIVANOLETTO peluche, moderno, stanza pranzo, vendo. Anastasio 10-II, sinistra. 75321 NN

FORNIMENTO club, stoffa goebelin, ottomana, noire, vendo. Tappezziere. Maurizio 9. 75268 NN

LETTI due completi 520, suste solidissime 70, damascate 90, materassi crine 60, lanetta. Chiffonniers, agabelli, tutto nuovo vendo. Fonderia n. 10. (Piazza Ospedale). 33465 NN

MATRIMONIALE bianca, vendo causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 33479 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Lauberger Gloss, Boesendorfer, Hofmann, Pallik Stiasny, scambi, facilitazioni. Prima di fare qualsiasi acquisto visitate, confrontate la qualità, prezzi. Via Sanità 16. 74974 NN

PIANINI, pianoforti Hoelzl, Pallik Stiasny e propria fabbricazione vendonsi rata. Riparazioni, accordature prontamente. Ditta Olivo, via Udine 18, tel. 38-52. 23427 NN

PIANINI harmoniums, autopiani «F. I. P.» «Pollmann e Weiss» altre primissime marche, massima garanzia, vendo pagamento rateale e noleggio scontabile acquistandoli. Valdirivo 24, porta 5. 75230 NN

PIANINI, pianoforti 6 anni garanzia, vendonsi. Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio Severo 36. Tram n. 10. 75200 NN

PIANINI pianoforti, vendonsi cassa, pure facilitazioni, seria garanzia. Deposito pianoforti della Società Operaia Triestina. Via Cesare Battisti n. 12. 75199 NN

PIANINO germanico nero, incrociate, tre pedali, lire 3800; mezzacoda viennese 1500. Via Sanità 16. 74974 NN

PIANINO lussuoso, incrociate, voce splendida, vendo lire 4300. Zaccaria 3, IV, destra. 33545 NN

PIANINO Warbinek, piastra, incrociate, vendesi. Pietro Nobile 2, IV, destra. 12315 NN

PIANINO vera occasione, ottimo stato, marca speciale, vendesi subito, escluso mediatori. Torquato Tasso 4, I sinistra. 33469 NN

PIANINO stupendo, nero, incrociato, piastra, garantito, vendesi, prezzo favorevole. Bellini n. 1, terzo. 33472 NN

PIANINO finissimo, concerto, ultimissima perfezione, vendesi, garanzia massima. Solitario n. 25, terzo. 33477 NN

PIANO viennese formato mignon, vendesi. (Cologna 62 mezzanino sinistra). 33495 NN

PIANOFORTE da concerto Boesendorfer, coda, con fonola e note, vendesi lire 25.000. Telef. 45-20. 33341 NN

POLTRONE 2 pelle, club, vendonsi. Ventisettembre 4, porta 12. 33497 NN

SUSTE canapè, ottomane, materassi d'ogni genere, vendonsi. Corso Garibaldi 14, I. 75278 NN

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA Romeo supersport RL, carrozzata Falco torpedo sport, colore chiaro, vendesi lire 35.000 trattabili. Rivolgersi, scrivere Traverso, viale XX Settembre 15. 75320 Q

CAMIONS due, Praga, con 4 rimorchi, in ottimo stato, vendonsi, cedendo eventualmente anche lavoro per due tre mesi. Rivolgersi Caffè Parentino, Parenzo. 2552 Q

FIAT 3 A, coupè perfetta, 14.000; Lambda torpedo perfetta 35.000; Amilcar tre posti, vendesi, eventualmente scambierebbesi camioncino Ford, perfette condizioni. Garage Lazzaretto Vecchio n. 60. 33451 Q

SPA vendesi oppure scambiasi. Palestrina 1. Garage Firenze. 33463 Q

501 quinta serie, comfort, vendo 17.500. Chassis Daimler smontato 2.500. Via Artisti 9, piano terzo, dalle 12-14. 75275 Q

503 torpedo, cedo occasione. Garage Roma Rismondo. [illegible]

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industri…

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BOTTEGA barbiere, con retro, bene av… vendesi causa partenza. Toti 12. …

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, latte, po… signorile, cedesi, buone condizioni. Indir… Piccolo. …

LATTERIA buonissima posizione, vendesi, sa ritiro commercio, lire 3500 trattabili. … rizzo Piccolo. …

MAGAZZINO carbone, compero. Indirizzo Piccolo. …

NEGOZIANTE grossista, cerca compagno 50.000 lire per apertura negozio dettaglio … timo articolo. Offerte cassetta 12302 R … Pubblicità. …

NEGOZIO frutta, erbaggi, vendo. Banco … Centrale. …

NEGOZIO commestibili, ottima posizione, … desi prontam. Informazioni via Settefont… angolo Manzoni. Trattoria. …

NEGOZIO posizione centrica, cedesi. Per in… mazioni. via Battisti 10. Negozio stoffe. …

NEGOZIO commestibili, lavoro garantito, … sizione centrica, vendo. Banco Caffè Ed… …

NEGOZIO commestibili, coloniali, frutta, … baggi, posizione centrica, bene avviato, … cinque anni, affittasi ottima condizione, … lirsi. Rivolgersi Ferriera 3, Barbiere. …

NEGOZIETTO vendesi. S. Michele 22. …

NEGOZIETTO atrio, rivendita giornali, … tissimo, centro, vendesi. Ind. Piccolo. …

PRODUTTORE cerca trattoria o spaccio … fitto. Offerte Paolo Mainsà, Sprito Lau… Rovigno. …

SARTORIA arredata, tre locali, clientela, … desi vera occasione, settemila trattabili, … tuali facilitazioni. Ind. Piccolo. …

SOCIO con capitale 25.000, cerco, per … entrata azienda avviata. Ind. Piccolo. …

Acquisti e vendite di case e terr…

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BARCOLA villa cinque più stanze, acquisto direttam. Off. cassetta 12291 S Unione … blicità. …

CAMPAGNA (anche incoltivata) con casa, … casi in affitto, vicinanze città. Offerte ca… 12273 S Unione Pubblicità. …

VILLA 4-5 stanze, comfort, centro, co… prontam. Off. Cassetta 12234 Unione Pub… …

VILLA signorile, 7 stanze lussuosissime, … lissima posizione, vendesi. Offerte 12303 S … ne Pubblicità. …

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. CHIROMANZIA Pacha, il miglior chir… d'Europa; nuovamente riceve. San… n. 13, secondo. …

ABBONDANTI pranzi, cene, a scelta, lire … cene, feste domeniche. Pensione Centrale, V. E. III N. 2. …

COLLIERS bellissimi 70 lire, ventagli, … zioni piuma per vestiti Goldoni 11, I. …

GRAFOLOGO chiromante, astrologo di… Oroscopi, responsi meravigliosi, qualsiasi … mento, garantito successo. Rivela destino, … gna vincere avversità. Riceve ore 18-20 Goldoni 10, p. 12. …

GRAFOLOGO chiromante, professore astr… insegna vincere destino. Riceve ore 18-20 … za Goldoni n. 10, p. 12. …

LEVATRICE autorizzata accoglimento ge… Eiverschitz-Shaizero. Farneto 10 (Ginnast… lungata). Villa propr. tel. interur. 20-64. …

LEVATRICE autorizzata, accoglie gest… casa. Via Chiozza 50. …

LEVATRICE diplomata, riceve per consul… ni gravidanza, accoglie gestanti, seg… Madonnina 10, secondo. …

LEVATRICE diplomata, riceve per consul… ni gravidanza, cure, segretezza profes… Madonna del Mare 19, secondo. …

Per esigenze di spazio l'inserzione di una parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.